SISTEMA

BiBus II ED.

http://www.urmetdomus.com
e-mail:info@urmetdomus.it

MT 124-014

INDICE

SISTEMA BIBUS II^ Ed.

POSTAZIONI ESTERNE

MODULO DI CHIAMATA CON REPERTORIO Sch. 1072/12

TASTIERA ALFABETICA AGGIUNTIVA Sch. 1038/72

POSTO ESTERNO CON DIGITALIZZATORE Sch. 1072/19

MODULO DI ESPANSIONE 16 UTENTI Sch. 1038/17

DISPOSITIVO DI ADATTAMENTO PER UNITÀ DI RIPRESA Sch. 1742/13

POSTAZIONI ESTERNE Mod. 725

COMPLESSO DI RIPRESA Mod. 725

PULSANTIERA Mod. 725 - IMPIANTI CITOFONICI

COMPLESSO DI RIPRESA Mod. 725 - IMPIANTI VIDEOCITOFONICI

POSTAZIONI ESTERNE Mod. 825

MODULI UNITÀ DI RIPRESA PER PULSANTIERE KOMBI Sch. 825/70-/79

POSTAZIONI DI CHIAMATA SU PULSANTIERE KOMBI Mod. 825

PULSANTIERA KOMBI Mod. 825 - IMPIANTI CITOFONICI

COMPLESSO DI RIPRESA KOMBI Mod. 825 - IMPIANTI VIDEOCITOFONICI

POSTAZIONI ESTERNE Mod. Domus Aura

PULSANTIERA ARTISTICA DOMUS-AURA A 2 FILE Mod. 1110 (citofonica) e Mod. 1710 (videocitofonica)

UNITÀ DI RIPRESA CON TELECAMERA CCD ORIENTABILE PER PULSANTIERE ARTISTICHE Sch. 1810/70

PULSANTIERA ARTISTICA DOMUS-AURA A 2 FILE - IMPIANTI CITOFONICI

PULSANTIERA ARTISTICA DOMUS-AURA A 2 FILE - IMPIANTI VIDEOCITOFONICI

POSTAZIONI INTERNE

CENTRALINO DI PORTINERIA Sch. 1072/41

CITOFONO BASE Sch. 1172/31 - COMFORT Sch. 1172/32

CITOFONO DI PORTINERIA Sch. 1172/33

ALTRI DISPOSITIVI

SCHEMI DI INSTALLAZIONE BIBUS

II ED.

INDICE NUMERICO

PRESTAZIONI

Adatto per installazioni citofoniche e videocitofoniche di piccole e medie dimensioni, il sistema BiBus II^ ED. è l'ideale sia per la realizzazione di nuovi impianti sia per il rifacimento di quelli esistenti.

Le principali caratteristiche del sistema sono le seguenti:
- La realizzazione degli impianti citofonici è possibile impiegando due soli conduttori non polarizzati; mentre gli impianti videocitofonici, realizzabili senza cavo coassiale, richiedono solo sei conduttori.
- Il sistema gestisce impianti con postazioni di chiamata a pulsanti e/o moduli di chiamata alfanumerici con repertorio elettronico sia principali che secondari; i codici alfanumerici contengono o prefisso o suffisso letterale con lettere A-J.
- Possibilità di utilizzare postazioni di chiamata in linea K-Steel o Kombi a pulsanti, a tastiera numerica o alfanumerica (con l'aggiunta della tastiera alfabetica dedicata).
- Possibilità di utilizzare pulsantiere Mod. 725 2 file e AURA, all'interno delle quali vengono inseriti il posto esterno con digitalizzatore e le eventuali schede di espansione.
- Il posto esterno con Digitalizzatore è programmabile tramite l'adattatore per programmazione e la tastiera esterna.
- Possibilità di collegare fino a 18 pulsanti sul posto esterno con digitalizzatore. Per un numero di pulsanti maggiore si devono impiegare moduli di espansione connessi al posto esterno mediante cavetto flat. Ad ogni modulo di espansione è possibile connettere un massimo di 16 pulsanti mentre ad ogni posto esterno possono essere collegati fino a 4 moduli di espansione, arrivando così a gestire un totale di 82 pulsanti.
- Il numero massimo di utenti dell'impianto è 250.
- La segretezza della conversazione non richiede l'aggiunta di dispositivi opzionali.

- Il Bibus II^ ED. permette la programmazione da parte dell'installatore dei seguenti tempi di sistema:
  - tempo massimo di attesa sgancio: è il tempo che intercorre tra l'invio di una chiamata da una postazione e lo sgancio del microtelefono sul citofono chiamato; dopo tale periodo di tempo il sistema interrompe la chiamata; è programmabile da 10 a 40 sec.;
  - tempo minimo di conversazione: in impianti con più postazioni di chiamata rappresenta il tempo minimo garantito (programmabile da 10 a 40 sec.) che l'utente ha di conversazione con la postazione chiamante senza che altre chiamate possano interrompere la conversazione in corso;
  - tempo di occupato: in impianti con più postazioni di chiamata indica il tempo durante il quale non è possibile per una postazione esterna (es. B) effettuare chiamate, in quanto è già in corso una chiamata o una conversazione ad un altro utente da una seconda postazione (es. A); pertanto risulta la somma del tempo di attesa sgancio e di quello minimo di conversazione.
- Il tempo massimo di conversazione in assenza di chiamate è max 250 sec.

- Il sistema permette l'attivazione della serratura elettrica collegata al posto esterno o al modulo di chiamata in conversazione; il tempo di attivazione dell'elettroserratura è programmabile e il pilotaggio di quest'ultima è a relè nelle postazioni di chiamata a pulsanti, mentre è a scarica capacitiva con corrente di mantenimento nei moduli di chiamata.
- Nella fase di chiamata il sistema genera toni di cortesia sulla postazione esterna.

- In ogni impianto è possibile collegare un centralino di portineria avente tutte le prestazioni classiche di centralino (ad esempio: modalità di funzionamento giorno, notte o spento, memorizzazione delle chiamate perse, ecc). Nello stesso impianto è inoltre possibile inserire un citofono di portineria che, oltre a svolgere tutte le funzioni di un citofono comfort (fatta eccezione la chiamata a centralino), può ricevere chiamate da altri posti interni.
- Il centralino permette l'attivazione dell'elettroserratura di tutte le postazioni di chiamata, sia con fonia attiva sia senza fonia attiva.
- Al citofono (qualsiasi sia il modello) è possibile affiancare un modulo video Sch. 1732/1 equipaggiato con la staffa Sch. 1732/956, ottenendo così un apparecchio videocitofonico.
- Lo spegnimento del videocitofono avviene in modalità sincrona con la fonia per un tempo massimo di 180 sec. (se è stato regolato al massimo il trimmer del temporizzatore sull'alimentatore video).
- Possibilità di gestire la chiamata al piano sul citofono o videocitofono con tono differenziato.
- È possibile collegare in parallelo fino a 3 citofoni per utente.
- Possibilità di inserire sui moduli di chiamata fino a 250 nominativi con codice apriporta associato di 4 cifre (senza fascia oraria) e fino a 8 codici apriporta numerici di 4 cifre, disabilitati dal contatto di fascia oraria.
- Possibilità di accensione luci scale tramite decodifica speciale pilotabile da citofoni o centralino.
- Indicazione di porta aperta tramite led sui citofoni/videocitofoni.
- Possibilità di interfacciamento a centralino PABX mediante adattatore.
- Non sono al momento previste decodifiche multiple al piano.
- Il sistema è protetto da disturbi elettromagnetici di tipo statico e impulsivo. Tutti i dispositivi rispondono alla direttiva CE relativamente alla compatibilità elettromagnetica.

Nota: *a differenza del sistema BiBus I^ ED., esiste un codice utente univoco che permette di programmare UNA SOLA VOLTA i citofoni dell'impianto anche in presenza di più postazioni di chiamata. È anche possibile programmare i citofoni da centralino di portineria.*

RETROFIT SU IMPIANTI BIBUS I^ EDIZIONE

Tutti i dispositivi BiBus II^ ED. ad esclusione dell'accoppiatore Sch. 1072/23 e del citofono di portineria Sch. 1172/33 possono essere utilizzati in impianti di I^ ED.
I dispositivi devono essere configurati in I^ o II^ ED. per il corretto funzionamento dell'impianto tenendo presente le regole seguenti:
1. un impianto deve essere configurato in I^ ED. se anche un solo dispositivo è di I^ ED.;
2. un impianto deve essere configurato in II^ ED. quando tutti i dispositivi sono di II^ ED.

Per la programmazione fare riferimento ai vari dispositivi.

TIPOLOGIE DI IMPIANTO

Il sistema BIBUS II^ ED. permette la realizzazione dei seguenti tipi di Impianto con postazioni di chiamata principali e secondarie:
- sistemi di chiamata digitale citofonici (con o senza postazioni secondarie).
- sistemi di chiamata digitale videocitofonici (con o senza postazioni secondarie).
- impianti senza distributore video del tipo "Entra-Esci" sulla staffa video.
- impianti con distributori video al piano.
- sistemi di chiamata digitale citofonici o videocitofonici con centralino di portineria e/o citofono di portineria.

Il sistema BiBus II^ ED. permette la realizzazione di impianti fino ad un numero massimo di 12 postazioni di chiamata. Il numero massimo di postazioni secondarie è 10.
Tra le postazioni di chiamata principali e i citofoni con decodifica singola devono essere interposti gli accoppiatori di bus che separano il bus lato pulsantiere principali dal lato citofoni; l'eventuale modulo di chiamata secondario deve essere collegato al bus lato citofoni.
Si possono connettere fino a 12 accoppiatori e su ognuno di questi possono essere connessi fino ad un massimo di 50 citofoni (il numero massimo di utenti è comunque 250).
Ogni accoppiatore suddivide il bus lato citofoni in quattro derivazioni ed è provvisto di sezionamento nel caso di avaria di una o più dorsali.
Nell'impianto deve essere definito (inserendo un ponticello nell'opportuno connettore) un solo accoppiatore Master che provvede ad alimentare il bus lato pulsantiere principali.
In funzione del numero di postazioni principali, il numero di dispositivi che si possono inserire nell'impianto è il seguente:

N. postazioni principali	N. colonne con postazione secondaria	N. MAX colonne senza postazione secondaria	N. MAX Accoppiatori
1÷ 12	0	12	12
1	10	0	10
2	10	0	10
3	9	3	12
4	8	4	12
5	7	5	12
6	6	6	12
7	5	7	12
8	4	8	12
9	3	9	12
10	2	10	12
11	1	11	12
12	0	12	12

Esempio di impianto con colonne tutte con pulsantiera secondaria

10 colonne con pulsantiera con Max. 250 utenti

Max. 50 utenti

Max. 50 utenti

Max. 50 utenti

Citofono di portineria

Ponticello

10 accoppiatori

Master

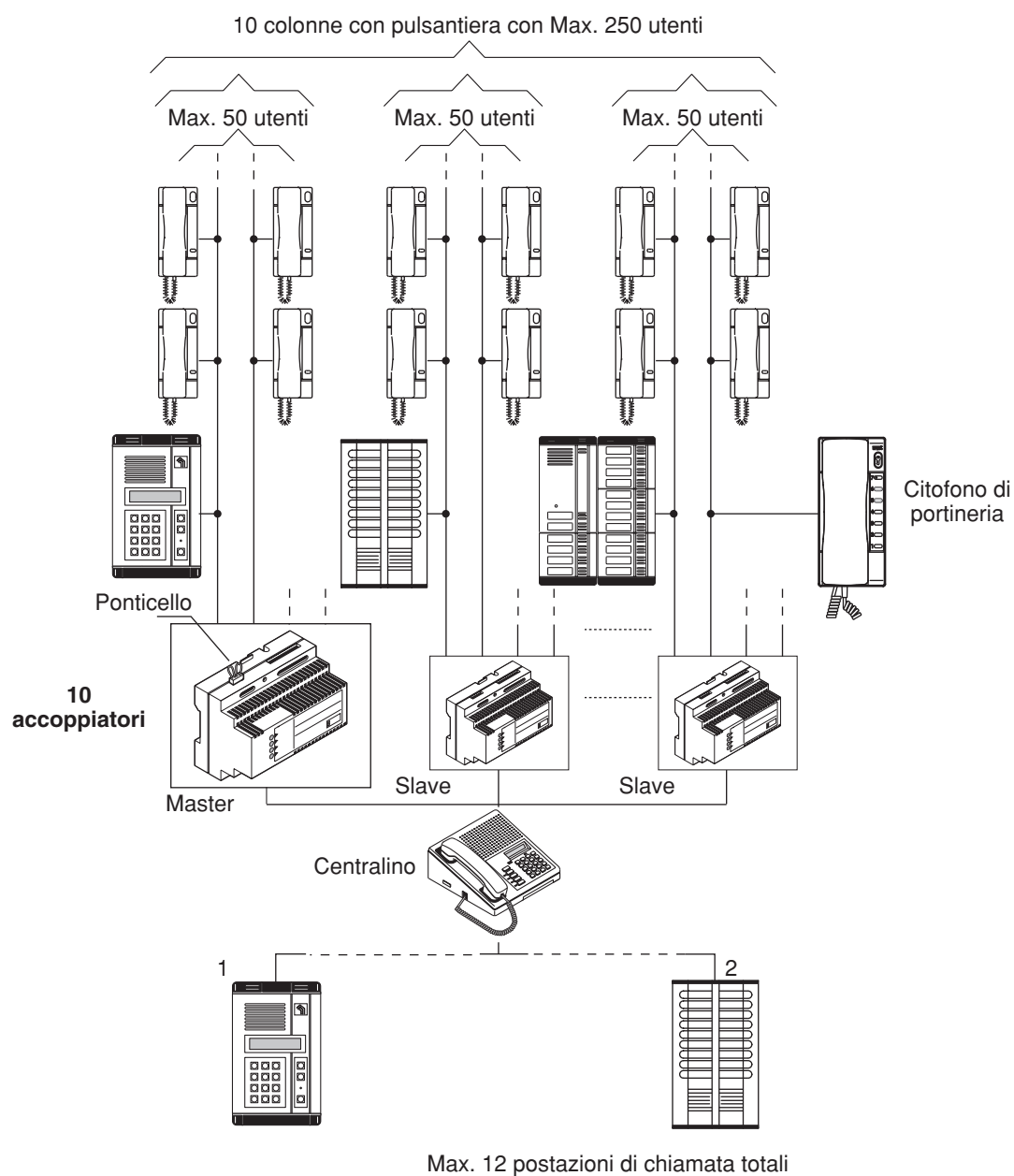
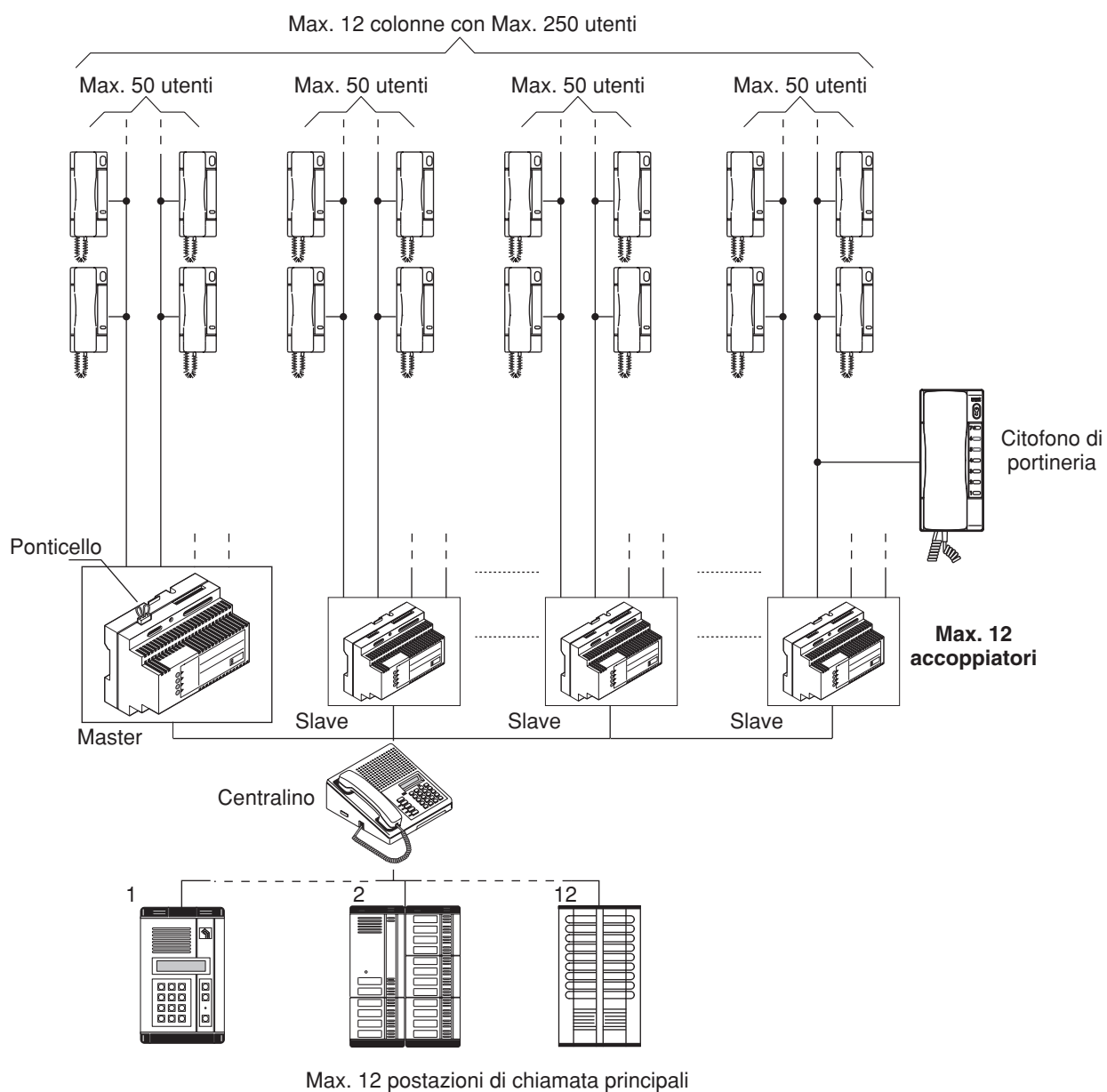
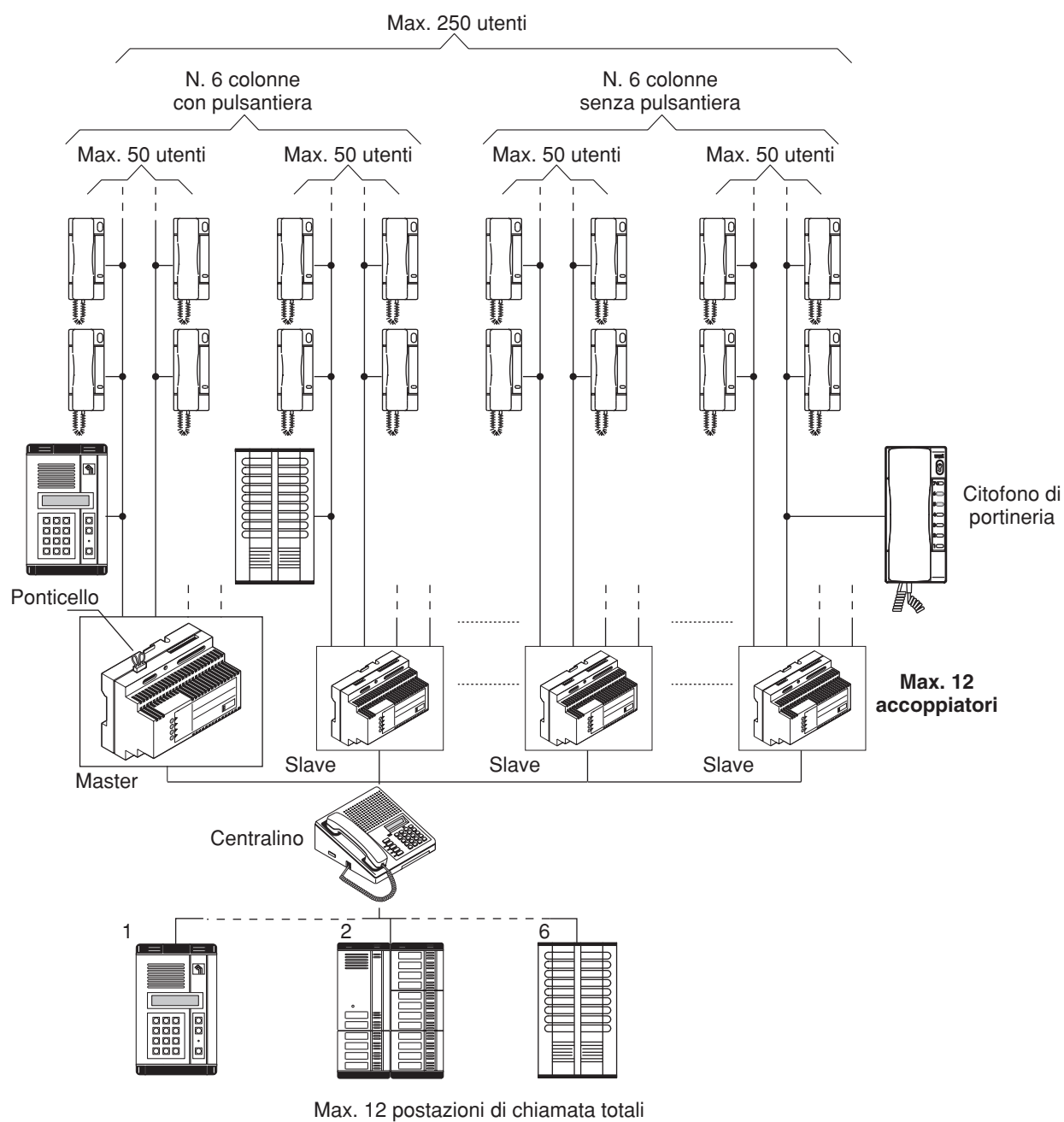
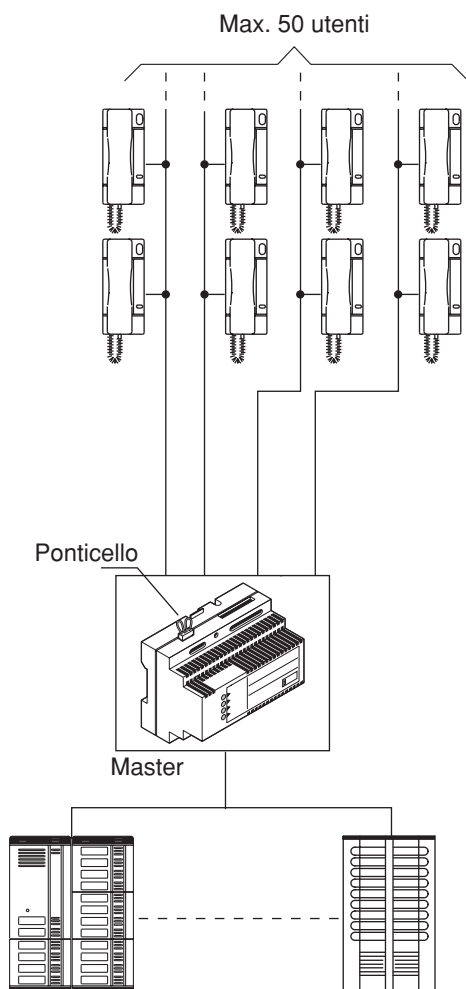
Slave

Slave

Centralino

1

2

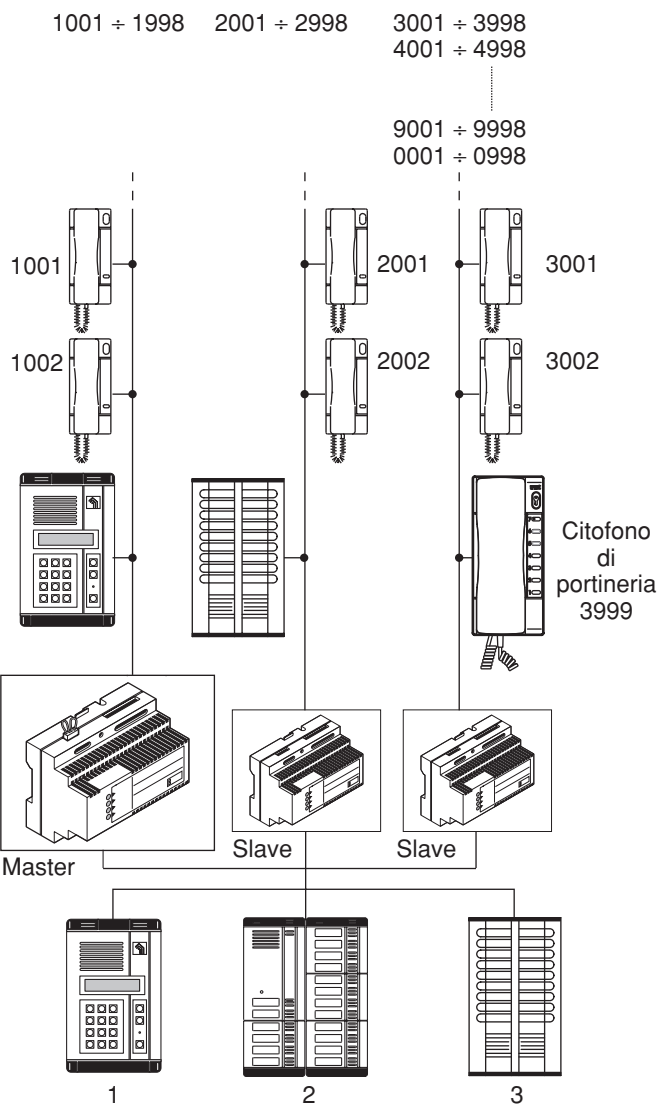
Max. 12 postazioni di chiamata totali

Esempio di impianto con colonne senza pulsantiera secondaria

Esempio di impianto con colonne con e senza pulsantiera secondaria

Esempio di impianto monocolonna senza pulsantiera secondaria

PROGRAMMAZIONE DEI POSTI INTERNI

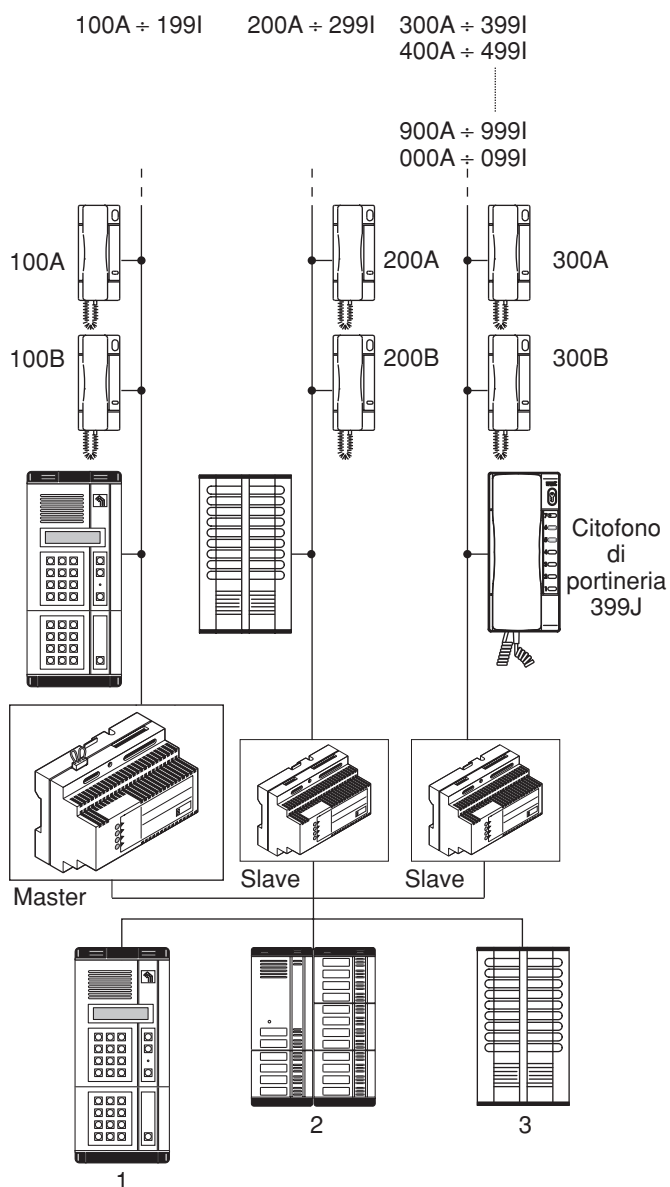
Ad ogni posto interno presente sull'impianto deve essere associato un codice che può essere del tipo:

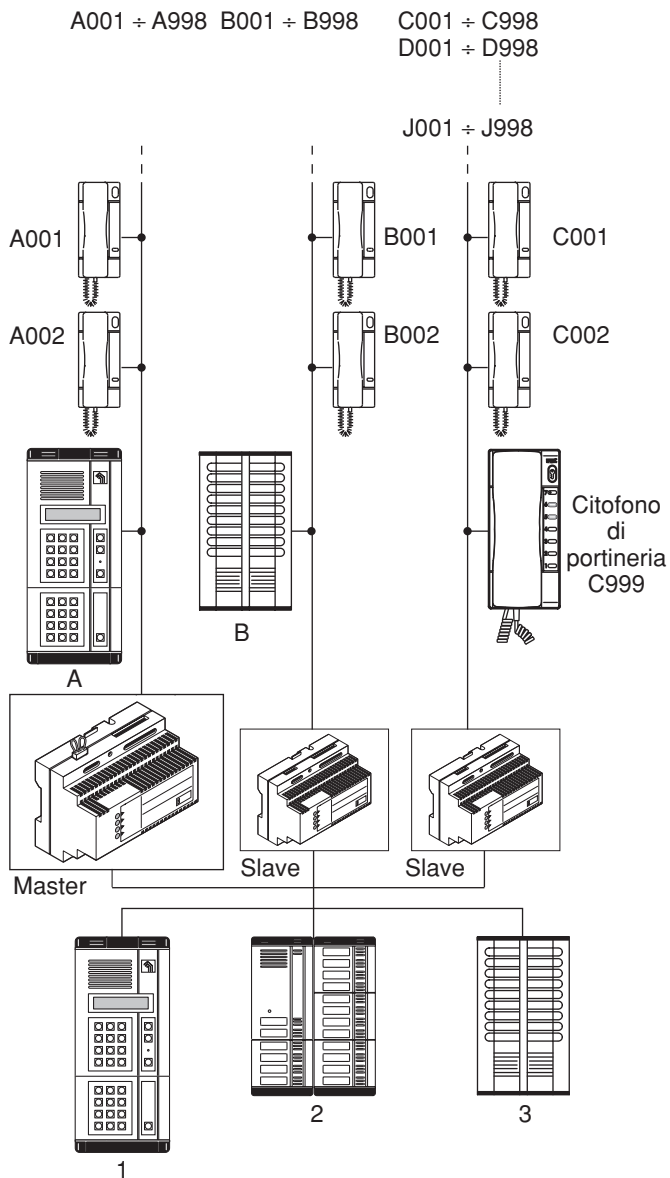
- numerico (ad es. 1234)
- alfanumerico con suffisso letterale (ad es. 123A)
- alfanumerico con prefisso letterale (ad es. A123)

N.B. Tutti i codici dei posti interni devono essere dello stesso tipo.

IMPIANTO CON CODICI NUMERICI

Un codice numerico deve essere nella forma Nxxx dove N è un numero compreso tra 0 e 9 che identifica il posto di chiamata secondario da cui dipende il posto interno, e xxx è un numero compreso tra 001 e 998 che identifica il posto interno stesso all'interno del proprio gruppo.
Se nell'impianto è presente un citofono di portineria Sch. 1172/33, questo deve avere codice N999.
Se nell'impianto sono presenti colonne prive di postazione di chiamata secondaria, gli utenti di tali colonne devono avere codice Mxxx dove M non deve essere uguale a nessun identificativo di postazione secondaria (N).

IMPIANTO CON CODICE ALFANUMERICO CON SUFFISSO LETTERALE

Un codice alfanumerico con suffisso letterale deve essere nella forma Nxxx dove N è un numero compreso tra 0 e 9 che identifica il posto di chiamata secondario da cui dipende il posto interno, e xxx è un numero compreso tra 00A e 99I che identifica il posto interno stesso all'interno del proprio gruppo.
Se nell'impianto è presente un citofono di portineria Sch. 1172/33, questo deve avere codice N99J.
Se nell 'impianto sono presenti colonne prive di postazione di chiamata secondaria, gli utenti di tali colonne devono avere codice Mxxx dove M non deve essere uguale a nessun identificativo di postazione secondaria (N).

IMPIANTO CON CODICE ALFANUMERICO CON PREFISSO LETTERALE

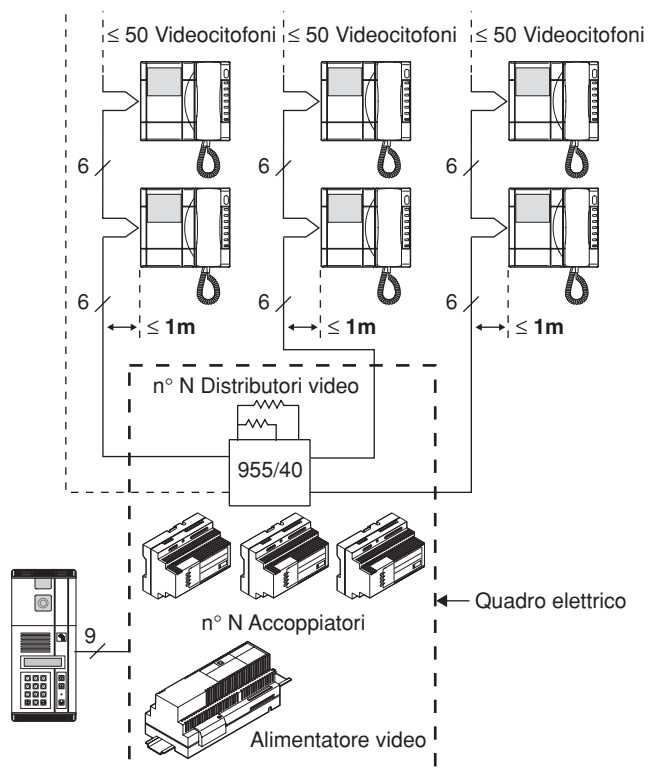
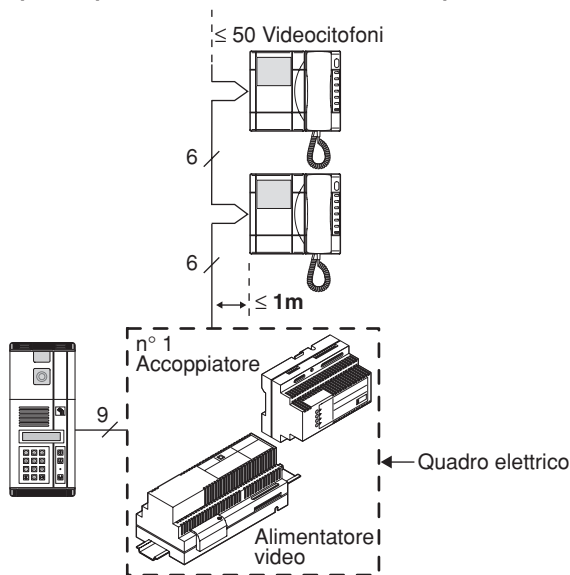
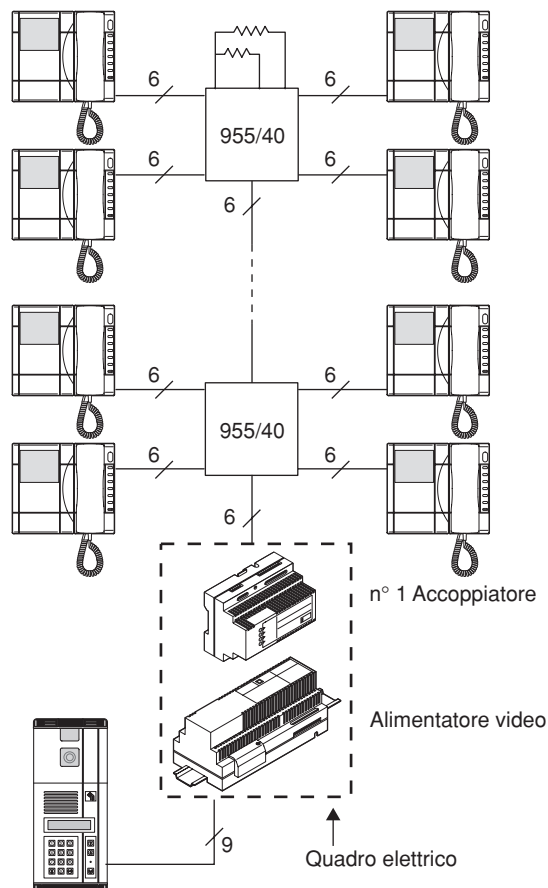
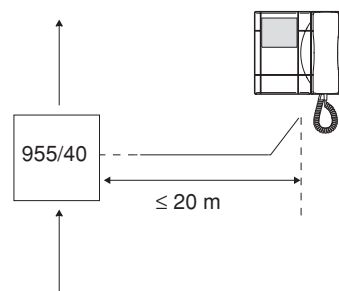
Un codice alfanumerico con prefisso letterale deve essere nella forma Nxxx dove N è una lettera compresa tra A e J che identifica il posto di chiamata secondario da cui dipende il posto interno, e xxx è un numero compreso tra 001 e 998 che identifica il posto interno stesso all'interno del proprio gruppo.
Se nell'impianto è presente un citofono di portineria Sch. 1172/33, questo deve avere codice N999.
Se nell 'impianto sono presenti colonne prive di postazione di chiamata secondaria, gli utenti di tali colonne devono avere codice Mxxx dove M non deve essere uguale a nessun identificativo di postazione secondaria (N).

IMPIANTI VIDEOCITOFONICI

Il sistema BiBus II^ ED. video permette la realizzazione dei seguenti tipi di impianto con postazioni di chiamata principali e secondarie:

- Sistema videocitofonico senza distributori al piano con collegamento del segnale video del tipo “Entra-Esci” sulla staffa video.
- Sistema videocitofonico con distributori al piano.

Per entrambe le tipologie d’impianto la distanza massima tra telecamera e ultimo monitore é di 200m.

Nel caso di impianto tipo “Entra-Esci” le tratte in comune (filo A1, B1 entrante e filo A1, B1 uscente), che corrono nello stesso tubo di collegamento tra la colonna montante e il monitore, devono essere considerate nel calcolo della distanza massima e devono essere max. 1 metro ciascuna.

Esempi di impianto con colonne montanti del tipo “Entra-Esci”

Esempio di impianto con distributore al piano

Distanza massima di un videocitofono da un distributore

INSTALLAZIONE

Per la corretta realizzazione dell'impianto occorre tenere conto dei seguenti elementi:
- l'ambiente elettrico circostante;
- il tipo di conduttore e la sezione;
- l'estensione di impianto.

AMBIENTE ELETTRICO CIRCOSTANTE

Eseguire l'impianto rispettando le norme di sicurezza evitando che i conduttori dei bus utilizzati (Bus lato postazioni principali e Bus lato citofoni) transitino vicino a linee di potenza presenti nell'edificio, come ad esempio linee di luci scale, ascensori, o montanti di linea di potenza (230Vac).
Si consiglia in questi casi una distanza di almeno 10 cm.
Se occorre posare cavi in condutture dove sono già presenti linee di potenza, interporre un separatore metallico come di solito usato in telecomunicazioni.

Attenzione: nessuna parte del sistema BiBus II^ ED. deve essere connessa alla terra elettrica.

TIPI DI CONDUTTORI

Il cavo elettrico da usare per le connessioni deve essere del normale cavo unipolare di sezione adeguata e non è concesso l'impiego di cavi multipolari. Il bus lato pulsantiere principali e il bus lato citofoni devono correre in canaline separate; le eventuali dorsali di accoppiatori diversi devono correre in canaline separate tra loro.
Per distanze inferiori a 100 metri tra la postazione di chiamata e l'accoppiatore di bus, oppure tra accoppiatore di bus e il citofono più distante, si può usare per il collegamento dei morsetti L1 e L2 del doppino telefonico avente diametro superiore a 0.6mm (AWG22).

MASSIMA DISTANZA TRA I DISPOSITIVI DELL'IMPIANTO

Le tabelle seguenti riportano le massime lunghezze di collegamento tra i vari moduli del sistema, e le relative sezioni dei conduttori.

Impianti citofonici

Distanza massima	50m	100m	200m	300m	400m
Tra: - Accoppiatore di bus - Posto interno più distante o postazione secondaria	0.75mm^2				
Tra: - Accoppiatore di bus - Postazione principale	0.75mm^2		1.5mm^2	2,5mm^2	
Tra: - Accoppiatore di bus - Centralino 2 fili	0.75mm^2		1.5mm^2	2,5mm^2	
Tra: - Elettroserratura - Trasf. Alim. Elettroserratura	1.5 mm^2				
Tra: - Accoppiatore di bus - Trasf. di Alimentazione (24 Vac)	1.5 mm^2				
Tra: - Centralino - Trasf. di alimentazione (12 Vac)	1.5 mm^2				

Impianti videocitofonici

In un impianto videocitofonico la distanza massima tra telecamera e l'ultimo monitore è di 200 m.

Distanza massima	50m	100m	200m
Tra: - Accoppiatore di bus - Posto interno più distante	0.75mm^2		
Tra: - Accoppiatore di bus - Postazione principale	0.75mm^2		1.5mm^2
Tra: - Accoppiatore di bus - Centralino 2 fili	0.75mm^2		1.5mm^2
Tra: - Elettroserratura - Trasf. Alim. Elettroserratura	1.5 mm^2		
Tra: - Accoppiatore di bus - Trasf. di Alimentazione (24 Vac)	1.5 mm^2		
Tra: - Centralino - Trasf. di alimentazione	1.5 mm^2		

Distanza massima		50m	100m	200m
Segnali pilotaggio e alimentatore relé	SN, R, +R	0.5 mm^2	1 mm^2	
Alimentatore	R1, R2, +TC	0.75 mm^2	1.5 mm^2	2.5 mm^2
Segnale video	A, B, A1 ,B1 (*)	0.25 mm^2	0.25 mm^2	0.25 mm^2 (binati)

(*) Per distanze inferiori a 100 metri, per A e B, A1 e B1 si possono utilizzare conduttori normali; per distanze superiori, fino a 200 metri, i conduttori devono essere binati tra di loro.
Si raccomanda di utilizzare per A e B, A1 e B1 le sezioni riportate in tabella e non conduttori di sezione maggiore.
L'utilizzo di cavi binati è comunque sempre consigliato in quanto migliora la qualità dell'immagine video; per tale scopo è anche possibile utilizzare normale doppino telefonico AWG22 (Ø 0,6 mm).

MASSIMA ESTENSIONE DELL'IMPIANTO

La sommatoria di tutte le tratte del Bus lato postazioni principali deve essere inferiore a 800 metri; la sommatoria di tutte le tratte dei Bus dei citofoni di un accoppiatore deve essere inferiore a 800 metri.

ALIMENTAZIONE DEI DISPOSITIVI

Posto esterno con digitalizzatore Sch. 1072/19:

- 1 trasformatore Sch. 9000/230 o similare per il pilotaggio dell'elettroserratura e massimo 2 lampade per cartellini.
- 1 trasformatore Sch. 9000/230 per l'illuminazione dei cartellini addizionali.

L'alimentazione per i circuiti interni della postazione di chiamata è ricavata dalla tensione del bus.

Modulo di chiamata Sch. 1072/12:

- 1 trasformatore Sch. 9000/230 per ogni modulo di chiamata.
  N.B. ogni modulo di chiamata deve avere il suo trasformatore di alimentazione.

Centralino di portineria Sch. 1072/41:

- 1 trasformatore Sch. 9000/230

Accoppiatore di bus Sch. 1072/23:

- 1 trasformatore Sch. 1072/20A per tensione di alimentazione rete di 230Vac., oppure Sch. 1072/110 per alimentazione di rete a 110 Vac.

ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO

Dare tensione all'impianto e verificare che i led presenti su ogni accoppiatore siano accesi; se questa condizione è soddisfatta si potrà ora procedere ai passi successivi. Un eventuale led spento dell'accoppiatore di bus, identifica una anomalia sulla relativa dorsale dei posti interni.

Nota: *l'accoppiatore tenta di riattivare la dorsale in anomalia circa ogni minuto, fino ad un massimo di 10 tentativi; oltre i 10 tentativi la dorsale in avaria viene esclusa definitivamente. Per ripristinarla occorre togliere tensione all'accoppiatore, eliminare il difetto della dorsale, e quindi rialimentare l'accoppiatore.*

Procedere con la programmazione dei dispositivi nel seguente ordine:
1. Programmare, una per volta, le postazioni di chiamata **facendo particolare attenzione alla configurazione del tipo di impianto (I^ ED. o II^ ED.) e al tipo di postazione (principale o secondaria).**
2. Nel caso di postazione a pulsanti, programmare i codici utente nei pulsanti di chiamata.
3. Programmare i citofoni e, se presenti, i dispositivi di adattamento per PABX da una qualsiasi postazione di chiamata.
4. Effettuare il collaudo delle colonne facendo le chiamate dalle relative postazioni secondarie.
5. Effettuare il collaudo delle postazioni principali facendo almeno una chiamata su ogni colonna.
6. Se presente, programmare il centralino ed effettuare il collaudo del centralino verificandone il servizio di portineria.
7. Se presenti, programmare le decodifiche speciali e verificarne il funzionamento.

Nota: ***l'accoppiatore 1072/23 non necessita di programmazioni; i citofoni, le interfacce per PABX e le decodifiche speciali non necessitano di programmazione del tipo di impianto (I^ ED. o II^ ED.), perché lo autoapprendono direttamente sull'impianto.***

MANUTENZIONI E SOSTITUZIONI

È possibile che per interventi di manutenzione, si renda necessario sostituire qualche dispositivo del sistema; l'elenco seguente riporta quali moduli, e cosa occorre riprogrammare:

Posto esterno con digitalizzatore Sch. 1072/19:

Sostituzione del posto esterno con digitalizzatore Sch. 1072/18 con il modello Sch. 1072/19.
Effettuare i cablaggi mantenendo inalterata la sequenza dei pulsanti.
Se l'impianto è video con alimentatore 1772/6, il morsetto GND dell'alimentatore video deve essere collegato al morsetto R1 del posto esterno e non al morsetto GND del posto esterno.
Con l'ausilio dell'adattatore per programmazione 1072/60 e della tastiera 1032/65, programmare i seguenti parametri:
- Tipo impianto: I^ ED.
- Numero di postazione (ID): mettere lo stesso valore della postazione sostituita.
- Tempo di attivazione elettroserratura: mettere lo stesso valore della postazione sostituita.

NON è necessario effettuare la programmazione dei citofoni.

Sostituzione del posto esterno con digitalizzatore Sch. 1072/19 con lo stesso modello.
Effettuare i cablaggi mantenendo inalterata la sequenza dei pulsanti.
Con l'ausilio dell'adattatore per programmazione 1072/60 e della tastiera 1032/65, programmare i seguenti parametri:
- Tipo impianto: II^ ED.
- Numero di postazione (ID): mettere lo stesso valore della postazione sostituita.
- Tempo di attivazione elettroserratura: mettere lo stesso valore della postazione sostituita.
- Tempo di attesa sgancio e occupato: mettere lo stesso valore della postazione sostituita.
- Tipo di codice: mettere lo stesso valore della postazione sostituita.
- Codici utenti: mettere lo stesso valore della postazione sostituita.

NON è necessario effettuare la programmazione dei citofoni.

Modulo di espansione 16 utenti Sch. 1038/17:

nessuna riprogrammazione.

Accoppiatore di Bus 50 utenti Sch. 1072/23:

nessuna riprogrammazione.

Citofoni Sch. 1172/31-/32-/33 o adattatore per PABX Sch. 1072/67:

Sostituzioni in impianti di I^ ED.
Sostituire i dispositivi e riprogrammarli da tutte le postazioni di chiamata.

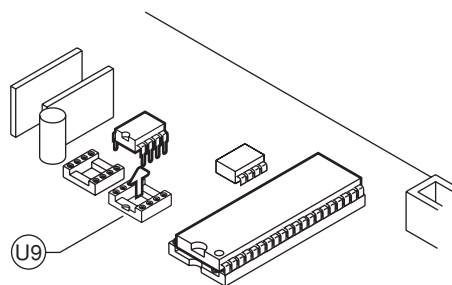
Sostituzioni in impianti di II^ ED.
Sostituire i dispositivi e riprogrammarli da una qualsiasi postazione di chiamata.

Decodifica speciale Sch. 1072/80:

riprogrammare la decodifica.

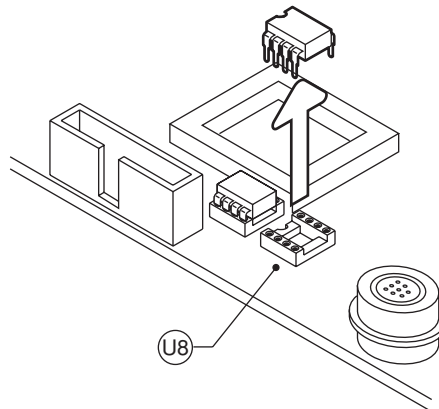
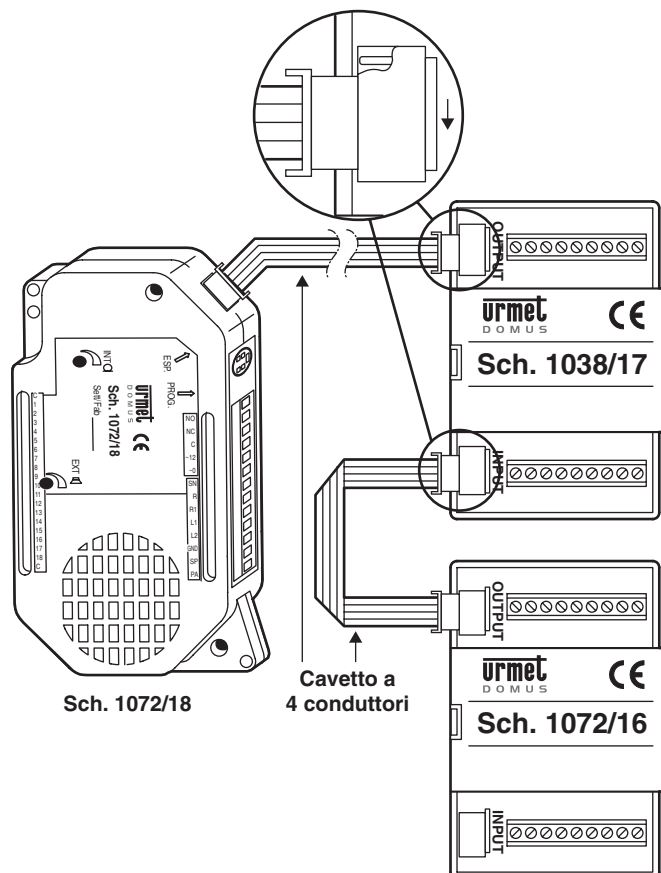
Centralino Sch. 1072/41:

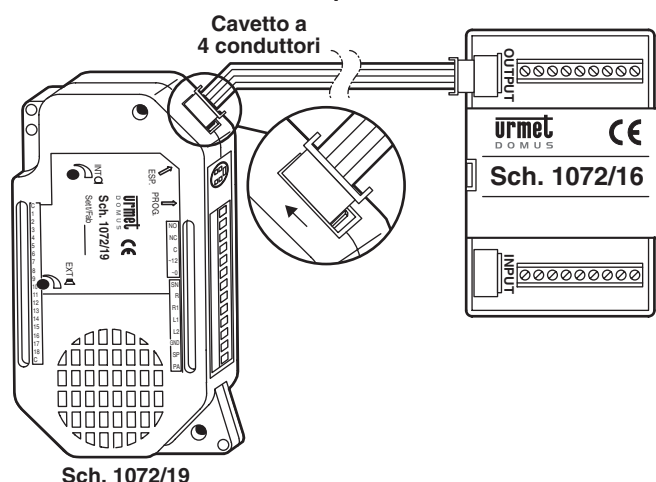
Sostituzione del centralino Sch. 1072/40 con il modello Sch. 1072/41.
Riprogrammare completamente il centralino.

Sostituzione del centralino Sch. 1072/41 con lo stesso modello.
Dopo aver sostituito dall'impianto il dispositivo guasto, al fine di non riprogrammarlo, spostare dallo stesso il componente U9 ed inserirlo sul nuovo dispositivo, facendo attenzione al verso di inserimento.

Modulo di chiamata con repertorio Sch. 1072/12:

Sostituzione del modulo di chiamata Sch. 1072/15 con il modello Sch. 1072/12.
Riprogrammare completamente il modulo di chiamata.

N.B. La sostituzione del dispositivo su impianti video di I^ ED. comporta il collegamento del morsetto R1 al posto del morsetto GND.

Sostituzione del modulo di chiamata Sch. 1072/12 con lo stesso modello.
Dopo aver sostituito dall'impianto il dispositivo guasto, al fine di non riprogrammarlo, spostare dallo stesso il componente U8 ed inserirlo sul nuovo dispositivo, facendo attenzione al verso di inserimento.

Modulo di espansione 16 utenti Sch. 1038/17 in sostituzione al modello Sch. 1072/16 in impianti BIBUS di I^ ED.

N.B.: Se il cavetto non è inserito correttamente i tasti associati ai moduli espansione non inviano la chiamata.

Posto esterno con digitalizzatore Sch. 1072/19 in sostituzione al modello Sch. 1072/18 in impianti BIBUS di I^ ED.

N.B.: Se il cavetto non è inserito correttamente i tasti associati ai moduli espansione non inviano la chiamata.

RISOLUZIONE DEI PRINCIPALI GUASTI/ MALFUNZIONAMENTI PRESENTI SULL'IMPIANTO

1) Mancanza dell'accensione di uno o più led di segnalazione sull'Accoppiatore di Bus (Sch.1072/23)
   Presenza di un corto circuito sulla corrispondente dorsale citofonica dall'accoppiatore di Bus.

2) Lettura della seguente segnalazione sul display del Modulo di Chiamata principale o del Centralino: "MANCANZA DI COLLEGAMENTO".
   Presenza di un corto circuito sul bus lato pulsantiere (L1, L2), oppure mancanza della predisposizione come "Master" di uno solo degli accoppiatori di Bus.

3) Non funzionamento del posto esterno con digitalizzatore Sch. 1072/19 principale (es. mancanza del tono di cortesia in seguito all'azionamento di un tasto di chiamata).
   Presenza di un corto circuito sul bus lato pulsantiere (L1, L2), oppure mancanza della predisposizione come "Master" di uno solo degli accoppiatori di Bus.

4) Installazione di citofoni
   I Citofoni 1172/31 e 1172/32 si autoconfigurano sull'impianto per il funzionamento in I^ o II^ ED. Prima di installare un citofono su un impianto BiBus di II^ ED., è necessario, per una corretta sincronizzazione dell'impianto, disalimentare l'accoppiatore relativo alla colonna del citofono, alimentarlo nuovamente e programmare il citofono sostituito. Alternativamente, è possibile installare il citofono ad impianto alimentato, ma, dopo averlo programmato, è necessario effettuare almeno una chiamata da posto di chiamata o centralino dell'impianto affinché l'autoconfigurazione avvenga correttamente.
   Se l'impianto è di I^ ED. l'autoconfigurazione avviene all'accensione. Dopo l'installazione programmare il citofono.

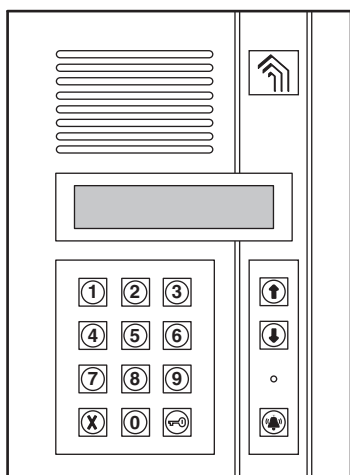
POSSIBILI ANOMALIE IN CASO DI ERRATA PROGRAMMAZIONE

Nuovo impianto di II^ ED.

Programmazione errata	Effetto
Postazione di chiamata principale programmata in I^ ED.	I citofoni chiamati da tale postazione squillano solo se programmati da tale postazione ma non c'è fonia
Postazione di chiamata secondaria programmata in I^ ED.	I citofoni chiamati da tale postazione squillano solo se programmati da tale postazione ma la fonia è attenuata con possibile Larsen
Centralino programmato in I^ ED.	Il centralino non riceve chiamate dalle postazioni di chiamata e dai citofoni
Postazione di chiamata principale programmata come secondaria	I citofoni chiamati da tale postazione squillano ma non c'è fonia e non si apre la porta; sulla chiamata da tale postazione, gli altri principali non vanno in occupato
Postazione di chiamata secondaria programmata come principale	Da tale postazione è possibile chiamare anche citofoni di altre colonne ma in tal caso non c'è fonia; sulla chiamata da tale postazione, i principali vanno in occupato
Citofono programmato con codice non appartenente alla colonna (esempio: citofono 1001 in colonna 2)	Non può essere chiamato dal secondario di colonna (esempio: 1001 non può essere chiamato dal secondario 2); può essere chiamato da uno dei secondari di altre colonne, ma non c'è fonia e non si apre la porta (esempio: 1001 in colonna 2 può essere chiamato dal secondario 1)

Retrofit su impianto di I^ ED.

Programmazione errata	Effetto
Postazione di chiamata principale programmata in II^ ED.	I citofoni chiamati da tale postazione non squillano
Centralino programmato in II^ ED.	Il centralino non riceve chiamate dalle postazioni di chiamata e dai citofoni

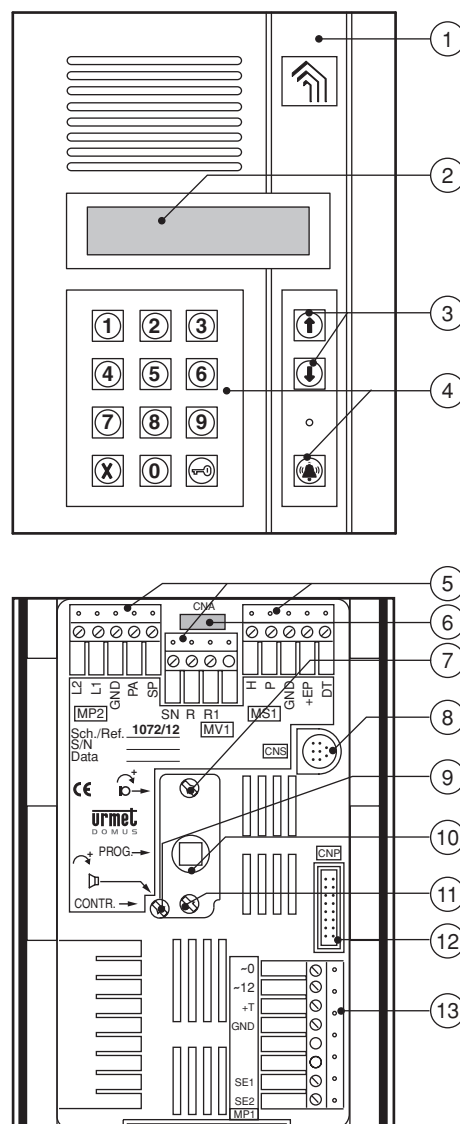
MODULO DI CHIAMATA CON REPERTORIO Sch. 1072/12

IL MODULO DI CHIAMATA CON REPERTORIO II^ ED. 1072/12 PUÒ ESSERE UTILIZZATO IN RETROFIT SU VECCHI IMPIANTI DI PRIMA EDIZIONE.

UN IMPIANTO SI DEFINISCE DI II^ ED. (È QUINDI CON LE PRESTAZIONI DEL BIBUS II^ ED.) QUANDO TUTTI I DISPOSITIVI PRESENTI NEL SISTEMA SONO DI II^ ED. E SONO CONFIGURATI COME TALI.

PRESTAZIONI

- Realizzato in linea KOMBI a 2 moduli; dotato di display LCD retroilluminato a 16x2 caratteri, posto esterno integrato e tasti retroilluminati.
- Chiamata agli utenti direttamente tramite digitazione del codice numerico.
- Chiamata agli utenti direttamente tramite digitazione del codice alfanumerico connettendo la tastiera alfabetica opzionale Sch. 1038/72. Il codice può essere con prefisso o suffisso letterale con lettere A-J.
- Chiamata agli utenti tramite selezione del nominativo memorizzato (max 250).
- Chiamata diretta al Centralino di portineria (solo in stato Giorno) tramite la pressione del solo tasto 🔔 (se configurato).
- Gestione di 250 nominativi con relativo codice apriporta di 4 cifre.
- Gestione di ulteriori 8 codici apriporta generici con fascia oraria tramite orologio esterno.
- Il modulo viene programmato tramite la propria tastiera o tramite la tastiera di programmazione 1032/65 o tramite PC.
- Gestione diretta dell'elettroserratura tramite scarica capacitiva e corrente di mantenimento con tempo di attivazione programmabile da 1 a 30s.
- Tempo di attesa sgancio citofono programmabile (10, 20, 30, 40s).
- Tempo di conversazione minimo garantito programmabile (10, 20, 30, 40s).
- Tempo massimo di conversazione: 250s.
- Ingresso per contatto porta aperta.
- Ingresso per pulsante "interno atrio".
- Ingresso per chiave postino.
- Segnalazione acustica di chiamata inviata.
- Funzione di occupato segnalata tramite messaggio sul display.
- 2 trimmer per regolazione del livello fonico dell'altoparlante e del microfono.
- 1 trimmer per la regolazione del contrasto del display.
- Gestione dei segnali di comando optoisolati per impianti di tipo videocitofonico.
- Visualizzazione messaggi multilingua senza aggiunta di EEPROM.
- Alimentazione tramite 9000/230 (12Vac).

STRUTTURA

Il modulo di chiamata con repertorio è così composto:

1 Frontale in linea Kombi su 2 moduli.
2 Display alfanumerico a 2 righe da 16 caratteri, retroilluminato.
3 Tasti selezione nomi retroilluminati di colore giallo.
4 Tastiera numerica con tasti retroilluminati di colore verde, completa di tasti funzione retroilluminati di colore giallo: 'Cancellazione', 'Chiave' e 'Chiamata'.
5 Morsettiere estraibili per collegamenti (MP2, MV1, MS1).
6 Connettore per collegamento a tastiera alfabetica aggiuntiva (1038/72).
7 Regolazione del livello fonico del microfono del modulo di chiamata.
8 Connettore per il collegamento del cavetto per il Personal Computer (CNS).
9 Regolazione contrasto display LCD
10 Pulsante di programmazione da usarsi solo in caso di password non conosciuta.
11 Regolazione del volume dell'altoparlante del modulo di chiamata.
12 Connettore per collegamento a tastiera di programmazione 1032/65 (CNP).
13 Morsettiera estraibile per collegamenti (MP1).

MODULO DI CHIAMATA BIBUS Sch. 1072/12

DESCRIZIONE DEI MORSETTI E CONNETTORI - CARATTERISTICHE TECNICHE - INSTALLAZIONE PROGRAMMAZIONE

DESCRIZIONE DEI MORSETTI E CONNETTORI

Morsettiera MP1
~0 Alimentazione 12Vac
~12 Alimentazione 12VAc
+T Positivo di alimentazione di Back-UP
GND Negativo di alimentazione di Back-UP
SE1 Collegamento Elettroserratura (polo positivo)
SE2 Collegamento Elettroserratura (polo negativo)

Morsettiera MP2
L1 Linea Bus 1° conduttore
L2 Linea Bus 2° conduttore
GND Massa elettrica di riferimento
PA Ingresso pulsante apriporta interno atrio
SP Ingresso contatto sensore porta aperta

Morsettiera MV1
SN Segnale di comando accensione alimentatore video per impianti videocitofonici
R Segnale di abilitazione commutazione video per impianti videocitofonici
R1 Massa alimentatore video

Morsettiera MS1
H Ingresso contatto fasce orarie per codici apriporta
P Ingresso chiave postino
GND Massa elettrica di riferimento
+EP Alimentazione per dispositivi ausiliari
DT Non utilizzato

CNA Connettore tastiera alfabetica 1038/72

CNP Connettore tastiera di programmazione 1032/65

CNS Connettore linea seriale per PC

CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione:	12Vac nom.
Consumo a riposo:	300mAac max
Consumo massimo:	600mAac max(*)
Segnale R:	Imax=80mA
Corrente mantenimento serratura:	190mA max
Temperatura di funzionamento:	-10 +50°C
Umidità:	90% UR a 30°C

(*) con tastiera alfabetica 1038/72

INSTALLAZIONE

Per le modalità di installazione del modulo di chiamata fare riferimento **al capitolo: "Postazioni di chiamata su pulsantiera Kombi Mod. 825".**
Il modulo esce di fabbrica con un ponticello tra la massa e il segnale 'SP' per simulare il contatto di porta chiusa. Quando si dispone del contatto di porta aperta rimuovere il ponticello e collegare il sensore tra GND e SP.
Quando si utilizzano elettroserrature polarizzate, connettere il positivo dell'elettroserratura al morsetto SE1 e il negativo al morsetto SE2.

PROGRAMMAZIONE

Il modulo può essere programmato in 3 modalità ad impianto alimentato:
1 tramite tastiera esterna 1032/65 (modo consigliato);
2 tramite la propria tastiera numerica senza la necessità di aprire il telaio; in tal caso, è necessario conoscere la password di programmazione;
3 tramite la connessione di un PC.

All'ingresso in programmazione, vengono emessi dei BEEP ripetitivi accompagnati da una segnalazione a display se ci sono altri moduli con lo stesso ID. Ciò sta ad indicare che è necessario cambiare il numero di postazione (ID).

PROGRAMMAZIONE TRAMITE TASTIERA Sch. 1032/65

L'ingresso in programmazione avviene automaticamente quando al modulo di chiamata viene connessa la tastiera esterna.
L'uscita dalla programmazione avviene con la sconnessione della tastiera esterna da qualsiasi voce di menù; i dati precedentemente introdotti rimangono comunque validi.
Vedere il capitolo 'PARAMETRI DI PROGRAMMAZIONE'.

PROGRAMMAZIONE TRAMITE PROPRIA TASTIERA

Per accedere alla programmazione, si hanno 2 possibilità.

- **La password per l'accesso alla configurazione è nota** (all'uscita di fabbrica la password vale sempre '9999'): digitare '00' seguito dalla password di 4 cifre e dal tasto 🔔.
  Se la password è errata, compare:

  Password
  Errata

  Dopo il terzo tentativo errato, l'inserimento della password viene bloccato per un tempo tanto più lungo quanto maggiore è il numero di tentativi falliti.

- **La password non è nota**: aprire il telaio Kombi e premere il pulsante posteriore rosso.
  Da ogni menù di programmazione, è sempre possibile premere il pulsante posteriore rosso di programmazione per uscire; in tal caso, i dati fino ad allora inseriti rimangono comunque validi; premendo il tasto ✗ per tre secondi, si torna sempre al menù precedente.
  Premendo, dal menù principale, il tasto ✗ per tre secondi si esce dalla programmazione. Il ritorno al funzionamento normale avviene inoltre automaticamente in assenza di pressione tasti per oltre 3 minuti.

PARAMETRI DI PROGRAMMAZIONE

Per le descrizioni operative di tutti i menù di programmazione, si è fatto riferimento al metodo di programmazione da tastiera locale.
La tabella di seguito mostra le differenze operative nel caso si stesse operando con la programmazione con tastiera 1032/65.

Funzione	**Programmazione da tastiera locale**	**Programmazione da tastiera esterna**
Scelta menù	Tasti ⬆ e ⬇	Tasti ← e →
Conferma (enter)	Tasto 🔔	Tasto ↵
Escape (ritorno a menù superiore)	Tasto ✗ premuto per 3s	Tasto ⇱
Spazio (spazi bianchi)	Scandire i caratteri	Tasto SP
Backspace (per correzioni)	Scandire i caratteri	Tasto BS
Selezione caratteri speciali	Scandire i caratteri	Tasto /
Cancellare una prenotazione di un codice da associare	Tasto 🔑	Tasto BS

All'ingresso in programmazione, il display visualizza il menù principale:

Menù Principale
Edizione ↓

Menù Principale
Lingua ↓↑

Menù Principale
Tipo Postaz. ↓↑ (solo per II^ ED.)

Menù Principale
n° Postazione ↓↑

Menù Principale
T. Occupato ↓↑

Menù Principale
Tempo ap.porta ↓↑

Menù Principale
Codici Aprip. ↓↑

Menù Principale
Tipo di Codice ↓↑

Menù Principale
Codici/Nomin. ↓↑

Menù Principale
Associazione ↓↑

Menù Principale
Mod. Password ↓↑

Menù Principale
Chiamata centr. ↑

Lo scorrimento dei menù avviene tramite i tasti ↑ e ↓; una volta selezionato il menù interessato, lo si conferma con la pressione del tasto 🔔.

Nota: *all'ingresso in programmazione e durante la programmazione stessa, il modulo verifica se nell'impianto ci sono altri dispositivi programmati con lo stesso numero (ID). Se ce ne sono (come sicuramente capita all'installazione dell'impianto con più di una postazione di chiamata), il display visualizza il seguente messaggio di errore:*

N° POSTAZIONE
ESISTENTE

Edizione

Il modulo può essere configurato come I^ ED o II^ ED. **Il modulo deve essere programmato come I^ ED quando anche un solo dispositivo presente sull'impianto è di I^ ED (in caso di sostituzione di un pezzo su vecchi impianti). Il dispositivo deve essere programmato come II^ ED solo quando tutti i dispositivi sono di II^ ED**.
Il display visualizza:

Edizione: II^ ED
<I^ ED> <II^ ED>

(solo per II^ ED.)

Effettuare la scelta con i tasti ↑ e ↓ e confermarla con il tasto 🔔.
Dopo una segnalazione di conferma, si torna automaticamente al menù principale.

Lingua

Il display visualizza:

Effettuare la scelta con i tasti ↑ e ↓ e confermarla con il tasto 🔔.
Dopo una segnalazione di conferma, si torna automaticamente al menù principale.

Tipo di postazione

Il modulo può essere configurato come principale o secondario. Il modulo configurato come secondario consente l'invio di chiamate a posti interni appartenenti alla propria colonna e non consente l'invio di chiamata verso il centralino. Nel caso di impianto di prima edizione, questo passo di programmazione non compare.
Il display visualizza:

Effettuare la scelta con i tasti ↑ e ↓ e confermarla con il tasto 🔔.
Dopo una segnalazione di conferma, si torna automaticamente al menù principale.

Numero di postazione (ID)

Ad ogni postazione di chiamata principale si deve assegnare un numero da 1 a 12. Ad ogni postazione secondaria si deve assegnare un numero da 0 a 9; in impianti con prefisso alfabetico, il numero di secondario va da A a J.
Se su un secondario si programma un ID da A a J, automaticamente viene riprogrammato il formato codice come prefisso; se su un secondario si programma un ID da 0 a 9, automaticamente viene riprogrammato il formato codice come numerico.
Il display visualizza:

Digitare il numero di postazione e confermarla con il tasto 🔔. È anche possibile cancellare la digitazione con il tasto X.
Dopo una segnalazione di conferma, si torna automaticamente al menù principale.

Impianto di I^ ED. Nel caso di impianto di prima edizione, il numero di postazione deve essere tra 1 e 12 (non ci sono i secondari). Nel caso si voglia utilizzare la funzione clone, assegnare 15 come numero di postazione.

Tempo di occupato

Il tempo di occupato si suddivide in due sottomenù.
Il display visualizza:

```
==   T. OCCUPATO   ==
ATT. SGANCIO        ↓
```

```
==   T. OCCUPATO   ==
T. MIN. CONV.       ↑
```

Con i tasti ↑ e ↓ si sceglie il sottomenù e lo si conferma con il tasto 🔔.

Tempo di attesa sgancio

Il tempo di attesa sgancio è il tempo massimo dalla chiamata entro il quale l'utente deve rispondere al citofono. Durante tale tempo, le altre postazioni di chiamata sono in occupato.
Tutti i dispositivi dell'impianto devono avere lo stesso tempo di attesa sgancio.
Il display visualizza:

```
ATT.SGANCIO:      20s
  <10><20><30><40>
```

Effettuare la scelta con i tasti ↑ e ↓ e confermarla con il tasto 🔔.
Dopo una segnalazione di conferma, si torna automaticamente al menù principale.

Tempo conversazione minimo (occupato)

Quando un utente è chiamato e risponde al citofono, le altre postazioni di chiamata ricominciano lo stato di occupato per il tempo di conversazione minimo programmato per cui non possono interrompere la comunicazione appena iniziata.
Tutti i dispositivi dell'impianto devono avere lo stesso tempo di conversazione minimo (tempo di occupato).
Il display visualizza:

```
T. MIN. CONV:     20s
  <10><20><30><40>
```

Effettuare la scelta con i tasti ↑ e ↓ e confermarla con il tasto 🔔.
Dopo una segnalazione di conferma, si torna automaticamente al menù principale.

Tempo di attivazione dell'elettroserratura

Il pilotaggio dell'elettroserratura può essere gestito in modalità impulsiva (circa 500ms) o con mantenimento tra 1 e 30s.
Il display visualizza:

```
=   Tempo ap.porta   =
      0 secondi
```

Digitare il numero di secondi e confermarlo con il tasto 🔔. È anche possibile cancellare la digitazione con il tasto X.
Dopo una segnalazione di conferma, si torna automaticamente al menù principale.

Codici apriporta

È possibile memorizzare in sequenza gli 8 codici apriporta generici.
Il display visualizza:

```
Codici aprip.
1° Cod:
```

Digitare il codice di 4 cifre numeriche e confermarlo con il tasto 🔔. È anche possibile cancellare la digitazione con il tasto X. Dopo una segnalazione di conferma, si passa automaticamente all'inserimento del secondo codice. Al termine si torna automaticamente al menù principale. È anche possibile tornare al menù principale con la pressione del tasto X per 3 secondi.

Tipo di codice

Il Modulo consente di effettuare la chiamata ad utenti con codice numerico (0001-9999) o alfanumerico con prefisso letterale (x000-x999) o alfanumerico con suffisso letterale (000x-999x); sono utilizzabili le lettere da A a J.
Il display visualizza:

```
=    Tipo Codice     =
Num.    1.9999       ↓
```

```
=    Tipo Codice     =
Pref.   x000.x999   ↓↑
```

```
=    Tipo Codice     =
Suf.    000x.999x    ↑
```

Con i tasti ↑ e ↓ si sceglie il tipo di codice e lo si conferma con il tasto 🔔.

Codici/Nominativi

È il menù dal quale si possono programmare i nominativi con i relativi codici.
Il display visualizza:

```
=   Codice/Nomin.    =
Inserisci dati       ↓
```

```
=   Codice/Nomin.    =
Modifica dati       ↓↑
```

```
=   Codice/Nomin.    =
Elimina tutto        ↑
```

Con i tasti ↑ e ↓ si sceglie il sottomenù e lo si conferma con il tasto 🔔.

Inserisci dati

Da questo sottomenù si possono inserire i codici utente con relativo nominativo e codice apriporta personalizzato.

Il display visualizza la prima posizione libera della tabella da 250 locazioni (una per utente):

```
Posizione:   1
Codice:
```

Digitare il codice numerico o alfanumerico formato da un numero di cifre variabili da 1 a 4 e confermarlo con il tasto 🔔. Con il tasto X è possibile effettuare delle correzioni.
Premendo il tasto X per un tempo superiore a 3 secondi, si torna al menù precedente.
Nel caso in cui in un appartamento vi sono due o tre citofoni in parallelo, è possibile introdurre lo stesso codice in due o tre posizioni (è consigliato che siano posizioni adiacenti al fine di semplificare la fase di Associazione).
Dopo avere introdotto il codice, il display visualizza:

```
Cod. 1001          Nome:
```

È possibile inserire il nominativo in un secondo tempo; in tal caso, premere 🔔 e passare all'introduzione di un nuovo codice. Se, invece, si conosce già il nominativo dell'utente, inserirlo nel modo seguente: utilizzare i tasti ↑ e ↓ presenti sulla tastiera del modulo di chiamata per cercare il carattere desiderato. Selezionato il carattere e trascorso un tempo pari a circa 1 secondo senza che nessun altro tasto sia stato premuto il cursore avanza verso destra di una posizione permettendo l'inserimento di un nuovo carattere. Premendo il tasto X si può cancellare l'ultimo carattere introdotto. L'utilizzo della tastiera di programmazione 1032/65 agevola notevolmente l'inserimento dei nomi.
È consentito assegnare lo stesso nominativo a codici diversi.
Quando si è completato l'inserimento del nominativo premere il tasto 🔔; si passa all'eventuale introduzione del codice apriporta relativo.
Il display visualizza:

```
Cod. Apriporta
```

Digitare il codice apriporta personale e confermarlo con il tasto 🔔. Non è ammessa l'introduzione di un codice generale programmato nella fase 'Codici Apriporta'. Se non si vuole assegnare un codice apriporta all'utente, premere 🔔 senza alcuna digitazione.

Modifica dati

Da questo sottomenù è possibile modificare i dati relativi agli utenti inseriti. Il criterio di ricerca può essere scelto tra:
- ricerca per numero posizionale della tabella (1-250);
- ricerca tramite nominativo.

Il display visualizza:

```
Modifica Dati
Ric. per Posiz.        ↓
```

```
Modifica Dati
Ric. per Nome          ↑
```

Scegliere tramite le frecce il criterio di ricerca e confermare con il tasto 🔔.

Ricerca per posizione

Da questo sottomenù è possibile modificare codice utente o nominativo o codice apriporta di una posizione della tabella o cancellare totalmente il record. Il display visualizza:

```
Posizione:        1
Codice:           1001
```

Scegliere la posizione da modificare tramite le frecce e confermare con il tasto 🔔.

A questo punto, è possibile:
- eliminare il record: premere il tasto X (o il tasto bs della tastiera 1032/65 per cancellare il codice); viene presentata una richiesta di conferma dopo di che viene definitivamente eliminato il record dalla tabella;
- cambiare il codice utente: digitare un nuovo codice e confermarlo con il tasto 🔔; si passa alla modifica del nominativo;
- cambiare il nominativo: dopo l'eventuale modifica del codice utente si presenta una videata analoga a quella dell'inserimento nomi; modificare il nominativo e confermare poi l'operazione con il tasto 🔔;
- cambiare il codice apriporta dell'utente: dopo l'eventuale modifica del nominativo, si presenta una videata analoga a quella dell'inserimento codice apriporta; modificare il codice e confermare poi l'operazione con il tasto 🔔.

Ricerca per nome

Da questo sottomenù è possibile modificare il nominativo o il codice apriporta associato di un record.
Il display visualizza:

```
Rossi Mario
Codice:           1001
```

Scegliere il record da modificare tramite le frecce e confermare con il tasto 🔔.
A questo punto, è possibile:
- cambiare il nominativo: modificare il nominativo e confermare poi l'operazione con il tasto 🔔;
- cambiare il codice apriporta dell'utente: dopo l'eventuale modifica del nominativo, si presenta una videata analoga a quella dell'inserimento codice apriporta; modificare il codice e confermare poi l'operazione con il tasto 🔔.

Elimina tutto

Da questo sottomenù è possibile cancellate tutta la tabella dei nominativi con relativo codice utente e codice apriporta personale.
Il display visualizza:

```
Sei sicuro?
<SI> <NO>
```

Effettuare la scelta tramite le frecce e confermare con il tasto 🔔.

Associazione

È la programmazione dei citofoni che si suddivide in due fasi:
A. prenotazione dei citofoni (da effettuarsi su una postazione di chiamata);
B. programmazione dei citofoni (da effettuarsi negli appartamenti).

A: prenotazione dei citofoni.
Scegliendo il menù Associazione, il display visualizza:

```
Posizione:  1
C:1001          Associaz?
```

1. Con i tasti freccia, è possibile scorrere l'elenco dei record inseriti. Confermare i record che si vogliono aggiungere alla lista di prenotazione premendo il tasto 🔔 (vicino alla posizione compare un simbolo |◄); se si vuole eliminare un record dalla lista di prenotazione, premere il tasto 🔑 invece del tasto 🔔 (il simbolo |◄ scompare).
2. Una volta creata la lista di prenotazione, è possibile programmare i citofoni nello stesso ordine di tale lista. Premere il tasto X; il display visualizza:

```
MODULO IN
PROGRAMMAZIONE
```

e si può proseguire con la programmazione dei citofoni.

B: programmazione dei citofoni.

1. Recarsi presso il primo utente prenotato e, tenendo premuto il pulsante apriporta alzare il microtelefono del citofono; verranno generati 2 beep di conferma, ed un lampeggio del led, per indicare l'avvenuta programmazione.
2. Recarsi presso gli altri utenti prenotati, effettuando le stesse operazioni.

Si consiglia di utilizzare il foglio allegato per ricordarsi la sequenza di prenotazione:

SEQUENZA DI ASSOCIAZIONE
ASSOCIATION SEQUENCE

N° DELLA POSTAZIONE (ID):
CALL MODULE NUMBER (ID):

SEQ.	NOMINATIVO *USER NAME*	PULSANTE / CODICE *PUSHBUTTON / CODE*	PIANO *FLOOR*	VARIE *VARIOUS*
1				
2				
3				
4				
5				

In impianti di I^ ED, l'intera operazione (prenotazione più programmazione) deve essere effettuata per ogni modulo presente sull'impianto a meno che non si utilizzi la funzione 'clone' (vedi in seguito). In impianti di II^ ED, la programmazione dei citofoni non deve avvenire su tutte le postazioni ci chiamata.

Il modulo esce dalla fase di programmazione per:

- termine della fase di programmazione dei citofoni;
- timeout di 10 minuti senza alcuna operazione effettuata;
- pressione del pulsante rosso di programmazione;
- pressione di qualsiasi tasto del modulo e digitazione della password di programmazione

Come associare 2/3 citofoni in parallelo in impianti II^ ED.
Quando occorre installare due o tre citofoni nello stesso appartamento che suonano insieme conseguentemente ad una chiamata bisogna, in fase di prenotazione dei citofoni, premere due o tre volte il tasto 🔔 in corrispondenza dell'utente con i citofoni in parallelo.
Quando si è giunti, in base alla sequenza di programmazione, nell'abitazione dell'utente che dispone dei citofoni in parallelo, occorrerà effettuare su ogni citofono la sequenza di programmazione.

Come associare 2 citofoni in parallelo in impianti I^ ED.
Quando occorre installare due citofoni nello stesso appartamento che suonano insieme conseguentemente ad una chiamata bisogna, in fase di prenotazione dei citofoni, premere due volte il tasto 🔔 in corrispondenza dell'utente con i citofoni in parallelo.
Quando si è giunti, in base alla sequenza di programmazione, nell'abitazione dell'utente che dispone dei citofoni in parallelo, occorrerà effettuare su ogni citofono la sequenza di programmazione.

Utilizzo della funzione 'clone' in impianti di I^ ED.
In impianti senza centralino e senza funzione di segnalazione porta aperta, se vengono installate più postazioni di chiamata, esiste la possibilità di effettuare una sola associazione tra i codice di una postazione di chiamata ed i relativi posti interni.
Le rimanenti postazioni di chiamata possono essere cloni della prima (master) se si ripetono fedelmente i codici associati ai singoli utenti.
Per abilitare tale funzione occorre:

- definire la postazione master come indirizzo '1' (quella su cui si esegue l'associazione);
- definire tutte le altre postazioni come indirizzo '15'.

Ovviamente, sulle postazioni 'clone', devono essere programmati tutti i nominativi, i codici utente e i codici apriporta.

Modifica password

Questo menù permette di modificare la password per l'accesso alla programmazione del modulo.
Il display visualizza:

```
Password:        9999
Nuova:
```

Digitare la nuova password numerica di 4 cifre e confermare con il tasto 🔔.

Abilitazione chiamata a centralino

Questo menù permette di abilitare la chiamata diretta a centralino di portineria con la sola pressione del tasto 🔔. Tale prestazione è attiva solo con centralino in stato Giorno.
Il display visualizza:

```
Chiamata tasto 🔔
<SI> <NO>
```

Effettuare la scelta con le frecce e confermare con il tasto 🔔.

PROGRAMMAZIONE DI DEFAULT

Il dispositivo esce di fabbrica preprogrammato nel seguente modo:

Tipo di impianto: II^ ED
Tipo di postazione: principale
Formato codice: numerico (0001–9999)
Numero di postazione: 1
Tempo attesa sgancio: 20s
Tempo occupato: 20s
Tempo apriporta: impulsivo

Se si vuole ripristinare i valori di default cancellando tutti i dati, occorre:

- togliere tensione al modulo;
- tenendo premuto il pulsante rosso di programmazione, dare tensione al modulo;
- mantenendo premuto tale pulsante (circa 10s), attendere una segnalazione acustica;
- rilasciare il pulsante.

PROGRAMMAZIONE DA P.C.

Il Modulo di chiamata può essere programmato e configurato in modo rapido tramite un personal computer opportunamente collegato alla porta seriale (8) del Modulo di chiamata tramite cavetto speciale Sch. 1072/57 opzionale (non a corredo del prodotto).
Facendo uso del programma per PC B-BUS II^ ED. è possibile semplificare e velocizzare le operazioni di programmazione del modulo.
Il programma B-BUS II^ ED. può essere gratuitamente scaricato dal sito internet della URMET DOMUS (http://www.urmetdomus.it).

I requisiti minimi del personal computer sono:

- Processore 486 o superiore
- Sistema operativo Windows 95 o 98
- È consigliato l'uso di un mouse.

I segnali presenti sul connettore a vaschetta femmina a 9 vie del cavetto sono:

Pin 1 n.c.
Pin 2 RX data Personal computer
Pin 3 TX data Personal computer
Pin 4 n.c.
Pin 5 Ground
Pin 6 n.c.
Pin 7 n.c
Pin 8 n.c
Pin 9 n.c.

Dopo avere collegato il cavo 1072/57 tra modulo e porta seriale del PC sarà possibile effettuare due operazioni:

1) Upload dei dati da PC (per ulteriori informazioni, si faccia riferimento al programma B-BUS II^ ED.); il modulo visualizza:

```
Ricezione dati
in corso…
```

Al termine dell'operazione, il modulo tornerà operativo.

MODULO DI CHIAMATA BIBUS Sch. 1072/12

2) Download dei dati sul PC: (per ulteriori informazioni, si faccia riferimento al programma B-BUS II^ ED.); il modulo visualizza:

ATTENDERE
PREGO

Al termine dell'operazione, il modulo tornerà operativo.

REGOLAZIONE FONIA

I livelli fonici sono tarati di fabbrica in modo da non dover essere variati nella maggioranza delle installazioni.
Qualora fosse necessario modificarli, agire con un cacciavite sulle apposite regolazioni.

REGOLAZIONE CONTRASTO DISPLAY

Il livello di contrasto del display è predisposto in fabbrica in modo da non dover essere variato nella maggioranza delle installazioni.
Qualora fosse necessario modificarlo, agire con un cacciavite sulle apposite regolazioni.

CHIAMATA AGLI UTENTI

La Chiamata ad un utente può essere fatta digitando sulla/sulle tastiere il codice relativo all'utente; ciò ovviamente presuppone di conoscere il codice. Se il codice non è conosciuto, si può ricercare il nominativo tramite l'agenda elettronica integrata.

CHIAMATA ALL'UTENTE TRAMITE SELEZIONE DEL NOME

Il display visualizza:

Selezionare NOME
con↑ oppure ↓

Premendo i tasti ↑ e ↓, si possono far scorrere i nominativi e i codici degli inquilini; se si tiene premuto continuativamente uno dei due pulsanti, la velocità di ricerca del nominativo aumenta.
Una volta selezionato un nominativo, premere il tasto per inoltrare la chiamata all'utente selezionato.
La soneria del posto interno viene attivata per un tempo minimo di circa 3 secondi; se si tiene premuto il tasto per lungo tempo verranno inoltrate un massimo di tre chiamate consecutive.
Esempio di visualizzazione nominativi/codici:

URMET DOMUS
1001

Se dopo la selezione di un nominativo, non viene premuto il tasto entro due secondi, sul display appare la scritta di invito:

Per chiamare
premere

Si può, quindi premere per inoltrare la chiamata oppure premere ↑ e ↓ per continuare a scorrere l'elenco dei nomi.

Con la pressione del tasto il display visualizza:

CHIAMATA
IN CORSO

Premendo ora il tasto X viene interrotta la chiamata all'utente precedentemente selezionato.

Se l'utente del posto interno chiamato alza il microtelefono, sul display appare:

PARLARE
PREGO

Premendo ora il tasto X viene chiusa la conversazione con l'utente.

Se, invece, l'utente non risponde entro il tempo di attesa sgancio programmato, viene visualizzato il messaggio:

Utente
Non risponde

CHIAMATA ALL'UTENTE TRAMITE DIGITAZIONE DEL CODICE

Selezionare NOME
con↑ oppure ↓

Comporre il codice dell'utente da chiamare (numerico o alfanumerico con tastiera opzionale); il display visualizza:

CHIAMATA AL:
n°1001

Una volta digitato tutto il codice, premere il tasto per inoltrare la chiamata all'utente selezionato.
La soneria del posto interno viene attivata per un tempo minimo di circa 3 secondi; se si tiene premuto il tasto per lungo tempo verranno inoltrate un massimo di tre chiamate consecutive.

CHIAMATA
IN CORSO

Premendo ora il tasto X viene interrotta la chiamata all'utente precedentemente selezionato.

Se l'utente del posto interno chiamato alza il microtelefono, sul display appare:

PARLARE
PREGO

Premendo ora il tasto X viene chiusa la conversazione con l'utente.

Se, invece, l'utente non risponde entro il tempo di attesa sgancio programmato, viene visualizzato il messaggio:

Utente
Non risponde

CHIAMATA DIRETTA A CENTRALINO DI PORTINERIA

Premendo il tasto 🔔 sul Modulo di chiamata installato in un impianto dove vi è un Centralino di portineria, si potrà chiamare direttamente quest'ultimo, solamente se il centralino di portineria si trova in stato 'Giorno' ovvero quando svolge il servizio di portineria, e se è stata attivata tale funzione (vedi programmazione).
Sul display apparirà il messaggio:

CHIAMATA AL:
Centralino

Premendo il tasto 🔔 con Centralino di portineria in stato 'Notte', oppure se la funzione non è stata attivata (vedi programmazione), il display visualizza:

CODICE
NON VALIDO

CODICI DI APRIPORTA

L'impostazione di ciascun codice apriporta deve essere preceduta dalla digitazione del tasto 🔑.
Durante la digitazione del codice, per ciascun tasto, viene visualizzato un simbolo '*' sul display.
Il Modulo apre la porta se il codice è valido; dà una segnalazione di errore se il codice non è valido.
Sia per i codici di Apriporta 'Generici' che 'Personali', la sequenza è la stessa: premendo il tasto 🔑 seguito dal codice apriporta, il display visualizza:

CODICE APRIPORTA
****

Se il codice apriporta è corretto viene attivata l'elettroserratura e visualizzato il messaggio:

Entrare
Prego

CODICI APRIPORTA GENERICI

I codici Apriporta generici consentono l'apertura diretta della porta ai residenti o alle persone autorizzate.
Il Modulo di chiamata è dimensionato per contenere **fino ad un massimo di 8 codici apriporta Generici** per l'attivazione della elettroserratura. I codici hanno un numero di cifre (non sono consentite le lettere) fisse pari a 4.
La validazione degli 8 codici Apriporta generici deve essere subordinata alla validazione della fascia oraria: se il contatto dell'orologio esterno al modulo è aperto, i codici validi permetteranno il comando della elettroserratura; viceversa, se il contatto dell'orologio è chiuso, gli 8 codici Generici non permetteranno il comando della elettroserratura.

CODICI DI APRIPORTA PERSONALI

Si può associare un codice apriporta per ogni nome, ottenendo quindi altri 250 codici apriporta oltre a quelli generici. Questi 250 codici apriporta non sono interessati al contatto dell'orologio.

FUNZIONE DI OCCUPATO

Tale prestazione serve solo negli impianti con più di un dispositivo chiamante. In questa situazione occorre garantire che una conversazione intrapresa a seguito di una chiamata duri per un tempo sufficientemente lungo. Lo stato di occupato è segnalato dalla visualizzazione:

LINEA OCCUPATA
Attendere Prego

Durante la quale la tastiera viene disabilitata.

La funzione di occupato si divide in due casi:

TEMPO DI OCCUPATO PRIMA DELLO SGANCIO DELL'UTENTE CHIAMATO
Rappresenta il tempo massimo a disposizione dell'utente dallo squillo di chiamata per poter sganciare il microtelefono oppure per potere effettuare l'apriporta senza sganciare dopodiché la chiamata è persa.

TEMPO DI OCCUPATO DALLO SGANCIO DELL'UTENTE
Rappresenta il tempo minimo di conversazione garantita a partire dallo sgancio del microtelefono.

INDICAZIONI AGGIUNTIVE

Nel caso di mancanza del '**Bus**' verrà visualizzato il messaggio:

MANCANZA DI
COLLEGAMENTO

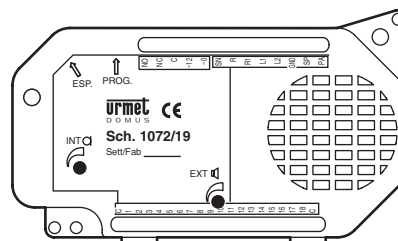
In questa situazione è comunque possibile digitare un codice apriporta.

All'accensione del modulo, il display visualizza per circa 1 secondo la versione di Firmware a la data di revisione; ad esempio:

Bibus System
V1.0 10/10/01

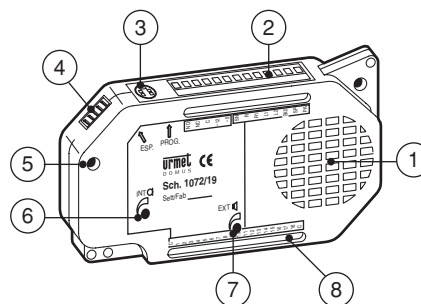
TASTIERA ALFABETICA AGGIUNTIVA Sch. 1038/72

La Tastiera Alfabetica Aggiuntiva Sch. 1038/72 consente l'introduzione di lettere alfabetiche in fase di composizione di codici di chiamata.
Il dispositivo si abbina necessariamente ad un Modulo di Chiamata Sch. 1072/12 al quale si connette tramite l'apposito cavo di connessione. In ogni caso il dispositivo deve essere posizionato SOTTO (o al limite DI FIANCO) al Modulo di Chiamata.

POSTO ESTERNO CON DIGITALIZZATORE Sch. 1072/19

PRESTAZIONI

- Installabile su pulsantiere Urmet-Domus 725 a 2 file.
- Installabile su pulsantiere Urmet-Domus KOMBI.
- Installabile su pulsantiere DOMUS AURA.
- 18 morsetti utente collegabili direttamente ai pulsanti.
- Connettore per collegamento con modulo di espansione 16 utenti 1038/17 (per collegare il modulo espansione 1072/16 fare riferimento al capitolo “Sistema Bibus - Manutenzione e sostituzione”).
- 4 moduli di espansione max. (connessi in serie) per un massimo di 82 pulsanti utente per ogni posto esterno.
- Possibilità di assegnare ai tasti di chiamata codici alfanumerici con prefisso o suffisso letterale con lettere A-J.
- Il digitalizzatore viene programmato tramite un dispositivo di programmazione esterno 1072/60 che a sua volta deve essere collegato ad una tastiera 1032/65.
- Attuatore comando elettroserratura a relè con uscite NC-C-NO con tempo di attivazione programmabile da 1 a 30s.
- Tempo di attesa sgancio citofono programmabile (10, 20, 30, 40s).
- Tempo di conversazione minimo garantito programmabile (10, 20, 30, 40s).
- Tempo massimo di conversazione: 250s.
- Ingresso per contatto porta aperta.
- Ingresso per pulsante “interno atrio” sotto temporizzazione.
- Segnalazione acustica di chiamata inviata.
- Funzione di occupato segnalata con tono di occupato dalla pressione di un pulsante fino allo scadere del tempo di occupato.
- 2 trimmer per regolazione del livello fonico dell'altoparlante e del microfono.
- Gestione dei segnali di comando optoisolati per impianti di tipo videocitofonico.
- Possibilità di programmare un tasto predisposto per la chiamata diretta a centralino (solo in stato giorno).

STRUTTURA

Il posto esterno con digitalizzatore è così composto:

1 Altoparlante.
2 Morsettiera principale.
3 Connettore per adattatore per programmazione 1072/60.
4 Connettore per espansore 1038/17.
5 Microfono.
6 Regolazione volume microfono.
7 Regolazione volume altoparlante.
8 Morsettiera tasti.

DESCRIZIONE DEI MORSETTI

Morsettiera principale (passo 5mm).
L1 Linea Bus 1° conduttore.
L2 Linea Bus 2° conduttore.

~0 Alimentazione relè per elettroserratura.
~12 Alimentazione relè per elettroserratura.
C Comune contatto in scambio relè per elettroserratura.
NC Contatto normalmente chiuso relè per elettroserratura.
NO Contatto normalmente aperto relè per elettroserratura.

PA Ingresso pulsante apriporta interno atrio (normalmente aperto).
SP Ingresso contatto sensore porta aperta (chiuso a porta chiusa).
GND Massa di riferimento PA, SP.

SN Segnale di comando accensione alimentatore video per impianti videocitofonici.
R Segnale di abilitazione commutazione video per impianti videocitofonici.
R1 massa alimentatore video.

Morsettiera tasti (passo 3.5mm)
P1÷P18 Ingressi pulsanti utente.
C Massa di riferimento per pulsanti.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Consumo a riposo:	6.5mA max
Consumo in fonia attiva:	40mA max
Contatto relè:	30V 2A
Segnale R:	Imax=80mA
Temperatura di funzionamento:	-10 +50°C
Umidità:	90% UR a 30°C

INSTALLAZIONE

Per le modalità di installazione del Digitalizzatore Sch. 1072/19 e dei moduli di espansione 16 utenti 1038/17 sulle varie tipologie di pulsantiere fare riferimento ai capitoli successivi.
Al posto esterno è possibile collegare direttamente fino ad un massimo di 18 pulsanti utente. Quando occorre disporre di un numero maggiore di utenti, è possibile collegare un modulo di espansione 1038/17 il quale permette di aggiungere 16 pulsanti utente ai 18 base. Il numero massimo di espansori collegabili ad un posto esterno è 4, per un totale di 82 pulsanti utente.
Nel caso fosse necessario disporre di una postazione di chiamata con più di 82 utenti, posizionare due postazioni di chiamata affiancate.
Il posto esterno esce di fabbrica con un ponticello tra la massa e il segnale ‘SP’ per simulare il contatto di porta chiusa. Quando si dispone del contatto di porta aperta rimuovere il ponticello e collegare il sensore tra GND e SP.

PROGRAMMAZIONE

Il posto esterno con digitalizzatore può essere programmato esclusivamente con l’adattatore per programmazione 1072/60 da inserire nell’opportuno connettore minidin dedicato; l’adattatore per programmazione deve essere connesso alla tastiera di programmazione 1032/65. La programmazione deve essere effettuata ad impianto alimentato.
L’inserimento del dispositivo di programmazione è confermato dall’emissione di 2 beep di conferma.
È possibile programmare o riprogrammare i parametri in qualunque ordine fino all’estrazione della tastiera. L’avvenuta programmazione di un dato viene confermata da due beep; in caso di programmazione non valida, viene emessa una nota di KO (2 beep di cui il secondo a frequenza più bassa).

All’ingresso in programmazione, vengono emessi dei BEEP ripetitivi se ci sono altri moduli con lo stesso ID. Premendo il tasto ⇱, la segnalazione viene tacitata.
Per semplicità di installazione, è consigliabile programmare i dati nell’ordine seguente.

TIPO IMPIANTO

Il digitalizzatore può essere configurato come I^ ED. o II^ ED. **Il digitalizzatore deve essere programmato come I^ ED. quando anche un solo dispositivo presente sull’impianto è di I^ ED. (in caso di sostituzione di un pezzo su vecchi impianti). Il dispositivo deve essere programmato come II^ ED. solo quando tutti i dispositivi sono di II^ ED**.
Il comando che identifica il tipo di impianto è lettera ‘M’:
per programmare I^ ED. premere M1↵
per programmare II^ ED. premere M2↵

Il dispositivo emette dei BEEP ripetitivi se ci sono altri moduli con lo stesso ID. Premendo il tasto ⇱, la segnalazione viene tacitata.

TIPO DI POSTAZIONE

Il digitalizzatore può essere configurato come principale o secondario. Il digitalizzatore configurato come secondario consente l’invio di chiamate a posti interni appartenenti alla propria colonna e non consente l’invio di chiamata verso il centralino. **Nel caso di tipo impianto I^ ED. questo dato sarà automaticamente configurato come principale e non deve essere modificato**.
Il comando che identifica il tipo di postazione è la lettera ‘I’:
per programmare principale, premere I0↵
per programmare secondario, premere I1↵

Il dispositivo emette dei BEEP ripetitivi se ci sono altri moduli con lo stesso ID. Premendo il tasto ⇱, la segnalazione viene tacitata.

<u>Impianto di I^ ED</u>. Nel caso di impianto di prima edizione, non effettuare questa programmazione.

FORMATO CODICE

Il Digitalizzatore consente di effettuare la chiamata ad utenti con codice numerico (0001-9999) o alfanumerico con prefisso letterale (x000-x999) o alfanumerico con suffisso letterale (000x-999x); sono utilizzabili le lettere da A a J.
Il comando che identifica il tipo di codice programmabile è ‘F’:
codice numerico: F1↵
codice con prefisso letterale: F2↵
codice con suffisso letterale: F3↵

<u>Impianto di I^ ED</u>. Nel caso di impianto di prima edizione, non effettuare questa programmazione.

NUMERO DI POSTAZIONE (ID)

Ad ogni postazione di chiamata principale si deve assegnare un numero da 1 a 12. Ad ogni postazione secondaria si deve assegnare un numero da 0 a 9; in impianti con prefisso alfabetico, il numero di secondario va da A a J.
Il comando che identifica il numero di postazione è la lettera ‘N’:
numero di postazione x: Nx↵.
Se su un secondario si programma un ID da A a J, automaticamente viene riprogrammato il formato codice come prefisso; se su un secondario si programma un ID da 0 a 9, automaticamente viene riprogrammato il formato codice come numerico.

<u>Impianto di I^ ED</u>. Nel caso di impianto di prima edizione, il numero di postazione deve essere tra 1 e 12 (non ci sono i secondari). Nel caso si voglia utilizzare la funzione clone, assegnare F come numero di postazione.

TEMPO DI ATTESA SGANCIO

Il tempo di attesa sgancio è il tempo massimo dalla chiamata entro il quale l'utente deve rispondere al citofono. Durante tale tempo, le altre postazioni di chiamata sono in occupato.
Tutti i dispositivi dell'impianto devono avere lo stesso tempo di attesa sgancio.
Il comando che identifica il tempo di attesa sgancio è la lettera 'G':
attesa sgancio 10s: G1↵
attesa sgancio 20s: G2↵
attesa sgancio 30s: G3↵
attesa sgancio 40s: G4↵

TEMPO CONVERSAZIONE MINIMO (OCCUPATO)

Quando un utente è chiamato e risponde al citofono, le altre postazioni di chiamata ricominciano lo stato di occupato per il tempo di conversazione minimo programmato per cui non possono interrompere la comunicazione appena iniziata.
Tutti i dispositivi dell'impianto devono avere lo stesso tempo di conversazione minimo (tempo di occupato).
Il comando che identifica il tempo di conversazione minimo è la lettera 'O'.
occupato 10s: O1↵
occupato 20s: O2↵
occupato 30s: O3↵
occupato 40s: O4↵

TEMPO DI ATTIVAZIONE DELL'ELETTROSERRATURA

Il relè che pilota l'elettroserratura può essere gestito in modalità impulsiva (circa 600ms) o con mantenimento tra 1 e 30s.
Il comando che identifica il tempo di attivazione dell'elettroserratura è la lettera 'D':
apriporta impulsivo: D00↵
aprioprta di xy secondi: Dxy↵

ASSOCIAZIONE CODICI-TASTI (Impianto II^ Edizione)

È la fase in cui, per ogni pulsante collegato al Digitalizzatore, si programma il codice utente da chiamare.
La sequenza da effettuare per programmare un codice di chiamata è:
CxyzwPnm↵

dove xyzw è il codice utente e nm è il numero di pulsante della postazione di chiamata.

Il codice utente xyzw può assumere i seguenti valori:
- 0001-9999 in caso di formato codice numerico;
- x000-x999 in caso di formato codice con prefisso alfabetico (x tra A e J);
- 000x-999x in caso di formato codice con prefisso alfabetico (x tra A e J);
- 0000 per chiamata diretta a centralino in stato giorno.

Il numero del pulsante nm dipende dalla posizione del morsetto sul quale è connesso secondo la seguente tabella:
- 1÷18: posto esterno con digitalizzatore 1072/19
- 19÷34: 1° modulo di espansione
- 35÷50: 2° modulo di espansione
- 51÷66: 3° modulo di espansione
- 67÷82: 4° modulo di espansione

Una volta programmato un codice, una successiva pressione del tasto ↵ provoca l'effetto di programmare automaticamente il tasto nm+1 con il codice di chiamata xyzw+1. Ad esempio, la sequenza di chiamata C1000P01↵↵↵ programma il codice 1000 sul tasto 01, il codice 1001 sul tasto 02 e il codice 1002 sul tasto 03.

Impianto di I^ ED. Nel caso di impianto di prima edizione, questa programmazione non deve essere eseguita.

PROGRAMMAZIONE DI CITOFONI IN IMPIANTO DI II^ ED.

La programmazione dei citofoni si suddivide in due fasi:
A. prenotazione dei citofoni (da effettuarsi su una postazione di chiamata);
B. programmazione dei citofoni (da effettuarsi negli appartementi).

A: prenotazione dei citofoni.
1 Inserire l'adattatore 1072/60 nell'apposito connettore minidin.
2 Premere una sola volta i pulsanti degli utenti dei quali si vuole effettuare l'associazione con i citofoni. La sequenza di prenotazione con cui vengono premuti i suddetti pulsanti dovrà essere necessariamente la stessa con la quale l'operatore dovrà recarsi presso gli appartamenti; NON deve essere premuto l'eventuale tasto dedicato per la chiamata al centralino.
3 Trascorsi 15 secondi dall'ultima pressione di un pulsante utente (fine della prenotazione) viene emesso un beep di segnalazione.
4 Lasciare l'adattatore 1072/60 inserito nel Digitalizzatore e recarsi negli appartamenti per la programmazione dei citofoni.

B: programmazione dei citofoni.
1 Recarsi presso il primo utente prenotato e, tenendo premuto il pulsante apriporta alzare il microtelefono del citofono; verranno generati 2 beep di conferma, ed un lampeggio del led, per indicare l'avvenuta programmazione.
2 Recarsi presso gli altri utenti prenotati, effettuando le stesse operazioni.

Si consiglia di utilizzare il foglio allegato per ricordarsi la sequenza di associazione codici/pulsanti:

SEQUENZA DI ASSOCIAZIONE
ASSOCIATION SEQUENCE

N° DELLA POSTAZIONE (ID):
CALL MODULE NUMBER (ID):

SEQ.	NOMINATIVO *USER NAME*	PULSANTE / CODICE *PUSHBUTTON / CODE*	PIANO *FLOOR*	VARIE *VARIOUS*
1				
2				
3				
4				
5				

Come associare 2/3 citofoni in parallelo in impianti II^ ED.

Quando occorre installare due o tre citofoni nello stesso appartamento che suonano insieme conseguentemente ad una chiamata bisogna, in fase di prenotazione dei citofoni, premere due o tre volte il pulsante relativo all'utente con i citofoni in parallelo.
Quando si è giunti, in base alla sequenza di programmazione, nell'abitazione dell'utente che dispone dei citofoni in parallelo, occorrerà effettuare su ogni citofono la sequenza di programmazione.

Come aggiungere un nuovo utente all'impianto in impianti II^ ED.

Inserire l'adattatore per programmazione nell'apposito connettore del digitalizzatore e programmare il codice utente nel pulsante che lo deve chiamare. Premere tale pulsante per prenotare la programmazione e recarsi presso l'utente per la programmazione del citofono.
Se l'impianto ha più postazioni di chiamata è sufficiente effettuare tale operazione su una sola postazione.

PROGRAMMAZIONE DI CITOFONI IN IMPIANTO DI I^ ED.

La programmazione dei citofoni si suddivide in due fasi:
A. prenotazione dei citofoni (da effettuarsi su una postazione di chiamata);
B. programmazione dei citofoni (da effettuarsi negli appartementi).

A: prenotazione dei citofoni.
1 Inserire l'adattatore 1072/60 nell'apposito connettore minidin.
2 Premere una sola volta i pulsanti degli utenti dei quali si vuole effettuare l'associazione con i citofoni. La sequenza di prenotazione con cui vengono premuti i suddetti pulsanti dovrà essere necessariamente la stessa con la quale l'operatore dovrà recarsi presso gli appartamenti.
3 Trascorsi 15 secondi dall'ultima pressione di un pulsante utente (fine della prenotazione) viene emesso un beep di segnalazione.
4 Lasciare l'adattatore 1072/60 inserito nel Digitalizzatore e recarsi negli appartamenti per la programmazione dei citofoni.

B: programmazione dei citofoni.

1 Recarsi presso il primo utente prenotato e, tenendo premuto il pulsante apriporta alzare il microtelefono del citofono; verranno generati 2 beep di conferma, ed un lampeggio del led, per indicare l'avvenuta programmazione.
2 Recarsi presso gli altri utenti prenotati, effettuando le stesse operazioni.

Si consiglia di utilizzare il foglio allegato per ricordarsi la sequenza di associazione codici/pulsanti:

SEQUENZA DI ASSOCIAZIONE
ASSOCIATION SEQUENCE

N° DELLA POSTAZIONE (ID):
CALL MODULE NUMBER (ID):

SEQ.	NOMINATIVO *USER NAME*	PULSANTE / CODICE *PUSHBUTTON / CODE*	PIANO *FLOOR*	VARIE *VARIOUS*
1				
2				
3				
4				
5				

L'intera operazione (prenotazione più programmazione) deve essere effettuata per ogni Digitalizzatore presente sull'impianto a meno che si utilizzi la funzione 'clone' (vedi in seguito).

Come associare 2 citofoni in parallelo in impianti I^ ED.

Quando occorre installare due citofoni nello stesso appartamento che suonano insieme conseguentemente ad una chiamata bisogna, in fase di prenotazione dei citofoni, premere due volte il pulsante relativo all'utente con i citofoni in parallelo.
Quando si è giunti, in base alla sequenza di programmazione, nell'abitazione dell'utente che dispone dei citofoni in parallelo, occorrerà effettuare su ogni citofono la sequenza di programmazione.

Come aggiungere un nuovo utente all'impianto in impianti I^ ED.

Inserire l'adattatore per programmazione nell'apposito connettore del digitalizzatore. Premere il pulsante relativo all'utente da chiamare per prenotare la programmazione e recarsi presso l'utente per la programmazione del citofono.

L'intera operazione (prenotazione più programmazione) deve essere effettuata per ogni Digitalizzatore presente sull'impianto a meno che si utilizzi la funzione 'clone' (vedi in seguito).

Utilizzo della funzione 'clone'

In impianti di I^Edizione senza centralino e senza funzione di segnalazione porta aperta, se vengono installate più postazioni di chiamata, esiste la possibilità di effettuare una sola associazione tra i pulsanti di una postazione di chiamata ed i relativi posti interni.
Le rimanenti postazioni di chiamata possono essere cloni della prima (master) se si ripetono fedelmente i cablaggi tra i pulsanti delle pulsantiere e i morsetti delle postazioni di chiamata e dei moduli espansione presenti sulla postazione 'MASTER'.
Per abilitare tale funzione occorre:

- definire la postazione master come indirizzo '1' (quella su cui si esegue l'associazione);
- definire tutte le altre postazioni come indirizzo 'F'.

PROGRAMMAZIONE DI DEFAULT

Il dispositivo esce di fabbrica preprogrammato nel seguente modo:

Tipo di impianto:	II^ ED.
Tipo di postazione:	principale
Formato codice:	numerico (0001–9999)
Numero di postazione:	1
Tempo attesa sgancio:	20s
Tempo occupato:	20s
Tempo apriporta:	impulsivo
Codici tasti	non programmati

Se si vuole ripristinare i valori di default, inserire il dispositivo di programmazione e premere contemporaneamente il tasto bs per più di 3 secondi fino all'emissione di una segnalazione acustica.

REGOLAZIONE FONIA

I livelli fonici sono tarati di fabbrica in modo da non dover essere variati nella maggioranza delle installazioni.
Qualora fosse necessario modificarli, agire con un cacciavite sulle apposite regolazioni.

CHIAMATE

È possibile effettuare chiamate fino ad 82 utenti premendo i corrispondenti tasti delle pulsantiere associate al posto esterno con digitalizzatore 1072/19.
È inoltre possibile chiamare un'eventuale centralino di portineria 1072/41 premendo semplicemente un tasto di chiamata a cui sia stato associato in fase di programmazione il codice 0000 (solo in giorno).
In corrispondenza all'invio della chiamata viene riprodotto uno squillo di cortesia simile a quello generato sul citofono dell'utente chiamato.

FUNZIONE DI OCCUPATO

Tale prestazione serve solo negli impianti con più di un dispositivo chiamante. In questa situazione occorre garantire che una conversazione intrapresa a seguito di una chiamata duri per un tempo sufficientemente lungo. Lo stato di occupato è segnalato, in seguito alla pressione di un pulsante, da un beep intermittente sull'altoparlante che dura per tutto il tempo rimanente allo scadere dell'occupato e la pulsantiera viene disabilitata.

La funzione di occupato si divide in due casi:

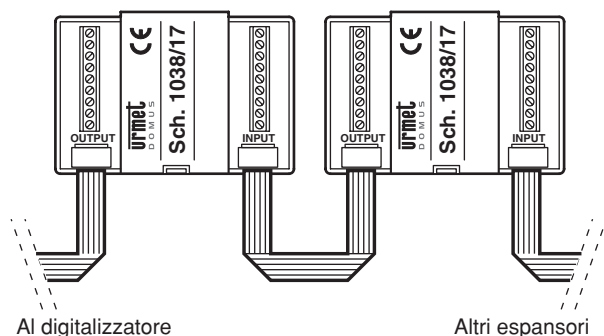
Tempo di occupato prima dello sgancio dell'utente chiamato:
Rappresenta il tempo massimo a disposizione dell'utente dallo squillo di chiamata per poter sganciare il microtelefono oppure per potere effettuare l'apriporta senza sganciare dopodiché la chiamata è persa.

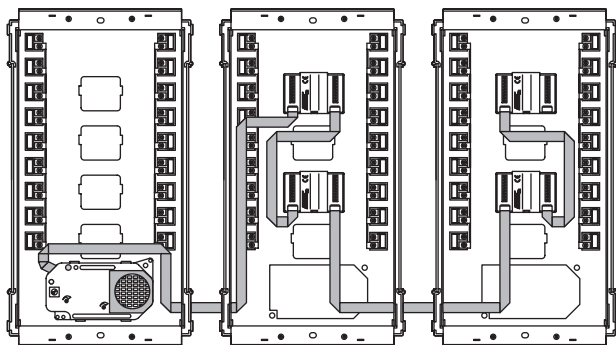
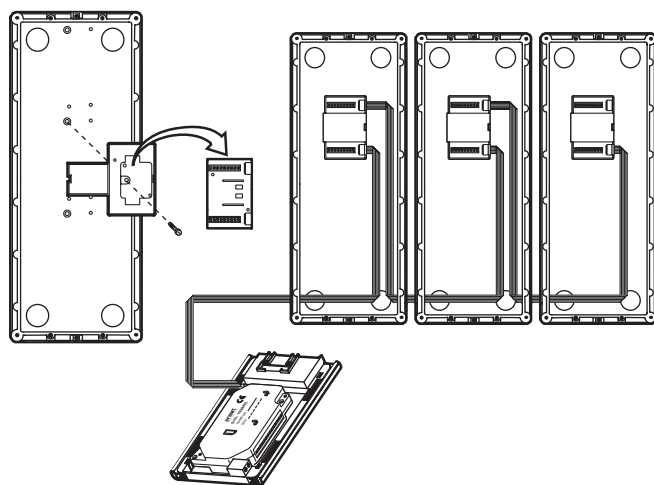
Tempo di occupato dallo sgancio dell'utente:
Rappresenta il tempo minimo di conversazione garantita a partire dallo sgancio del microtelefono.

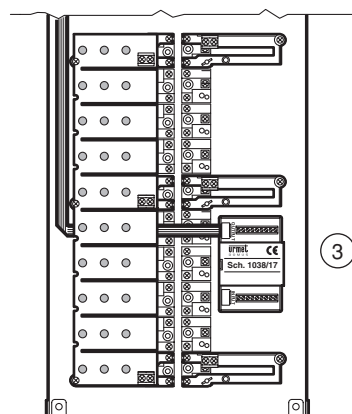
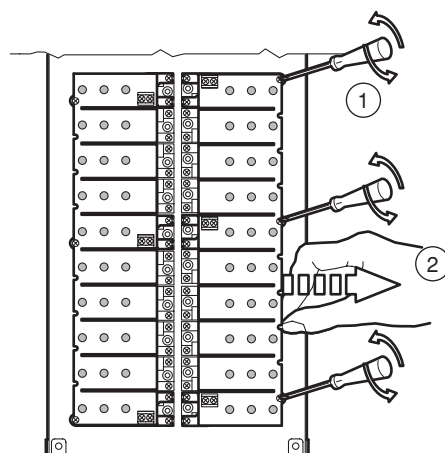
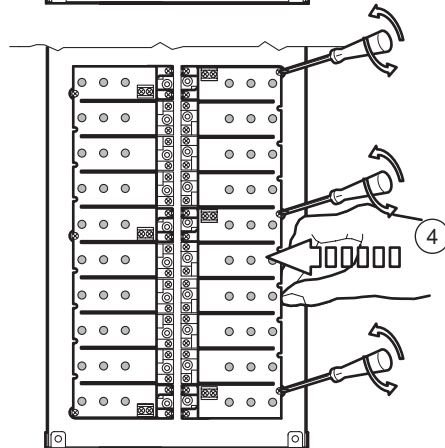
RICERCA GUASTI

Nel caso di non funzionamento del posto esterno con digitalizzatore Sch. 1072/19 (es. mancanza del tono di cortesia in seguito all'azionamento di un tasto di chiamata) è possibile stabilire con facilità la causa:

- presenza di un cortocircuito sul bus lato pulsantiere (L1,L2);
- mancanza della predisposizione come master di uno degli accoppiatori di bus.

MODULO DI ESPANSIONE 16 UTENTI Sch. 1038/17

Il Modulo di espansione permette di aggiungere 16 pulsanti utenti al posto esterno.
Posizionare il dispositivo nelle pulsantiere '725' in un alloggiamento libero per portalampade, in alternativa avvitata sul fondo delle scatole ad incasso Kombi oppure nella pulsantiera artistica Mod. Aura a 20 tasti come indicato nella figura riportata di seguito.
Effettuare il collegamento dei pulsanti utente, e connettere il dispositivo al posto esterno, o ad altri eventuali espansori, mediante l'apposito cavetto, rispettando i relativi versi di collegamento e passaggi nelle scatole incasso.

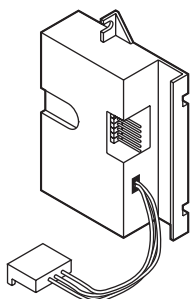
Mod. 725

Mod. KOMBI

Mod. DOMUS AURA

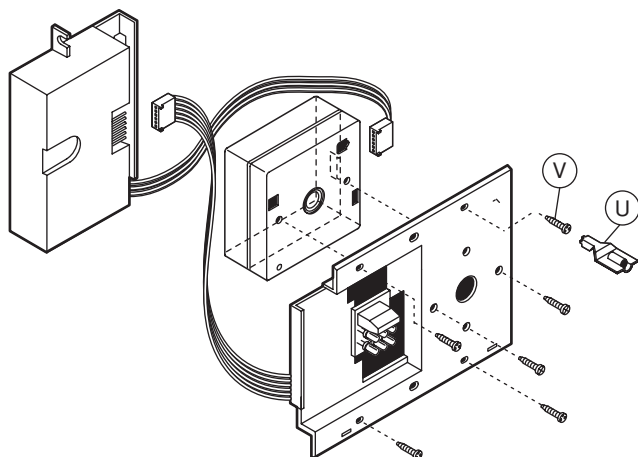
Solo per la pulsantiera a 20 tasti: Sch. 1110/220 citofonica e Sch. 1710/220 videocitofonica.

Il dispositivo va fissato al telaio della scatola incasso con il nastro adesivo a doppia faccia fornito a corredo.

DESCRIZIONE MORSETTI

GND	massa elettrica di riferimento per i pulsanti da 1-8
P1...P8	pulsanti utente
GND	massa elettrica di riferimento per i pulsanti da 9-16
P9..P16	pulsanti utente

CARATTERISTICHE TECNICHE

Consumo:	**1mA Max**
Corrente nel pulsante utente:	**~1mA**
Temperatura di funzionamento:	**+0°C ÷ +50°C**
Umidità:	**90% UR @ 30 °C**

DISPOSITIVO DI ADATTAMENTO PER UNITÀ DI RIPRESA Sch. 1742/13

Il dispositivo è impiegato nella realizzazione di impianti videocitofonici Bibus qualsiasi sia la tipologia di pulsantiera impiegata (Mod. 725, 825, o Mod. Aura - 1710). Infatti permette la trasformazione del segnale video composito proveniente dalla telecamera in 2 segnali video differenziali (A e B).

ISTRUZIONI PER IL MONTAGGIO SU COMPLESSO DI RIPRESA Mod. 725

ISTRUZIONI PER IL MONTAGGIO SU MODULO UNITÀ DI RIPRESA CON TELECAMERA CCD ORIENTABILE Sch. 825/70-/79 E Sch. 1810/70

1. Inserire il dispositivo di adattamento a lato del modulo unità di ripresa e fissarlo a mezzo dell'apposita vite (fig.1).
2. Sfilare dal modulo telecamera il connettore A (fig.2)
3. Infilare il connettore A nell'innesto del dispositivo ed il connettore B del dispositivo nell'innesto della telecamera (fig.3).
4. Posizionare i conduttori nell'interno della scanalatura del dispositivo (fig.4).

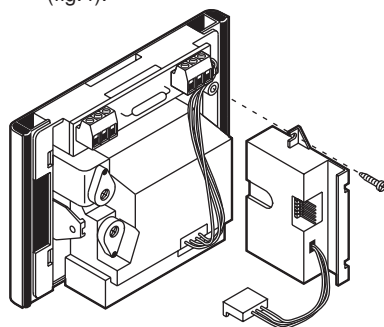
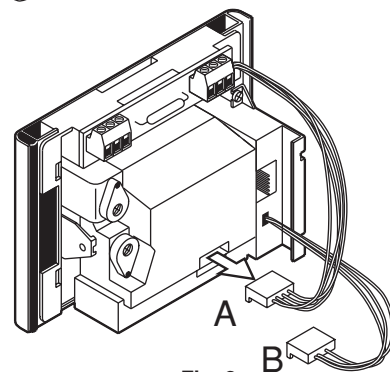
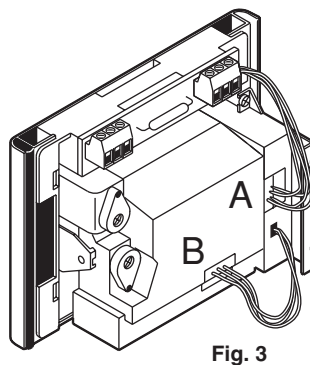
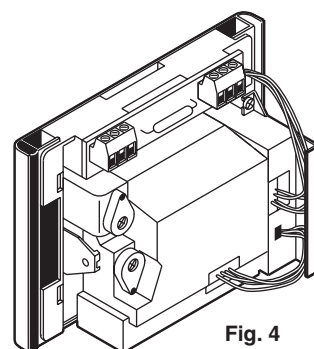
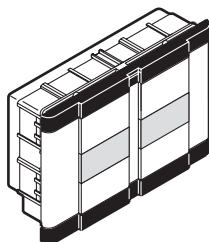
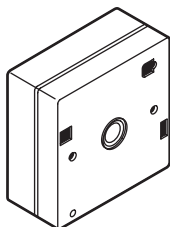



Fig. 1
Fig. 2
Fig. 3
Fig. 4

COMPLESSO DI RIPRESA Mod. 725

CONFIGURAZIONE

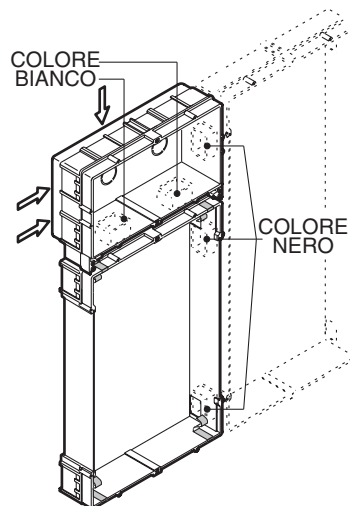
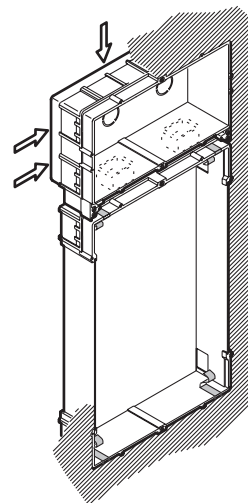
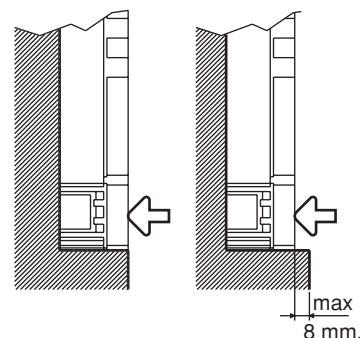
Il complesso di ripresa con telecamera C.C.D.Mod. 725 realizza la versione:
- incasso parete.

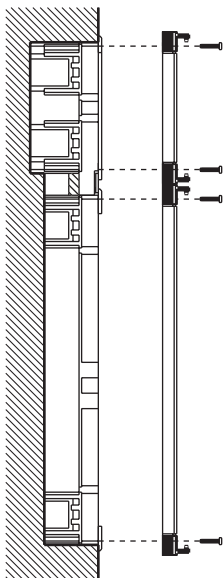
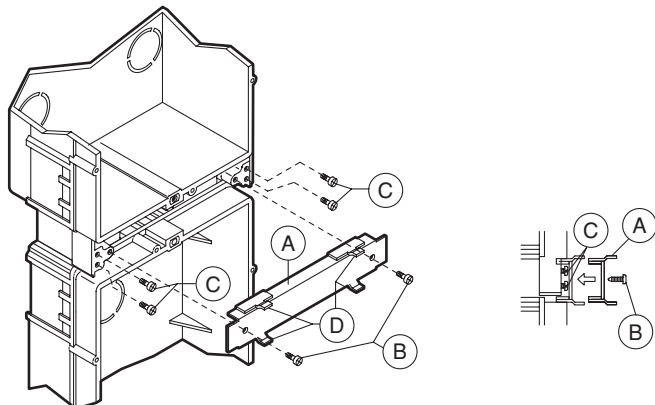
Il complesso di ripresa Mod. 725 è composto da:
- unità di ripresa costituita da:
  - frontale con scatola incasso ed organi di illuminazione Sch.725/602, con frontale larghezza 205 mm, per capacità da 4 pulsanti in poi, accoppiabile con pulsantiere Mod. 725 da 4 a 28 pulsanti disposti su 2 file;
  - telecamera C.C.D. con obiettivo Sch. 725/600-/609;
- pulsantiera Mod. 725 predisposta per l'inserimento del posto esterno.

Sch. 725/602

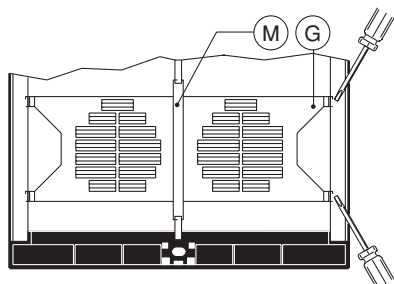
TELECAMERA C.C.D. Sch. 725/600-/609

Facilmente inseribile ed estraibile dalla scatola incasso, è fornita completa di:
- telecamera con ottica ed otturatore incorporato; la regolazione del fuoco è fissa. Non si possono utilizzare altri obiettivi;
- innesto per il collegamento al frontale.

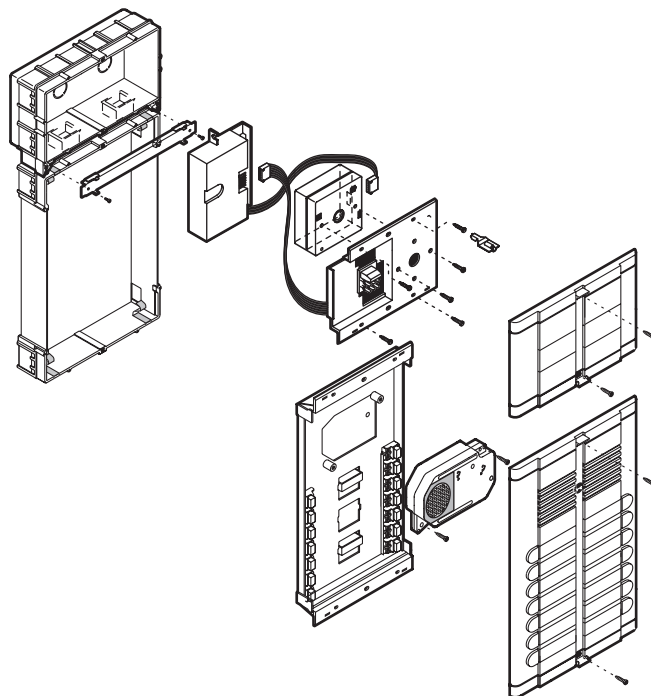
A seconda della frequenza della tensione di rete sono disponibili due tipi di unità di ripresa:
- Sch.725/600 (50 Hz)
- Sch.725/609 (60 Hz)

INSTALLAZIONE

Unire la scatola incasso dell'unità di ripresa alla scatola incasso pulsantiera tramite i distanziali passacavo di colore bianco (forniti con l'unità di ripresa). Nel caso di abbinamento di 2 o più pulsantiere, accoppiare le scatole incasso tramite i distanziali passacavo di colore nero forniti a corredo delle pulsantiere a 2 file senza P.E.

Murare a filo muro le scatole incasso.
Curare che i fili di collegamento fuoriescano dai passaggi predisposti.

La scatola incasso deve essere murata a filomuro e non deve essere assolutamente sporgere; può risultare incassata per un max di 8 mm. Non deve sporgere dal muro in nessun caso.

La superficie del muro sulla quale appoggia la piastra frontale, deve essere il più possibile piana. La tolleranza max. è di 1,5 mm.

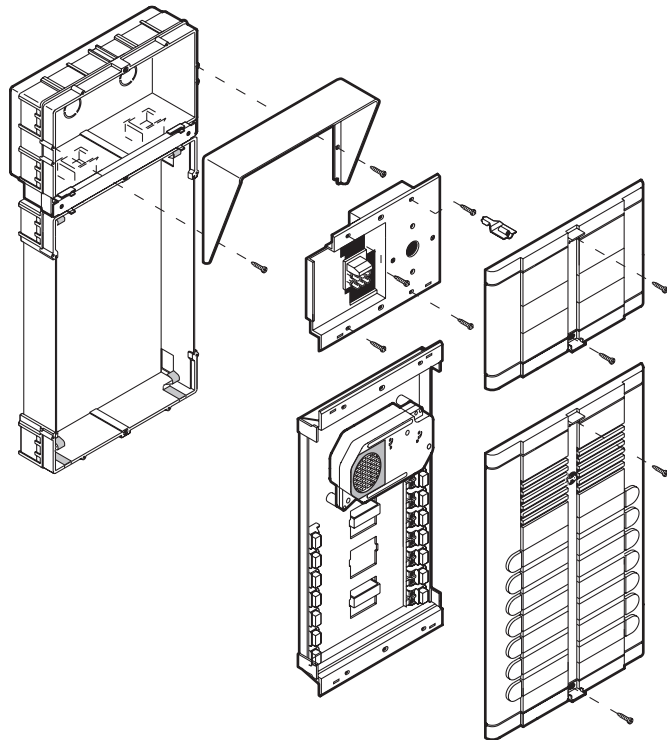
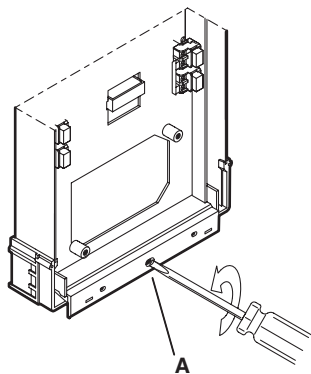
Durante la fase di muratura, applicare gli appositi bollini adesivi sui fori utilizzati per il fissaggio del telaio, al fine di proteggerli dall'eventuale otturazione provocata dalla calce.

Una volta murate le scatole incasso, montare la staffa di unione **"A"** per mezzo delle viti a corredo **"B"** (vedere figura).
Qualora le scatole incasso vengano montate su muri irregolari o su pannelli, per assicurare il perfetto piano di appoggio, avvitare e regolare le 4 viti **"C"** in modo da allineare la staffa di unione "**A**" a filo muro.

Montare il telaio portatasti della pulsantiera sulla scatola incasso, curando il centraggio con le alette **"D"**.
Attenzione: poichè il posto esterno e la griglia devono essere rivolti in alto (con la scritta Urmet leggibile) e necessario girare la griglia stessa. Per far ciò occorre:

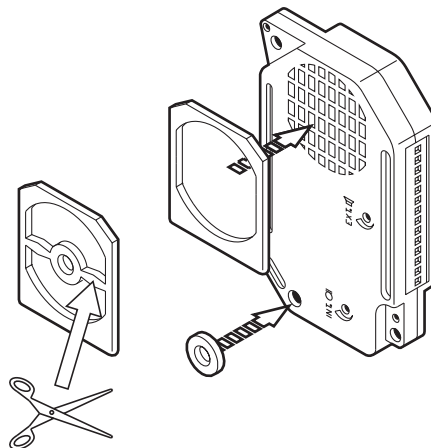
- togliere la molla **"M"**;
- estrarre la griglia "**G**", facendo leva con un cacciavite nei punti indicati;
- ruotare la griglia (alto-basso);
- eseguire le operazioni inverse.

Innestare il connettore di alimentazione sulla telecamera. Fissare la telecamera all'unità di ripresa per mezzo di viti **"V"** (vedere il paragrafo "Telecamera - montaggio"). Montare il telaio dell'unità di ripresa curando il centraggio con le alette "**D**" della staffa **"A"**, in modo analogo a quanto eseguito per il telaio portatasti della pulsantiera.
Per il fissaggio dell'unità di ripresa, utilizzare le viti antifurto a 3 fori **"V"** fornite a corredo con l'utensile **"U"** per l'avvitatura (vedere il paragrafo "Telecamera - montaggio").
Eseguire i collegamenti alla morsettiera dell'unità di ripresa.

Una volta eseguiti i collegamenti alla pulsantiera (posto esterno, lampade, tasti interruttori) fissare i frontali della pulsantiera e dell'unità di ripresa.

VISIERA ANTIPIOGGIA Sch. 725/702

La visiera fornita per la versione da incasso parete a 2 file di pulsanti è il modello Sch. 725/702 (utilizzabile solo su pulsantiera video).

INSTALLAZIONE VISIERA ANTIPIOGGIA

Dopo aver murato la scatola incasso, posizionare la visiera antipioggia e fissarla alla cassa utilizzando le due viti fornite a corredo.
Successivamente montare il telaio dell'unità di ripresa e la pulsantiera.

Prima di murare la scatola incasso della pulsantiera,si consiglia di togliere il telaio portatasti e portalampade. Per disinnestare il telaio dalle 4 molle di sostegno situate nella scatola, infilare la punta di un cacciavite nella feritoia indicata con A, della testata inferiore, e ruotare di 90°.

Le 4 molle hanno lo scopo di spingere il telaio contro il frontale, al fine di mantenere costante la distanza tra i pulsanti di comando del frontale ed i corrispondenti tasti del telaio.
Il telaio dovrà successivamente essere nuovamente innestato sulle 4 molle in fase di collegamento; sul telaio viene poi fissato il posto esterno.
Per ultimo si dovrà avvitare il frontale al telaio utilizzando le apposite viti fornite a corredo.

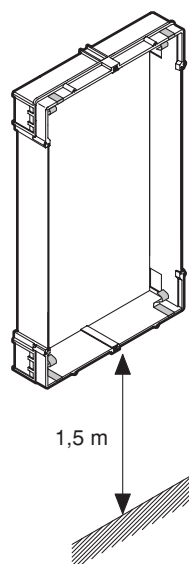
MONTAGGIO GUARNIZIONE SAGOMATA SU POSTO ESTERNO CON DIGITALIZZATORE Sch. 1072/19

Nota: ***<u>montare i gommini adesivi sul posto esterno con digitalizzatore solo se è installato in una pulsantiera Mod. 725.</u>***

urmet DOMUS

PULSANTIERA Mod. 725
IMPIANTI CITOFONICI

BiBus II ED.

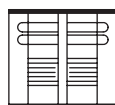
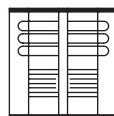
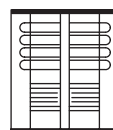
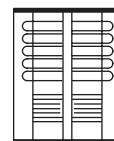
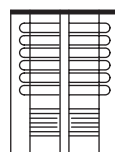
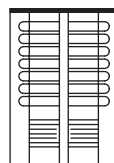
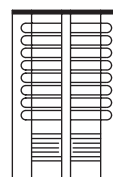
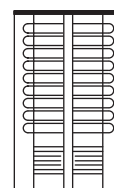
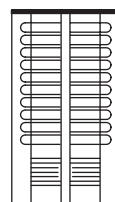
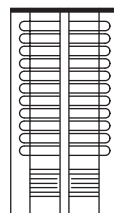
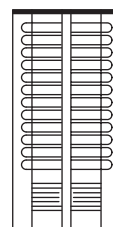
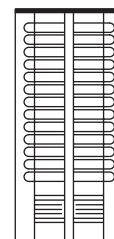
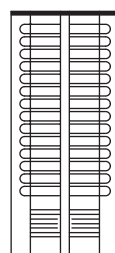
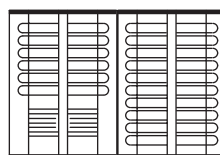
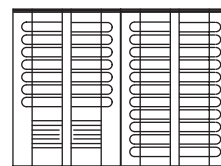
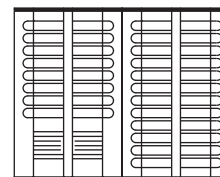
DIMENSIONI D'INGOMBRO

		2 file	4 file	6 file	Dimensione di ingombro in **Altezza** (mm)	
					Incasso **H1**	Frontale **H2**
N. tasti pulsantiere		4			177	192
		6			201	216
		8			225	240
		10			249	264
		12	32		273	288
		14	36		297	312
		16	40		321	336
		18	44	70	345	360
		20	48	76	369	384
		22	52	82	393	408
		24	56		417	432
		26	60		441	456
		28	64		465	480
Dimensione di ingombro in **Larghezza** (mm)	Incasso	194	399	604		
	Frontale	205	410	615		

Nota: ***posizionare la pulsantiera con il bordo inferiore ad un'altezza dal pavimento di circa 1,50 m.***

II ED.

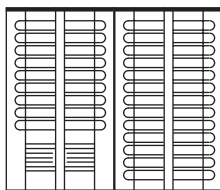
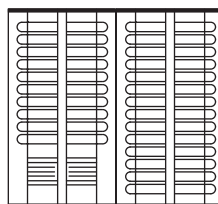
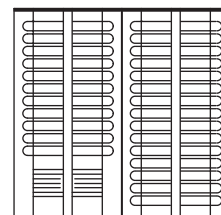
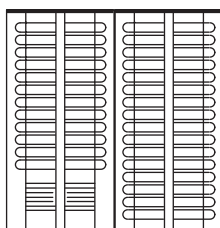
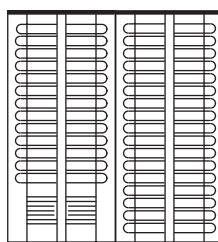
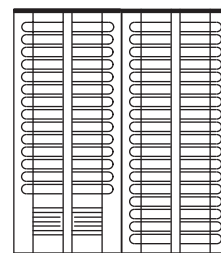
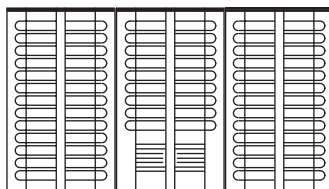
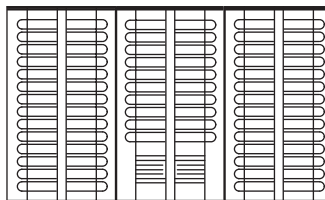
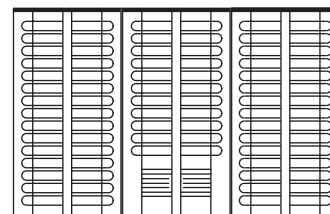
PULSANTIERA Mod. 725
IMPIANTI CITOFONICI

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

(∗): in alternativa

	4	6	8	10
P.E. con digitalizzatore	1072/19	1072/19	1072/19	1072/19
Modulo di espansione 16 utenze	-	-	-	-
Puls. predisposte per P. E.	725/204	725/206	725/208	725/210
Puls. non predisposte per P. E.	-	-	-	-
(∗) Cornice coprifilomuro	725/62	725/63	725/64	725/65
(∗) Custodia appoggio con visiera	725/721	725/721	725/721	725/721

	12	14	16	18
P.E. con digitalizzatore	1072/19	1072/19	1072/19	1072/19
Modulo di espansione 16 utenze	-	-	-	-
Puls. predisposte per P. E.	725/212	725/214	725/216	725/218
Puls. non predisposte per P. E.	-	-	-	-
(∗) Cornice coprifilomuro	725/66	725/67	725/68	725/69
(∗) Custodia appoggio con visiera	725/722	725/722	725/722	725/722

	20	22	24	26
P.E. con digitalizzatore	1072/19	1072/19	1072/19	1072/19
Modulo di espansione 16 utenze	1 x 1038/17	1 x 1038/17	1 x 1038/17	1 x 1038/17
Puls. predisposte per P. E.	725/220	725/222	725/224	725/226
Puls. non predisposte per P. E.	-	-	-	-
(∗) Cornice coprifilomuro	725/70	725/71	725/72	725/73
(∗) Custodia appoggio con visiera	725/722	725/722	725/722	-

	28	32	36	40
P.E. con digitalizzatore	1072/19	1072/19	1072/19	1072/19
Modulo di espansione 16 utenze	1 x 1038/17	1 x 1038/17	2 x 1038/17	2 x 1038/17
Puls. predisposte per P. E.	725/228	725/212	725/214	725/216
Puls. non predisposte per P. E.	-	725/020	725/022	725/024
(∗) Cornice coprifilomuro	725/74	-	-	-
(∗) Custodia appoggio con visiera	-	-	-	-

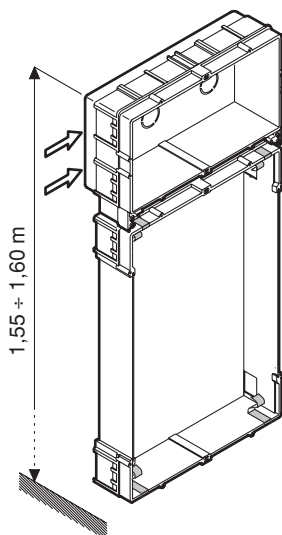
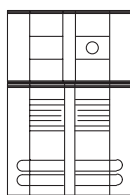
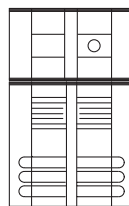
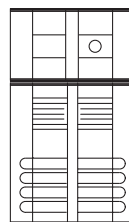
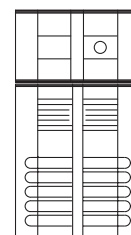
PULSANTIERA Mod. 725 IMPIANTI CITOFONICI

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

(*): in alternativa

		44	48	52
	P.E. con digitalizzatore	1072/19	1072/19	1072/19
	Modulo di espansione 16 utenze	2 x 1038/17	2 x 1038/17	3 x 1038/17
	Puls. predisposte per P. E.	725/218	725/220	725/222
	Puls. non predisposte per P. E.	725/026	725/028	725/030
	(*) Cornice coprifilomuro	-	-	-
	(*) Custodia appoggio con visiera	-	-	-

		56	60	64
	P.E. con digitalizzatore	1072/19	1072/19	1072/19
	Modulo di espansione 16 utenze	3 x 1038/17	3 x 1038/17	3 x 1038/17
	Puls. predisposte per P. E.	725/224	725/226	725/228
	Puls. non predisposte per P. E.	725/032	725/034	725/036
	(*) Cornice coprifilomuro	-	-	-
	(*) Custodia appoggio con visiera	-	-	-

		70	76	82
	P.E. con digitalizzatore	1072/19	1072/19	1072/19
	Modulo di espansione 16 utenze	4 x 1038/17	4 x 1038/17	4 x 1038/17
	Puls. predisposte per P. E.	725/218	725/220	725/222
	Puls. non predisposte per P. E.	2 x 725/026	2 x 725/028	2 x 725/030
	(*) Cornice coprifilomuro	-	-	-
	(*) Custodia appoggio con visiera	-	-	-

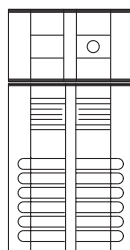
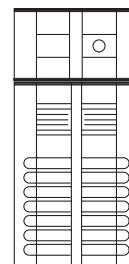
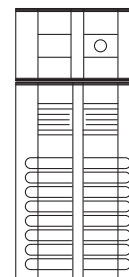
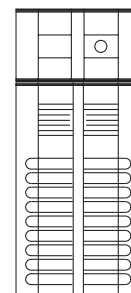
COMPLESSO DI RIPRESA Mod. 725
IMPIANTI VIDEOCITOFONICI

DIMENSIONI D'INGOMBRO

		2 file	4 file	6 file	Dimensione di ingombro in **Altezza** (mm) Incasso **H1**	Frontale **H2**
N. tasti pulsantiere		4			297	312
		6	30		321	336
		8	34	60	345	360
		10	38	66	369	384
		12	42	72	393	408
		14	46	78	417	432
		16	50	max. 82	441	456
		18	54		465	480
		20			489	504
		22			513	528
		24			537	552
		26			561	576
		28			585	600
Dimensione di ingombro in **Larghezza** (mm)	Incasso	194	399	604		
	Frontale	205	410	615		

Nota: ***posizionare la pulsantiera in modo che il filo superiore della scatola incasso dell'unità di ripresa sia ad un'altezza dal pavimento di circa 1,50 ÷ 1,60 m.***

COMPLESSO DI RIPRESA Mod. 725
IMPIANTI VIDEOCITOFONICI

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

(*): in alternativa

	4	6	8	10
P. E. con digitalizzatore	1072/19	1072/19	1072/19	1072/19
Modulo di espansione 16 utenze	-	-	-	-
Telecamera	725/600	725/600	725/600	725/600
Disp. di adattamento p/UR in imp. 5 fili	1742/13	1742/13	1742/13	1742/13
Gruppo frontale	725/602	725/602	725/602	725/602
Pulsantiera	725/204	725/206	725/208	725/210
(*) Cornice coprifilomuro	725/67	725/68	725/69	725/70
(*) Visiera	725/702	725/702	725/702	725/702

	12	14	16	18
P. E. con digitalizzatore	1072/19	1072/19	1072/19	1072/19
Modulo di espansione 16 utenze	-	-	-	-
Telecamera	725/600	725/600	725/600	725/600
Disp. di adattamento p/UR in imp. 5 fili	1742/13	1742/13	1742/13	1742/13
Gruppo frontale	725/602	725/602	725/602	725/602
Pulsantiera	725/212	725/214	725/216	725/218
(*) Cornice coprifilomuro	725/71	725/72	725/73	725/74
(*) Visiera	725/702	725/702	725/702	725/702

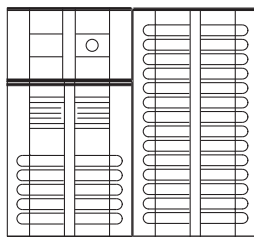
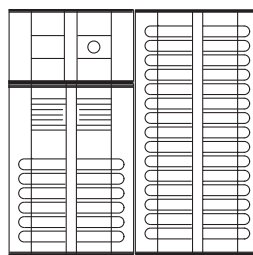
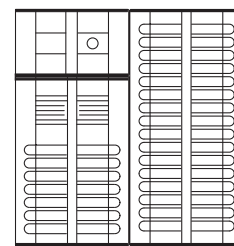
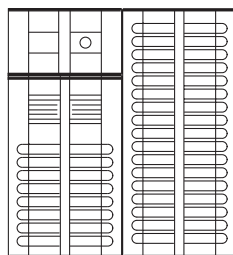
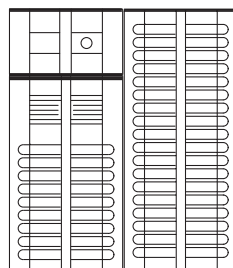
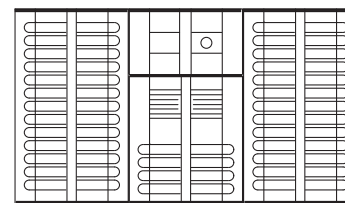
	20	22	24	26
P. E. con digitalizzatore	1072/19	1072/19	1072/19	1072/19
Modulo di espansione 16 utenze	1 x 1038/17	1 x 1038/17	1 x 1038/17	1 x 1038/17
Telecamera	725/600	725/600	725/600	725/600
Disp. di adattamento p/UR in imp. 5 fili	1742/13	1742/13	1742/13	1742/13
Gruppo frontale	725/602	725/602	725/602	725/602
Pulsantiera	725/220	725/222	725/224	725/226
(*) Cornice coprifilomuro	-	-	-	-
(*) Visiera	725/702	725/702	725/702	725/702

BiBus II ED.

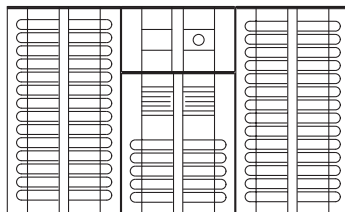
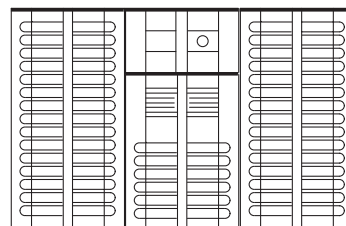
COMPLESSO DI RIPRESA Mod. 725
IMPIANTI VIDEOCITOFONICI

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

(∗): in alternativa

	28	30	34
P. E. con digitalizzatore	1072/19	1072/19	1072/19
Modulo di espansione 16 utenze	1 x 1038/17	1 x 1038/17	1 x 1038/17
Telecamera	725/600	725/600	725/600
Disp. di adattam. p/UR in imp. 5 fili	1742/13	1742/13	1742/13
Gruppo frontale	725/602	725/602	725/602
Pulsantiera	725/228	1 x 725/206 - 1 x 725/024	1 x 725/208 - 1 x 725/026
(∗) Cornice coprifilomuro	-	-	-
(∗) Visiera	725/702	-	-

	38	42	46
P. E. con digitalizzatore	1072/19	1072/19	1072/19
Modulo di espansione 16 utenze	2 x 1038/17	2 x 1038/17	2 x 1038/17
Telecamera	725/600	725/600	725/600
Disp. di adattam. p/UR in imp. 5 fili	1742/13	1742/13	1742/13
Gruppo frontale	725/602	725/602	725/602
Pulsantiera	1 x 725/210 - 1 x 725/028	1 x 725/212 - 1 x 725/030	1 x 725/214 - 1 x 725/032
(∗) Cornice coprifilomuro	-	-	-
(∗) Visiera	-	-	-

	50	54	60
P. E. con digitalizzatore	1072/19	1072/19	1072/19
Modulo di espansione 16 utenze	2 x 1038/17	3 x 1038/17	3 x 1038/17
Telecamera	725/600	725/600	725/600
Disp. di adattam. p/UR in imp. 5 fili	1742/13	1742/13	1742/13
Gruppo frontale	725/602	725/602	725/602
Pulsantiera	1 x 725/216 - 1 x 725/034	1 x 725/218 - 1 x 725/036	1 x 725/208 - 2 x 725/026
(∗) Cornice coprifilomuro	-	-	-
(∗) Visiera	-	-	-

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

(∗): in alternativa

		66	72
	P. E. con digitalizzatore	1072/19	1072/19
	Modulo di espansione 16 utenze	3 x 1038/17	4 x 1038/17
	Telecamera	725/600	725/600
	Disp. di adattam. p/UR in imp. 5 fili	1742/13	1742/13
	Gruppo frontale	725/602	725/602
	Pulsantiera	1 x 725/210 - 2 x 725/028	1 x 725/212 - 2 x 725/030
	(∗) Cornice coprifilomuro	-	-
	(∗) Visiera	-	-

		78	max. 82
	P. E. con digitalizzatore	1072/19	1072/19
	Modulo di espansione 16 utenze	4 x 1038/17	4 x 1038/17
	Telecamera	725/600	725/600
	Disp. di adattam. p/UR in imp. 5 fili	1742/13	1742/13
	Gruppo frontale	725/602	725/602
	Pulsantiera	1 x 725/214 - 2 x 725/032	1 x 725/216 - 2 x 725/034
	(∗) Cornice coprifilomuro	-	-
	(∗) Visiera	-	-

MODULI UNITÀ DI RIPRESA PER PULSANTIERE KOMBI Sch. 825/70-/79

I moduli unità di ripresa impiegabili per la realizzazione di un impianto videocitofonico Bibus sono i seguenti:

- Sch. 825/70 per frequenza di rete a 50 Hz;
- Sch. 825/79 per frequenza di rete a 60 Hz.

PRESTAZIONI

Il dispositivo ha le seguenti caratteristiche:
- telecamera CCD con ottica e obiettivo incorporato e regolazione del fuoco fissa;
- illuminazione del soggetto mediante l'impiego di diodi led infrarossi;
- possibilità di regolare l'orientamento dell'obiettivo della telecamera nei due assi verticale/orizzontale.

DESCRIZIONE DEI MORSETTI

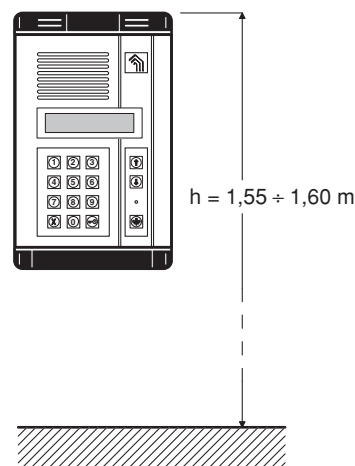
R2	Ingresso positivo alim. telecamera
R1	Ingresso negativo alim. telecamera
A	Uscita segnale video differenziale (negativo)
B	Uscita segnale video differenziale (positivo)
T	Pilotaggio accensione telecamera

POSTAZIONI DI CHIAMATA SU PULSANTIERE KOMBI Mod. 825

INSTALLAZIONE

VERSIONE DA PARETE PER INCASSO

Il Modulo di chiamata Sch. 1072/12 (con repertorio) può essere utilizzato da solo oppure in abbinamento con l'Unità di Ripresa Sch. 825/70-/79 e/o con la tastiera alfabetica aggiuntiva Sch. 1038/72.
Vedere nella pagine successive esempi di componibilità con l'utilizzo dei telai portamoduli a 2, 3 o a 4 moduli con relative scatole incasso.
Si consiglia di incassare il modulo predisposto per posto esterno ad un'altezza dal pavimento di circa 1,55 m.

Importante
Per ottenere inoltre la miglior lettura sul Display del Modulo di chiamata, si consiglia di non rivolgere il modulo stesso in controluce ed assolutamente di non rivolgerlo mai direttamente verso forti sorgenti di luce (es.: sole, fari, lampade, flash o riverberi).

La scatola incasso va murata a filomuro e non deve assolutamente sporgere. Nel caso in cui la scatola risulti troppo incassata, occorre avvitare (sul lato inferiore della cassa) le due viti negli appositi fori sino a portare la testa a filo parete; questo per evitare la successiva deformazione della testata inferiore del telaio portamoduli (Fig. 1).
Dopo aver installato la scatola incasso, fissare il Modulo di chiamata avvitando prima la testata inferiore (Fig. 2) e successivamente quella superiore (Fig. 3).

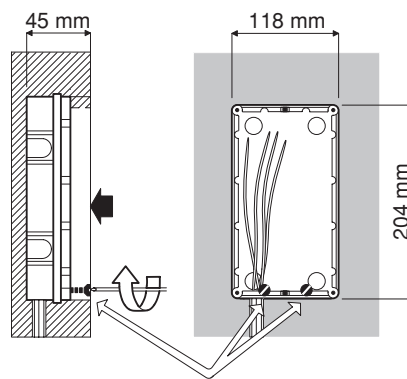



Fig. 1

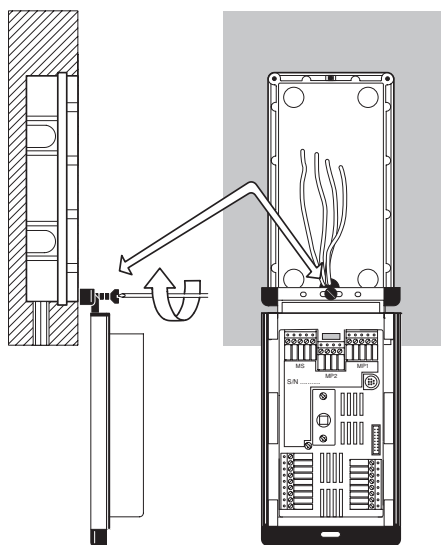



Fig. 2

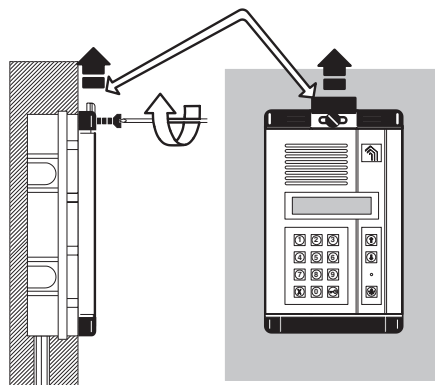
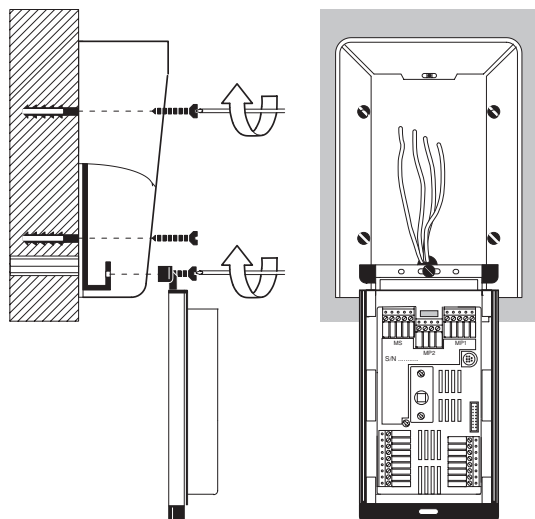
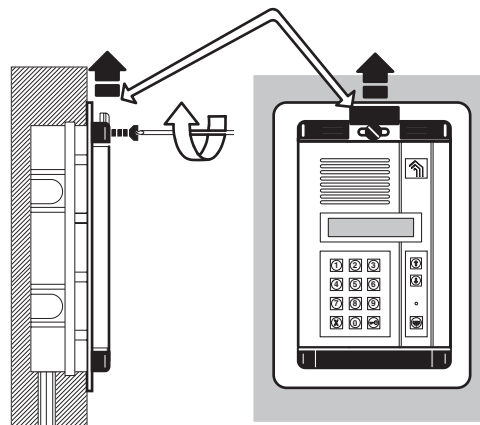



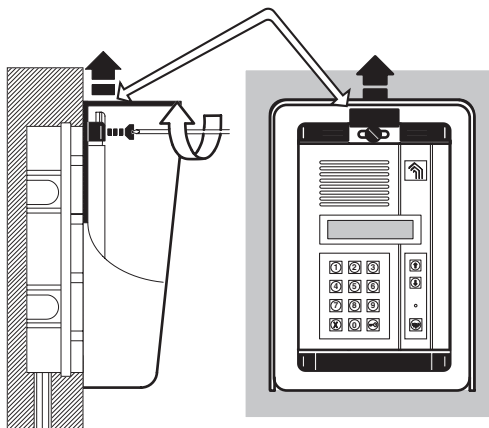
Fig. 3

VERSIONE DA PARETE PER APPOGGIO CON CUSTODIA E VISIERA Sch. 825/52

La custodia viene fornita completa di cornice e telaio portamoduli.
Fissare il tettuccio alla parete per mezzo di tre viti e relativi tasselli.
Predisporre il foro per il passaggio dei conduttori posto nella zona inferiore della custodia e la testata stessa.
Avvitare la testata inferiore del telaio porta-moduli, dopo aver inserito la cornice tra la custodia e la testata stessa.
Richiudere la piastra e fissare la testata superiore alla custodia.

INSTALLAZIONE ACCESSORI

VERSIONE DA PARETE PER INCASSO CON CORNICE COPRI FILOMURO Sch. 825/32

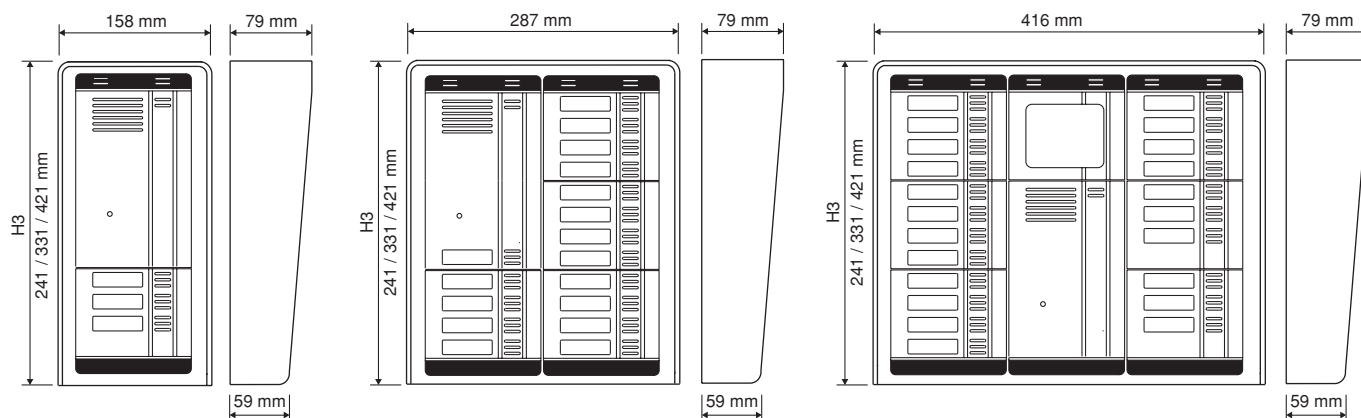
Dopo aver murato la scatola incasso, posizionare la cornice copri filomuro e bloccarla avvitando la testata inferiore del telaio portamoduli.

VERSIONE DA PARETE PER INCASSO CON VISIERA ANTIPIOGGIA Sch. 825/42

Dopo aver murato la scatola incasso, posizionare la visiera antipioggia e bloccarla avvitando la testata inferiore del telaio portamoduli.
Per evitare deformazioni e compensare il dislivello dell’appoggio inferiore della visiera antipioggia, avvitare nel lato inferiore della scatola incasso le due viti apposite, sino a portare la testata a fuoriuscire di circa 2 mm dal filo del muro.
La visiera risulterà fissata completamente quando si avviterà, per ultima, la testata superiore del telaio portamoduli alla scatola incasso.

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ

Si consigliano i seguenti modi di componibilità del Modulo di chiamata.

VERSIONE INCASSO PARETE

Nota: **Le quote H1= 204, 294, 384 relative all'altezza dell'incasso e quelle H2= 213, 303, 393 relative all'altezza totale, si riferiscono rispettivamente alle versioni composte da 2, 3 e 4 moduli.**

VERSIONE APPOGGIO PARETE

158 mm
79 mm
H3
241 / 331 / 421 mm
59 mm

287 mm
79 mm
H3
241 / 331 / 421 mm
59 mm

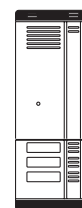
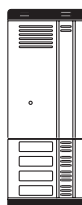
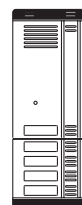
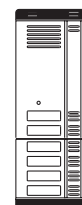
416 mm
79 mm
H3
241 / 331 / 421 mm
59 mm

Nota: **Le quote H3= 241, 331, 421 relative all'altezza totale, si riferiscono rispettivamente alle versioni composte da 2, 3 e 4 moduli.**

BiBus II ED.

PULSANTIERA KOMBI Mod. 825
IMPIANTI CITOFONICI

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

(*): in alternativa a:
scatola incasso o
scatola incasso e cornice o
scatola incasso e visiera

		1	2	3
	Posto Esterno con digitalizzatore	1072/19	1072/19	1072/19
	Moduli per Posto Esterno	825/16	825/17	825/15
	Moduli pulsanti	-	-	825/203
	Modulo Repertorio	-	-	-
	Modulo di espansione 16 utenze	-	-	-
INCASSO	Scatola incasso con telai portamoduli	825/22	825/22	825/23
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro	825/32	825/32	825/33
ACCESSORI INCASSO	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro	825/42	825/42	825/43
APPOGGIO	(*) Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli	825/52	825/52	825/53

		4	5	6
	Posto Esterno con digitalizzatore	1072/19	1072/19	1072/19
	Moduli per Posto Esterno	825/15	825/16	825/17
	Moduli pulsanti	825/204	825/204	825/204
	Modulo Repertorio	-	-	-
	Modulo di espansione 16 utenze	-	-	-
INCASSO	Scatola incasso con telai portamoduli	825/23	825/23	825/23
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro	825/33	825/33	825/33
ACCESSORI INCASSO	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro	825/43	825/43	825/43
APPOGGIO	(*) Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli	825/53	825/53	825/53

		7	8	9
	Posto Esterno con digitalizzatore	1072/19	1072/19	1072/19
	Moduli per Posto Esterno	825/15	825/15	825/16
	Moduli pulsanti	1 x 825/203 - 1 x 825/204	2 x 825/204	2 x 825/204
	Modulo Repertorio	-	-	-
	Modulo di espansione 16 utenze	-	-	-
INCASSO	Scatola incasso con telai portamoduli	825/24	825/24	825/24
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro	825/404	825/404	825/404
ACCESSORI INCASSO	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro	825/441	825/441	825/441
APPOGGIO	(*) Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli	825/541	825/541	825/541

PULSANTIERA KOMBI Mod. 825
IMPIANTI CITOFONICI

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

(*): in alternativa a:
scatola incasso o
scatola incasso e cornice o
scatola incasso e visiera

			10		7		8	
	Posto Esterno con digitalizzatore		1072/19		1072/19		1072/19	
	Moduli per Posto Esterno		825/17		825/15		825/15	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	2 x 825/204	-	1 x 825/203 - 1 x 825/204	-	2 x 825/204	-
	Modulo di espansione 16 utenze		-		-		-	
INCASSO	Scatola incasso con telai portamoduli		825/24		2 x 825/22		2 x 825/22	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro		825/404		825/34		825/34	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro		825/441		825/44		825/44	
APPOGGIO	(*) Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/541		825/54		825/54	

			9		10		11	
	Posto Esterno con digitalizzatore		1072/19		1072/19		1072/19	
	Moduli per Posto Esterno		825/16		825/17		825/15	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	2 x 825/204	-	2 x 825/204	-	1 x 825/203 - 2 x 825/204	825/5
	Modulo di espansione 16 utenze		-		-		-	
INCASSO	Scatola incasso con telai portamoduli		2 x 825/22		2 x 825/22		2 x 825/23	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro		825/34		825/34		825/36	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro		825/44		825/44		825/46	
APPOGGIO	(*) Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/54		825/54		825/56	

			12		13		14	
	Posto Esterno con digitalizzatore		1072/19		1072/19		1072/19	
	Moduli per Posto Esterno		825/15		825/16		825/17	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	3 x 825/204	825/5	3 x 825/204	825/5	3 x 825/204	825/5
	Modulo di espansione 16 utenze		-		-		-	
INCASSO	Scatola incasso con telai portamoduli		2 x 825/23		2 x 825/23		2 x 825/23	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro		825/36		825/36		825/36	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro		825/46		825/46		825/46	
APPOGGIO	(*) Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/56		825/56		825/56	

II ED.

PULSANTIERA KOMBI Mod. 825
IMPIANTI CITOFONICI

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

(*): in alternativa a:
scatola incasso o
scatola incasso e cornice o
scatola incasso e visiera

			15		16		17	
	Posto Esterno con digitalizzatore		1072/19		1072/19		1072/19	
	Moduli per Posto Esterno		825/15		825/15		825/16	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	1 x 825/203 - 3 x 825/204	-	4 x 825/204	-	4 x 825/204	-
	Modulo di espansione 16 utenze		-		-		-	
INCASSO	Scatola incasso con telai portamoduli		2 x 825/23		2 x 825/23		2 x 825/23	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro		825/36		825/36		825/36	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro		825/46		825/46		825/46	
APPOGGIO	(*) Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/56		825/56		825/56	

			18		20		21	
	Posto Esterno con digitalizzatore		1072/19		1072/19		1072/19	
	Moduli per Posto Esterno		825/17		825/15		825/16	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	4 x 825/204	-	5 x 825/204	825/5	5 x 825/204	825/5
	Modulo di espansione 16 utenze		-		1 x 1038/17		1 x 1038/17	
INCASSO	Scatola incasso con telai portamoduli		2 x 825/23		2 x 825/24		2 x 825/24	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro		825/36		825/408		825/408	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro		825/46		825/442		825/442	
APPOGGIO	(*) Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/56		825/542		825/542	

			22		23		24	
	Posto Esterno con digitalizzatore		1072/19		1072/19		1072/19	
	Moduli per Posto Esterno		825/17		825/15		825/15	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	5 x 825/204	825/5	1 x 825/203 - 5 x 825/204	-	6 x 825/204	-
	Modulo di espansione 16 utenze		1 x 1038/17		1 x 1038/17		1 x 1038/17	
INCASSO	Scatola incasso con telai portamoduli		2 x 825/24		2 x 825/24		2 x 825/24	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro		825/408		825/408		825/408	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro		825/442		825/442		825/442	
APPOGGIO	(*) Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/542		825/542		825/542	

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

(*): in alternativa a:
scatola incasso o
scatola incasso e cornice o
scatola incasso e visiera

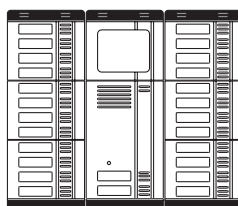
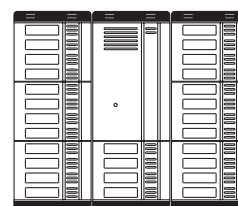
			25		26		19	
	Posto Esterno con digitalizzatore		1072/19		1072/19		1072/19	
	Moduli per Posto Esterno		825/16		825/17		825/15	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	6 x 825/204	-	6 x 825/204	-	5 x 825/203 - 1 x 825/204	825/5
	Modulo di espansione 16 utenze		1 x 1038/17		1 x 1038/17		1 x 1038/17	
INCASSO	Scatola incasso con telai portamoduli		2 x 825/24		2 x 825/24		3 x 825/23	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro		825/408		825/408		825/39	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro		825/442		825/442		825/49	
APPOGGIO	(*) Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/542		825/542		825/59	

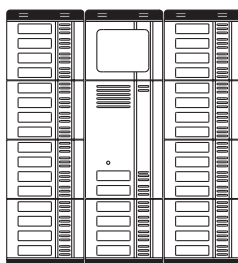
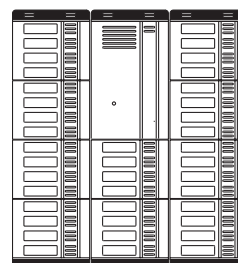
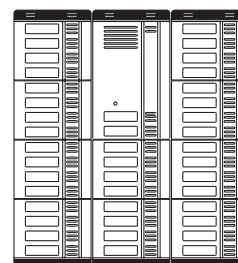
			20		21		22	
	Posto Esterno con digitalizzatore		1072/19		1072/19		1072/19	
	Moduli per Posto Esterno		825/15		825/15		825/15	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	4 x 825/203 - 2 x 825/204	825/5	3 x 825/203 - 3 x 825/204	825/5	2 x 825/203 - 4 x 825/204	825/5
	Modulo di espansione 16 utenze		1 x 1038/17		1 x 1038/17		1 x 1038/17	
INCASSO	Scatola incasso con telai portamoduli		3 x 825/23		3 x 825/23		3 x 825/23	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro		825/39		825/39		825/39	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro		825/49		825/49		825/49	
APPOGGIO	(*) Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/59		825/59		825/59	

			23		24		25	
	Posto Esterno con digitalizzatore		1072/19		1072/19		1072/19	
	Moduli per Posto Esterno		825/15		825/15		825/16	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	1 x 825/203 - 5 x 825/204	825/5	6 x 825/204	825/5	6 x 825/204	825/5
	Modulo di espansione 16 utenze		1 x 1038/17		1 x 1038/17		1 x 1038/17	
INCASSO	Scatola incasso con telai portamoduli		3 x 825/23		3 x 825/23		3 x 825/23	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro		825/39		825/39		825/39	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro		825/49		825/49		825/49	
APPOGGIO	(*) Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/59		825/59		825/59	

PULSANTIERA KOMBI Mod. 825
IMPIANTI CITOFONICI

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

(*): in alternativa a:
scatola incasso o
scatola incasso e cornice o
scatola incasso e visiera

			26		27		28	
	Posto Esterno con digitalizzatore		1072/19		1072/19		1072/19	
	Moduli per Posto Esterno		825/17		825/15		825/15	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	6 x 825/204	825/5	1 x 825/203 - 6 x 825/204	-	7 x 825/204	-
	Modulo di espansione 16 utenze		1 x 1038/17		1 x 1038/17		1 x 1038/17	
INCASSO	Scatola incasso con telai portamoduli		3 x 825/23		3 x 825/23		3 x 825/23	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro		825/39		825/39		825/39	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro		825/49		825/49		825/49	
APPOGGIO	(*) Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/59		825/59		825/59	

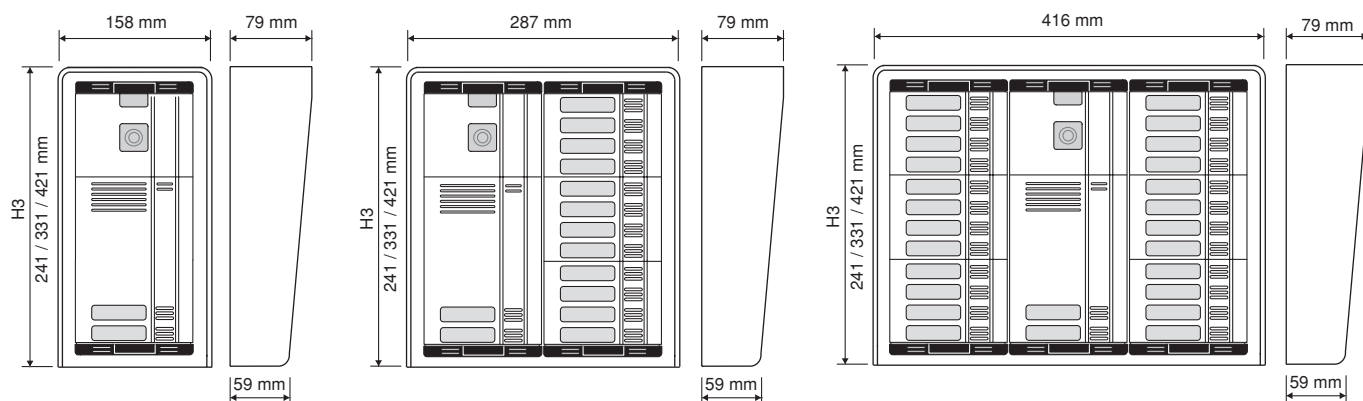
			29		30		36	
	Posto Esterno con digitalizzatore		1072/19		1072/19		1072/19	
	Moduli per Posto Esterno		825/16		825/17		825/15	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	7 x 825/204	-	7 x 825/204	-	9 x 825/204	825/5
	Modulo di espansione 16 utenze		1 x 1038/17		1 x 1038/17		2 x 1038/17	
INCASSO	Scatola incasso con telai portamoduli		3 x 825/23		3 x 825/23		3 x 825/24	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro		825/39		825/39		825/412	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro		825/49		825/49		825/443	
APPOGGIO	(*) Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/59		825/59		825/543	

			38		40		42	
	Posto Esterno con digitalizzatore		1072/19		1072/19		1072/19	
	Moduli per Posto Esterno		825/17		825/15		825/17	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	9 x 825/204	825/5	10 x 825/204	-	10 x 825/204	-
	Modulo di espansione 16 utenze		2 x 1038/17		2 x 1038/17		2 x 1038/17	
INCASSO	Scatola incasso con telai portamoduli		3 x 825/24		3 x 825/24		3 x 825/24	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro		825/412		825/412		825/412	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro		825/443		825/443		825/443	
APPOGGIO	(*) Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/543		825/543		825/543	

COMPLESSO DI RIPRESA KOMBI Mod. 825
IMPIANTI VIDEOCITOFONICI

DIMENSIONI D'INGOMBRO

VERSIONE INCASSO PARETE

Nota: **Le quote H1 = 204, 294, 384 relative all'altezza dell'incasso e quelle H2 = 213, 303, 393 relative all'altezza totale, si riferiscono rispettivamente alle versioni composte da 2, 3, 4 moduli.**

VERSIONE APPOGGIO PARETE

158 mm
79 mm
H3
241 / 331 / 421 mm
59 mm
287 mm
79 mm
H3
241 / 331 / 421 mm
59 mm
416 mm
79 mm
H3
241 / 331 / 421 mm
59 mm

Nota: Le quote H3 = 241, 331, 421 relative all'altezza totale, si riferiscono rispettivamente alle versioni composte da 2, 3, 4 moduli.

COMPLESSO DI RIPRESA KOMBI Mod. 825
IMPIANTI VIDEOCITOFONICI

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

(*): in alternativa a:
scatola incasso o
scatola incasso e cornice o
scatola incasso e visiera

			1		2		3	
	Modulo Unità di ripresa		825/70		825/70		825/70	
	Dispositivo di adattamento p/UR in impianti 5 fili		1742/13		1742/13		1742/13	
	Posto esterno con digitalizzatore		1072/19		1072/19		1072/19	
	Modulo di espansione 16 utenti		-		-		-	
	Modulo per posto esterno		825/16		825/17		825/15	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	-	-	-	-	825/203	-
INCASSO	Scatola incasso con telai portamoduli		825/23		825/23		825/24	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro		825/33		825/33		825/404	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro		825/43		825/43		825/441	
APPOGGIO	(*) Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/53		825/53		825/541	

			4		5		6	
	Modulo Unità di ripresa		825/70		825/70		825/70	
	Dispositivo di adattamento p/UR in impianti 5 fili		1742/13		1742/13		1742/13	
	Posto esterno con digitalizzatore		1072/19		1072/19		1072/19	
	Modulo di espansione 16 utenti		-		-		-	
	Modulo per posto esterno		825/15		825/16		825/17	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	825/204	-	825/204	-	825/204	-
INCASSO	Scatola incasso con telai portamoduli		825/24		825/24		825/24	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro		825/404		825/404		825/404	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro		825/441		825/441		825/441	
APPOGGIO	(*) Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/541		825/541		825/541	

			3		4		5	
	Modulo Unità di ripresa		825/70		825/70		825/70	
	Dispositivo di adattamento p/UR in impianti 5 fili		1742/13		1742/13		1742/13	
	Posto esterno con digitalizzatore		1072/19		1072/19		1072/19	
	Modulo di espansione 16 utenti		-		-		-	
	Modulo per posto esterno		825/15		825/15		825/16	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	825/203	-	825/204	-	825/204	-
INCASSO	Scatola incasso con telai portamoduli		2 x 825/22		2 x 825/22		2 x 825/22	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro		825/32		825/32		825/32	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro		825/42		825/42		825/42	
APPOGGIO	(*) Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/52		825/52		825/52	

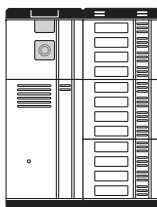
COMPLESSO DI RIPRESA KOMBI Mod. 825
IMPIANTI VIDEOCITOFONICI

BiBus II ED.

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

(*): in alternativa a:
scatola incasso o
scatola incasso e cornice o
scatola incasso e visiera

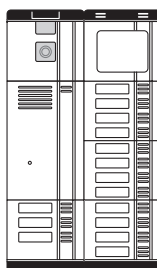
			6		7		8	
	Modulo Unità di ripresa		825/70		825/70		825/70	
	Dispositivo di adattamento p/UR in impianti 5 fili		1742/13		1742/13		1742/13	
	Posto esterno con digitalizzatore		1072/19		1072/19		1072/19	
	Modulo di espansione 16 utenti		-		-		-	
	Modulo per posto esterno		825/17		825/15		825/15	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	825/204	-	1 x 825/203 - 1 x 824/204	825/5	2 x 825/204	825/5
INCASSO	Scatola incasso con telai portamoduli		2 x 825/22		2 x 825/23		2 x 825/23	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro		825/32		825/36		825/36	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro		825/42		825/46		825/46	
APPOGGIO	(*) Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/52		825/56		825/56	

			9		10		11	
	Modulo Unità di ripresa		825/70		825/70		825/70	
	Dispositivo di adattamento p/UR in impianti 5 fili		1742/13		1742/13		1742/13	
	Posto esterno con digitalizzatore		1072/19		1072/19		1072/19	
	Modulo di espansione 16 utenti		-		-		-	
	Modulo per posto esterno		825/16		825/17		825/15	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	2 x 825/204	825/5	2 x 825/204	825/5	2 x 825/204 - 1 x 825/203	-
INCASSO	Scatola incasso con telai portamoduli		2 x 825/23		2 x 825/23		2 x 825/23	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro		825/36		825/36		825/36	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro		825/46		825/46		825/46	
APPOGGIO	(*) Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/56		825/56		825/56	

			12		13		14	
	Modulo Unità di ripresa		825/70		825/70		825/70	
	Dispositivo di adattamento p/UR in impianti 5 fili		1742/13		1742/13		1742/13	
	Posto esterno con digitalizzatore		1072/19		1072/19		1072/19	
	Modulo di espansione 16 utenti		-		-		-	
	Modulo per posto esterno		825/15		825/16		825/17	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	3 x 825/204	-	3 x 825/204	-	3 x 825/204	-
INCASSO	Scatola incasso con telai portamoduli		2 x 825/23		2 x 825/23		2 x 825/23	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro		825/36		825/36		825/36	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro		825/46		825/46		825/46	
APPOGGIO	(*) Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/56		825/56		825/56	

COMPLESSO DI RIPRESA KOMBI Mod. 825
IMPIANTI VIDEOCITOFONICI

urmet DOMUS

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

(∗): in alternativa a:
scatola incasso o
scatola incasso e cornice o
scatola incasso e visiera

		15	16	17
	Modulo Unità di ripresa	825/70	825/70	825/70
	Dispositivo di adattamento p/UR in impianti 5 fili	1742/13	1742/13	1742/13
	Posto esterno con digitalizzatore	1072/19	1072/19	1072/19
	Modulo di espansione 16 utenti	-	-	-
	Modulo per posto esterno	825/15	825/15	825/16
	Moduli pulsanti	3 x 825/204 - 1 x 825/203	4 x 824/204	4 x 825/204
	Modulo Repertorio	825/5	825/5	825/5
INCASSO	Scatola incasso con telai portamoduli	2 x 825/24	2 x 825/24	2 x 825/24
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro	825/408	825/408	825/408
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro	825/442	825/442	825/442
APPOGGIO	(∗) Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli	825/542	825/542	825/542

		18	19	20
	Modulo Unità di ripresa	825/70	825/70	825/70
	Dispositivo di adattamento p/UR in impianti 5 fili	1742/13	1742/13	1742/13
	Posto esterno con digitalizzatore	1072/19	1072/19	1072/19
	Modulo di espansione 16 utenti	-	1038/17	1038/17
	Modulo per posto esterno	825/17	825/15	825/15
	Moduli pulsanti	4 x 825/204	4 x 825/204 - 1 x 825/203	5 x 825/204
	Modulo Repertorio	825/5	-	-
INCASSO	Scatola incasso con telai portamoduli	2 x 825/24	2 x 825/24	2 x 825/24
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro	825/408	825/408	825/408
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro	825/442	825/442	825/442
APPOGGIO	(∗) Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli	825/542	825/542	825/542

		21	22	23
	Modulo Unità di ripresa	825/70	825/70	825/70
	Dispositivo di adattamento p/UR in impianti 5 fili	1742/13	1742/13	1742/13
	Posto esterno con digitalizzatore	1072/19	1072/19	1072/19
	Modulo di espansione 16 utenti	1038/17	1038/17	1038/17
	Modulo per posto esterno	825/16	825/17	825/15
	Moduli pulsanti	5 x 825/204	5 x 825/204	5 x 825/204 - 1 x 825/203
	Modulo Repertorio	-	-	-
INCASSO	Scatola incasso con telai portamoduli	2 x 825/24	2 x 825/24	3 x 825/23
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro	825/408	825/408	825/39
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro	825/442	825/442	825/49
APPOGGIO	(∗) Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli	825/542	825/542	825/59

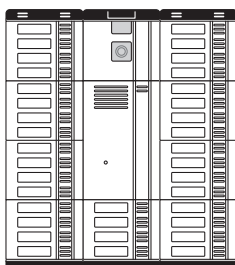
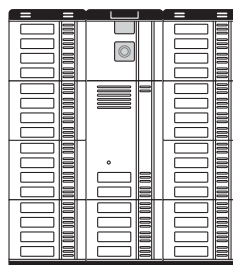
COMPLESSO DI RIPRESA KOMBI Mod. 825
IMPIANTI VIDEOCITOFONICI

BiBus II ED.

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

(∗): in alternativa a:
scatola incasso o
scatola incasso e cornice o
scatola incasso e visiera

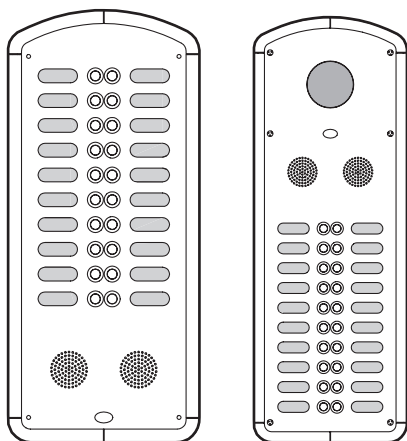
			24		25		26	
	Modulo Unità di ripresa		825/70		825/70		825/70	
	Dispositivo di adattamento p/UR in impianti 5 fili		1742/13		1742/13		1742/13	
	Posto esterno con digitalizzatore		1072/19		1072/19		1072/19	
	Modulo di espansione 16 utenti		1038/17		1038/17		1038/17	
	Modulo per posto esterno		825/15		825/16		825/17	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	6 x 825/204	-	6 x 824/204	-	6 x 825/204	-
INCASSO	Scatola incasso con telai portamoduli		3 x 825/23		3 x 825/23		3 x 825/23	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro		825/39		825/39		825/39	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro		825/49		825/49		825/49	
APPOGGIO	(∗) Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/59		825/59		825/59	

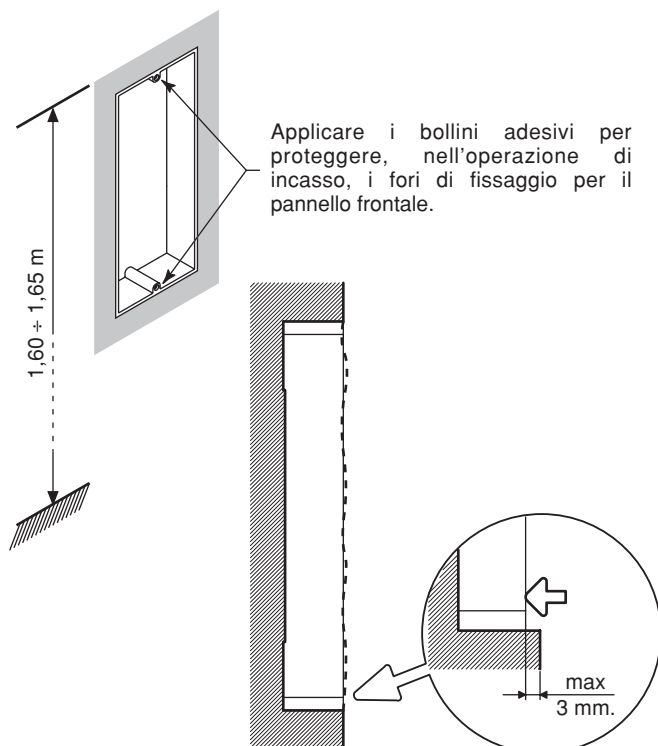
			32		34		35	
	Modulo Unità di ripresa		825/70		825/70		825/70	
	Dispositivo di adattamento p/UR in impianti 5 fili		1742/13		1742/13		1742/13	
	Posto esterno con digitalizzatore		1072/19		1072/19		1072/19	
	Modulo di espansione 16 utenti		1038/17		1038/17		2 x 1038/17	
	Modulo per posto esterno		825/15		825/17		825/15	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	8 x 825/204	825/5	8 x 825/204	825/5	1 x 825/203 - 8 x 825/204	-
INCASSO	Scatola incasso con telai portamoduli		3 x 825/24		3 x 825/24		3 x 825/24	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro		825/412		825/412		825/412	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro		825/443		825/443		825/443	
APPOGGIO	(∗) Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/543		825/543		825/543	

			36		38			
	Modulo Unità di ripresa		825/70		825/70			
	Dispositivo di adattamento p/UR in impianti 5 fili		1742/13		1742/13			
	Posto esterno con digitalizzatore		1072/19		1072/19			
	Modulo di espansione 16 utenti		2 x 1038/17		2 x 1038/17			
	Modulo per posto esterno		825/15		825/17			
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	9 x 825/204		9 x 825/204			
INCASSO	Scatola incasso con telai portamoduli		3 x 825/24		3 x 825/24			
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro		825/412		825/412			
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro		825/443		825/443			
APPOGGIO	(∗) Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/543		825/543			

PULSANTIERA ARTISTICA DOMUS-AURA A 2 FILE Mod. 1110 (citofonica) e Mod. 1710 (videocitofonica)

UNITÀ DI RIPRESA CON TELECAMERA CCD ORIENTABILE PER PULSANTIERE ARTISTICHE Sch. 1810/70

PULSANTIERA ARTISTICA DOMUS-AURA A 2 FILE Mod. 1110 (citofonica) e Mod. 1710 (videocitofonica)

La pulsantiera artistica Domus Aura unisce all'eleganza del design una ricercata qualità nei materiali impiegati. Infatti la sua piastra frontale è realizzata da lastre di acciaio inox "super mirror", mentre le cornici, i pulsanti e i cartellini portanome in ottone sono trattati con un particolare processo di protezione a placcatura ionica (PVD) che evita fenomeni di ossidazione dovuti agli agenti atmosferici.
È disponibile a due file da 4 fino a un massimo di 20 pulsanti.
Tutte le versioni sono fornite complete di:
- Scatola incasso con illuminazione dei cartellini tramite diodi led di colore verde.
- Targhette portanome in ottone e provvisorie.
- Viti antifurto con chiave.

ATTENZIONE: NON UTILIZZARE PRODOTTI PER LA PULIZIA DELL'OTTONE, PULIRE A SECCO CON PANNO MORBIDO.

POSIZIONAMENTO E MONTAGGIO DELLA SCATOLA INCASSO

La superficie del muro deve essere piana.
Tolleranza massima ammessa = 1,5 mm.

UNITÀ DI RIPRESA CON TELECAMERA CCD ORIENTABILE PER PULSANTIERE ARTISTICHE Sch. 1810/70

PRESTAZIONI

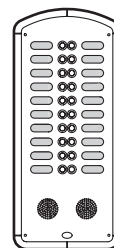
Il dispositivo ha le seguenti caratteristiche:
- telecamera CCD con ottica e obiettivo incorporato e regolazione del fuoco fissa;
- illuminazione del soggetto mediante l'impiego di diodi led infrarossi;
- possibilità di regolare l'orientamento dell'obiettivo della telecamera nei due assi verticale/orizzontale.

DESCRIZIONE DEI MORSETTI

R2	Ingresso positivo alim. telecamera
R1	Ingresso negativo alim. telecamera
A	Uscita segnale video differenziale (negativo)
B	Uscita segnale video differenziale (positivo)
T	Pilotaggio accensione telecamera

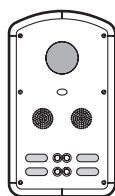
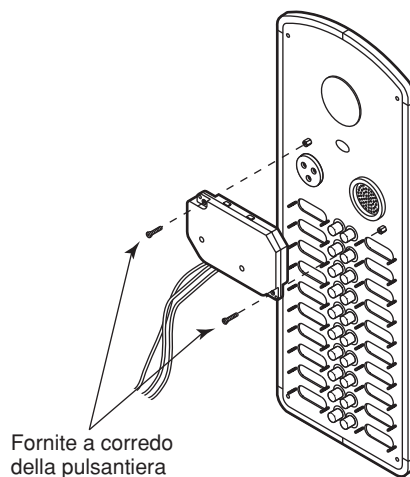
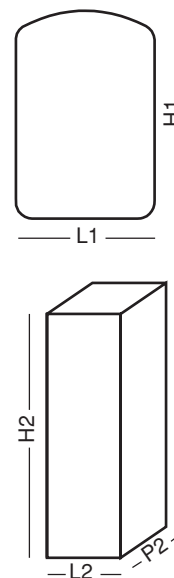
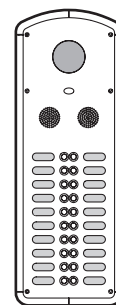
PULSANTIERA ARTISTICA DOMUS-AURA A 2 FILE IMPIANTI CITOFONICI

DIMENSIONI DI INGOMBRO
INSTALLAZIONE - ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

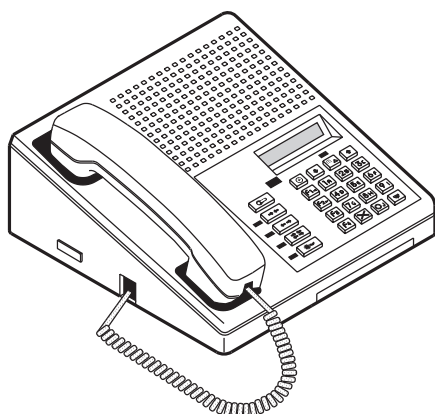
CODICE	DESCRIZIONE	Dimensione frontale (mm)		Dimensioni scatola incasso (mm)		
	Pulsantiera artistica citofonica	Larghezza	Altezza	Larghezza	Altezza	Profondità
	n. pulsanti	L1	H1	L2	H2	P2
1110/204	4	216	292	186	228	55
1110/206	6					
1110/208	8		348		284	
1110/210	10					
1110/212	12		376		312	
1110/214	14		404		340	
1110/216	16		432		368	
1110/218	18		460		396	
1110/220	20		488		424	

	da 4	a 18	20
Posto esterno con digitalizzatore	1072/19		1072/19
Modulo di espansione 16 utenze	-		1 x 1038/17
Pulsantiera predisposte per Posto esterno	da 1110/204	a 1110/218	1110/220

PULSANTIERA ARTISTICA DOMUS-AURA A 2 FILE
IMPIANTI VIDEOCITOFONICI

DIMENSIONI D'INGOMBRO
INSTALLAZIONE - ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

CODICE	DESCRIZIONE	Dimensione frontale (mm)		Dimensioni scatola incasso (mm)		
	Pulsantiera artistica videocitofonica	Larghezza	Altezza	Larghezza	Altezza	Profondità
	n. pulsanti	L1	H1	L2	H2	P2
1710/204	4	216	376	186	312	55
1710/206	6		404		340	
1710/208	8		432		368	
1710/210	10		460		396	
1710/212	12		488		424	
1710/214	14		516		452	
1710/216	16		544		480	
1710/218	18		572		508	
1710/220	20		600		536	

Fornite a corredo
della pulsantiera

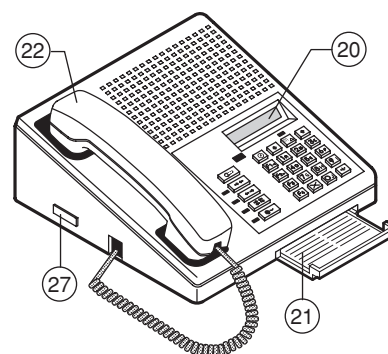
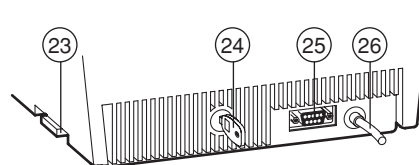
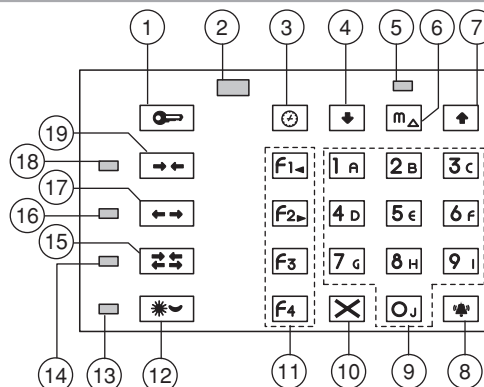
	da 4	a 18	20
Posto esterno con digitalizzatore	1072/19		1072/19
Modulo di espansione 16 utenze	-		1 x 1038/17
Pulsantiera predisposte per Posto esterno	da 1710/204	a 1710/218	1710/220
Unità di ripresa	1810/70		
Disp. di adattamento per UR in impianti 5 fili	1742/13		

CENTRALINO DI PORTINERIA Sch. 1072/41

IL CENTRALINO DI PORTINERIA II^ ED. 1072/41 PUÒ ESSERE UTILIZZATO IN RETROFIT SU VECCHI IMPIANTI DI PRIMA EDIZIONE.

UN IMPIANTO SI DEFINISCE DI II^ ED. (È QUINDI CON LE PRESTAZIONI DEL BIBUS II^ ED.) QUANDO TUTTI I DISPOSITIVI PRESENTI NEL SISTEMA SONO DI II^ ED. E SONO CONFIGURATI COME TALI.

PRESTAZIONI

- Modalità di servizio Giorno/Notte/Spento.
- Chiamata agli utenti direttamente tramite digitazione del codice numerico o alfanumerico con prefisso o suffisso letterale con lettere A-J.
- Chiamata agli utenti tramite selezione del nominativo memorizzato nel Repertorio elettronico integrato (max. 250 nomi).
- Ricezione chiamate dai citofoni ed eventuale memorizzazione (max. 50).
- Il centralino viene programmato tramite la propria tastiera o tramite la tastiera di programmazione 1032/65 o tramite PC.
- Tempo di attesa sgancio citofono programmabile (10, 20, 30, 40s).
- Tempo di conversazione minimo garantito programmabile (10, 20, 30, 40s).
- Tempo massimo di conversazione: 250s.
- Segnalazione acustica di chiamata inviata.
- Funzione di occupato segnalata tramite messaggio sul display.
- 2 trimmer per regolazione del livello fonico dell'altoparlante e del microfono.
- 1 trimmer per la regolazione del contrasto del display.
- Gestione del segnale di accensione del modulo video per impianti di tipo videocitofonico.
- Funzione di data/ora.
- Visualizzazione messaggi multilingua senza aggiunta di EEPROM.
- 4 tasti per funzioni speciali (ad esempio luci scale).
- Regolazione del livello nota di chiamata.
- Gestione del segnale di ripetizione chiamata per pilotaggio soneria supplementare (Sch. 1072/59).
- Alimentazione tramite 9000/230 (12Vac).

STRUTTURA

Il centralino è così composto:

1 Tasto apertura porta delle postazioni di chiamata.
2 Led indicazione impegno linea fonica.
3 Tasto regolazione data/ora.
4 Tasto scorrimento nominativi dalla A alla Z.
5 Led indicazione chiamate memorizzate.
6 Tasto scorrimento chiamate memorizzate.
7 Tasto scorrimento nominativi dalla Z alla A.
8 Tasto di chiamata.
9 Tastiera alfanumerica.
10 Tasto correzione errori.
11 Tasti servizi ausiliari.
12 Tasto commutazione Giorno/Notte.
13 Led indicazione Giorno/Notte.
14 Led indicazione fonia passante.
15 Tasto per commutazione fonia in passante.
16 Led indicazione fonia verso i posti esterni.
17 Tasto per commutazione fonia verso i posti esterni.
18 Led indicazione fonia verso i posti interni.
19 Tasto per commutazione fonia verso i posti interni.
20 Display retroilluminato.
21 Cassettino rubrica.
22 Microtelefono.
23 Regolazione volume della soneria.
24 Interruttore accensione a chiave.
25 Connettore al PC.
26 Cavo di collegamento alla borchia.
27 Connettore per Tastiera di programmazione 1032/65.

BiBus II ED.

CENTRALINO DI PORTINERIA Sch. 1072/41

DESCRIZIONE DEI MORSETTI - CARATTERISTICHE TECNICHE - INSTALLAZIONE
ACCENSIONE E SPEGNIMENTO - PROGRAMMAZIONE

DESCRIZIONE DEI MORSETTI

Sulla borchia sono presenti i seguenti morsetti:

~0	Alimentazione 12Vac
~12	Alimentazione 12Vac
L1	Linea Bus 1° conduttore
L2	Linea Bus 2° conduttore
CV	Segnale di pilotaggio modulo video
RPCH	Segnale di ripetizione chiamata
GND	Massa segnali pilotaggio

CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione:	12Vac nom.
Consumo a riposo:	250mAac max
Consumo massimo:	300mAac max
Segnale RPCH:	Imax=40mA
Temperatura di funzionamento:	-5 +45°C
Umidità:	90% UR a 30°C

INSTALLAZIONE

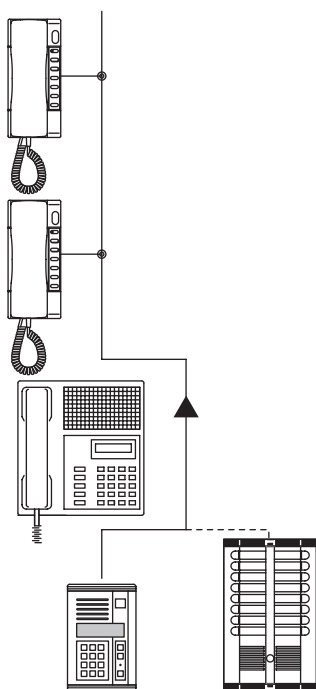
Per il collegamento di un modulo video, utilizzare l'apposito cavetto fornito a corredo connettendo il terminale lungo al morsetto CV e quello corto al morsetto GND.

ACCENSIONE E SPEGNIMENTO

Il centralino si accende e spegne con l'interruttore a chiave posto sulla parte posteriore (24).

CENTRALINO SPENTO

Quando è spento, il centralino è completamente inattivo:
- le chiamate dai posti esterni vengono inviate direttamente ai posti interni;
- le chiamate dai posti interni vengono perse.

Quando il centralino si accende, riprende lo stato operativo Giorno/ Notte interrotto prima dello spegnimento.

RIPRESA DEL SERVIZIO IN NOTTE

Il display del centralino visualizza:

```
Servizio Notte
23/05/2002 08:10
```

Il led (13) è spento.
In questo stato, il servizio è parziale:
- le chiamate dai posti esterni vengono intercettate dal centralino che può dirottarle all'interno interessato;
- le chiamate dai posti interni vengono gestite;
- il centralino può chiamare gli interni.

RIPRESA DEL SERVIZIO IN GIORNO

Il display del centralino visualizza:

```
Servizio Giorno
23/05/2002 08:10
```

Il led (13) è acceso.
In questo stato, il servizio è totale:
- le chiamate dai posti esterni vengono intercettare dal centralino che può dirottarle all'interno interessato;
- le chiamate dai posti interni vengono gestite;
- il centralino può chiamare gli interni.

PROGRAMMAZIONE

Il centralino può essere programmato in 3 modalità ad impianto alimentato:
1 tramite tastiera esterna 1032/65 (modo consigliato);
2 tramite la propria tastiera numerica;
3 tramite la connessione di un PC.

PROGRAMMAZIONE TRAMITE TASTIERA 1032/65

L'ingresso in programmazione avviene automaticamente quando al centralino viene connessa la tastiera esterna.
L'uscita dalla programmazione avviene con la sconnessione della tastiera esterna da qualsiasi voce di menù; i dati precedentemente introdotti rimangono comunque validi.
Vedere il capitolo 'PARAMETRI DI PROGRAMMAZIONE'.

PROGRAMMAZIONE TRAMITE PROPRIA TASTIERA

Per accedere alla programmazione, mantenere premuto il tasto [⏲] e girare la chiave in stato Spento.
Da ogni menù di programmazione, è sempre possibile girare la chiave in stato Acceso per uscire; in tal caso, i dati fino ad allora inseriti rimangono comunque validi. Premendo il tasto [X] per tre secondi, si torna sempre al menù precedente e premendo, dal menù principale, il tasto [X] per tre secondi si esce dalla programmazione. Si esce dalla programmazione anche per timeout di 4 minuti dall'ultima operazione.

PARAMETRI DI PROGRAMMAZIONE

Per le descrizioni operative di tutti i menù di programmazione, si è fatto riferimento al metodo di programmazione da tastiera locale.
La tabella di seguito mostra le differenze operative nel caso si stesse operando con la programmazione con tastiera 1032/65.

Funzione	Programmazione da tastiera locale	Programmazione da tastiera esterna
Scelta menù	Tasti ⬆ e ⬇	Tasti ← e →
Conferma (enter)	Tasto 🔔	Tasto ↵
Escape (ritorno a menù superiore)	Tasto ✕ premuto per 3s	Tasto ↖
Spazio (spazi bianchi)	Scandire i caratteri	Tasto SP
Backspace (per correzioni)	Scandire i caratteri	Tasto BS
Selezione caratteri speciali	Scandire i caratteri	Tasto /
Cancellare una prenotazione di un codice da associare	Tasto 🔑	Tasto BS

All'ingresso in programmazione, il display visualizza il menù principale che è personalizzato a seconda dell'edizione (I^ o II^) programmata:

Menù principale di II^ Edizione

Menù Principale
Edizione ↓

Menù Principale
Lingua ↑↓

Menù Principale
T. Occupato ↑↓

Menù Principale
Tipo di Codice ↑↓

Menù Principale
Codici/Nomin. ↑↓

Menù Principale
Associazione ↑↓

Menù Principale
Rip. Chiamata ↑↓

Lo scorrimento dei menù avviene tramite i tasti ⬆ e ⬇; una volta selezionato il menù interessato, lo si conferma con la pressione del tasto 🔔.

Menù principale di I^ Edizione

Menù Principale
Edizione ↓

Menù Principale
Lingua ↑↓

Menù Principale
Tipo moduli ↑↓

Menù Principale
T. Occupato ↑↓

Menù Principale
Tipo di Codice ↑↓

Menù Principale
Codici/Nomin. ↑↓

Lo scorrimento dei menù avviene tramite i tasti ⬆ e ⬇; una volta selezionato il menù interessato, lo si conferma con la pressione del tasto 🔔.

Edizione

Il centralino può essere configurato come I^ ED. o II^ ED. Il centralino deve essere programmato come I^ ED. quando anche un solo dispositivo presente sull'impianto è di I^ ED. (in caso di sostituzione di un pezzo su vecchi impianti). Il dispositivo deve essere programmato come II^ ED. solo quando tutti i dispositivi sono di II^ ED.
Il display visualizza:

Edizione: II^ ED
<I^ ED> <II^ ED>

Effettuare la scelta con i tasti ⬆ e ⬇ e confermarla con il tasto 🔔. Dopo una segnalazione di conferma, si torna automaticamente al menù principale aggiornato con l'edizione programmata.

Lingua

Il display visualizza:

Effettuare la scelta con i tasti ⬆ e ⬇ e confermarla con il tasto 🔔. Dopo una segnalazione di conferma, si torna automaticamente al menù principale.

Tipo Modulo

Questo menù compare solo in I^ ED.
In I^ ED., è necessario, per ogni modulo dell'impianto, selezionarne il tipo (a pulsanti o a codice alfanumerico).
Il display visualizza:

= Tipo Modulo =
Postazione 1 ↓

Scegliere il numero di postazione con i tasti ↑ e ↓ e confermare il numero di postazione con il tasto 🔔.
Il display visualizza:

= Tipo Modulo =
Pulsanti ↓

oppure:

= Tipo Modulo =
Codice ALF/NUM ↑

Con i tasti ↑ e ↓ si sceglie il tipo di postazione e lo si conferma con il tasto 🔔.

Tempo di occupato

Il tempo di occupato si suddivide in due sottomenù.
Il display visualizza:

== T. OCCUPATO ==
ATT. SGANCIO ↓

== T. OCCUPATO ==
T. MIN. CONV. ↑

Con i tasti ↑ e ↓ si sceglie il sottomenù e lo si conferma con il tasto 🔔.

Tempo di attesa sgancio

Il tempo di attesa sgancio è il tempo massimo dalla chiamata entro il quale l'utente deve rispondere al citofono. Durante tale tempo, le postazioni di chiamata sono in occupato.
Tutti i dispositivi dell'impianto devono avere lo stesso tempo di attesa sgancio.
Il display visualizza:

ATT.SGANCIO: 20s
<10><20><30><40>

Effettuare la scelta con i tasti ↑ e ↓ e confermarla con il tasto 🔔.
Dopo una segnalazione di conferma, si torna automaticamente al menù principale.

Tempo conversazione minimo (occupato)

Quando un utente è chiamato e risponde al citofono, le postazioni di chiamata ricominciano lo stato di occupato per il tempo di conversazione minimo programmato per cui non possono interrompere la comunicazione appena iniziata.
Tutti i dispositivi dell'impianto devono avere lo stesso tempo di conversazione minimo (tempo di occupato).

Il display visualizza:

T. MIN. CONV: 20s
<10><20><30><40>

Effettuare la scelta con i tasti ↑ e ↓ e confermarla con il tasto 🔔.
Dopo una segnalazione di conferma, si torna automaticamente al menù principale.

Tipo di codice

Il Centralino consente di effettuare la chiamata ad utenti con codice numerico (0001-9999) o alfanumerico con prefisso letterale (x000-x999) o alfanumerico con suffisso letterale (000x-999x); sono utilizzabili le lettere da A a J in II^ ED. e da A a F in I^ ED.
Il display visualizza:

Con i tasti ↑ e ↓ si sceglie il tipo di codice e lo si conferma con il tasto 🔔.

Codici/Nominativi

È il menù dal quale si possono programmare i nominativi con i relativi codici.
Il display visualizza:

Con i tasti ↑ e ↓ si sceglie il sottomenù e lo si conferma con il tasto 🔔.

Inserisci dati

Da questo sottomenù si possono inserire i codici utente con relativo nominativo.

Solo se in I^ ED., per ogni nominativo viene richiesta prima la postazione di chiamata nel quale il suo codice è stato precedentemente associato:

Postazione n°

Dopo avere inserito la postazione (solo se in I^ ED.), si passa all'inserimento dati. Il display visualizza la prima posizione libera della tabella da 250 locazioni (una per utente):

```
Posizione:  1
Codice:
```

Digitare il codice numerico o alfanumerico formato da un numero di cifre variabili da 1 a 4 e confermarlo con il tasto [🔔]. Con il tasto [✕] è possibile effettuare delle correzioni.
Premendo il tasto [✕] per un tempo superiore a 3 secondi, si torna al menù precedente.

Dopo avere introdotto il codice, Il display visualizza:

```
Cod. 1001            Nome:
```

È possibile inserire il nominativo in un secondo tempo; in tal caso, premere [🔔] e passare all'introduzione di un nuovo codice. Se, invece, si conosce già il nominativo dell'utente, inserirlo nel modo seguente: utilizzare i tasti [↑] [↓] presenti sulla tastiera del centralino per cercare il carattere desiderato. Selezionato il carattere e trascorso un tempo pari a circa 1 secondo senza che nessun altro tasto sia stato premuto il cursore avanza verso destra di una posizione permettendo l'inserimento di un nuovo carattere. Premendo il tasto [✕] si può cancellare l'ultimo carattere introdotto. L'utilizzo della tastiera di programmazione 1032/65 agevola notevolmente l'inserimento dei nomi.
È consentito assegnare lo stesso nominativo a codici diversi.
Quando si è completato l'inserimento del nominativo premere il tasto [🔔].

Modifica dati

Da questo sottomenù è possibile modificare i dati relativi agli utenti inseriti.

Nota: *per la I^ ED.: non è possibile modificare il numero di postazione del nominativo. Se si deve fare tale operazione, è necessario cancellare il nome e reinserirlo con il numero di postazione corretto.*

Il criterio di ricerca dell'utente da modificare può essere scelto tra:
- ricerca per numero posizionale della tabella (1-250)
- ricerca tramite nominativo.

Il display visualizza:

```
Modifica Dati
Ric. per Posiz           ↓
```

```
Modifica Dati
Ric. per Nome            ↑
```

Scegliere tramite le frecce il criterio di ricerca e confermare con il tasto [🔔].

Ricerca per posizione

Da questo sottomenù è possibile modificare codice utente o nominativo di una posizione della tabella o cancellare totalmente il record. Il display visualizza:

```
Posizione:   1
Codice:      1001
```

Scegliere la posizione da modificare tramite le frecce e confermare con il tasto [🔔].

A questo punto, è possibile:
- eliminare il record: premere il tasto [✕] (o il tasto bs della tastiera 1032/65 per cancellare il codice); viene presentata una richiesta di conferma dopo di che viene definitivamente eliminato il record dalla tabella;
- cambiare il codice utente: digitare un nuovo codice e confermarlo con il tasto [🔔]; si passa alla modifica del nominativo;
- cambiare il nominativo: dopo l'eventuale modifica del codice utente si presenta una videata analoga a quella dell'inserimento nomi; modificare il nominativo e confermare poi l'operazione con il tasto [🔔].

Ricerca per nome

Da questo sottomenù è possibile modificare solo il nominativo associato di un record. Il display visualizza:

```
Rossi Mario
Codice:          1001
```

Scegliere il record da modificare tramite le frecce e confermare con il tasto [🔔].
A questo punto, è possibile:
- cambiare il nominativo: modificare il nominativo e confermare poi l'operazione con il tasto [🔔].

Elimina tutto

Da questo sottomenù è possibile cancellate tutta la tabella dei nominativi con relativo codice utente.
Il display visualizza:

Effettuare la scelta tramite le frecce e confermare con il tasto [🔔].

Associazione

Questo menù è disponibile solo in II^ ED.

È la programmazione dei citofoni che si suddivide in due fasi:
A prenotazione dei citofoni (da effettuarsi sul centralino);
B programmazione dei citofoni (da effettuarsi negli appartamenti).

<u>A: prenotazione dei citofoni</u>.
Scegliendo il menù Associazione, il display visualizza:

```
Posizione:  1
C:1001           Associaz?
```

1 Con i tasti freccia, è possibile scorrere l'elenco dei record inseriti. Confermare i record che si vogliono aggiungere alla lista di prenotazione premendo il tasto [🔔] (vicino alla posizione compare un simbolo |◄; se si vuole eliminare un record dalla lista di prenotazione, premere il tasto [🔑] invece del tasto [🔔] (il simbolo |◄ scompare).
2 Una volta creata la lista di prenotazione, è possibile programmare i citofoni nello stesso ordine di tale lista. Premere il tasto [✕] per 3s; il display visualizza:

```
MODULO IN
PROGRAMMAZIONE
```

e si può proseguire con la programmazione dei citofoni.

B: programmazione dei citofoni.

1. Recarsi presso il primo utente prenotato e, tenendo premuto il pulsante apriporta alzare il microtelefono del citofono; verranno generati 2 beep di conferma, ed un lampeggio del led, per indicare l'avvenuta programmazione.
2. Recarsi presso gli altri utenti prenotati, effettuando le stesse operazioni.

Si consiglia di utilizzare il foglio allegato per ricordarsi la sequenza di prenotazione:

SEQUENZA DI ASSOCIAZIONE
ASSOCIATION SEQUENCE

N° DELLA POSTAZIONE (ID):
CALL MODULE NUMBER (ID):

SEQ.	NOMINATIVO *USER NAME*	PULSANTE / CODICE *PUSHBUTTON / CODE*	PIANO *FLOOR*	VARIE *VARIOUS*
1				
2				
3				
4				
5				

Il centralino esce dalla fase di programmazione per:

- termine della fase di programmazione dei citofoni;
- timeout di 4 minuti senza alcuna operazione effettuata;
- accensione con la chiave.

Come associare 2/3 citofoni in parallelo in impianti II^ ED.
Quando occorre installare due o tre citofoni nello stesso appartamento che suonano insieme conseguentemente ad una chiamata bisogna, in fase di prenotazione dei citofoni, premere due o tre volte il tasto in corrispondenza dell'utente con i citofoni in parallelo.
Quando si è giunti, in base alla sequenza di programmazione, nell'abitazione dell'utente che dispone dei citofoni in parallelo, occorrerà effettuare su ogni citofono la sequenza di programmazione.

Ripetizione di chiamata

Questo menù è disponibile solo in II^ ED. In I^ ED. il morsetto RPCH si attiva alla ricezione di qualunque chiamata.

In questo menù è possibile definire l'abilitazione del morsetto RPCH.
Il display visualizza:

Rip. Chiamata:
<NO><E><I><EI>

- Selezionando NO, il morsetto non è attivo.
- Selezionando E, il morsetto è attivo per tutta la durata dello squillo delle sole chiamate provenienti dall'esterno (posti principali).
- Selezionando I, il morsetto è attivo per tutta la durata dello squillo delle sole chiamate provenienti dall'interno (citofoni).
- Selezionando EI, il morsetto è attivo per tutta la durata dello squillo di tutte le chiamate.

Effettuare la scelta e confermare con il tasto .

PROGRAMMAZIONE DI DEFAULT

Il dispositivo esce di fabbrica preprogrammato nel seguente modo:

Tipo di impianto:	II^ ED.
Lingua:	Italiana
Tempo attesa sgancio:	20s
Tempo occupato:	20s
Formato codice:	numerico (0001–9999)
Ripetizione chiamata:	inattivo

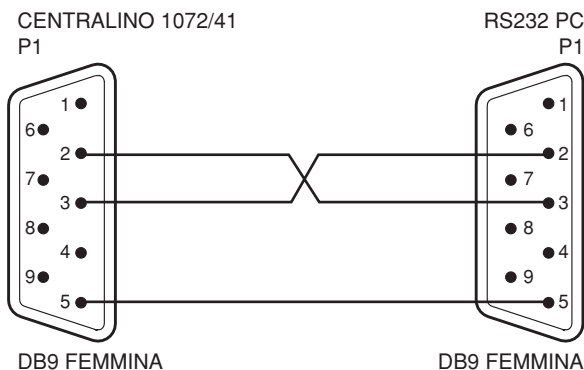
PROGRAMMAZIONE DA P.C.

Il Centralino può essere programmato e configurato in modo rapido tramite un personal computer opportunamente collegato alla porta seriale (25) del Centralino.

Facendo uso del programma per PC B-BUS è possibile semplificare e velocizzare le operazioni di programmazione del centralino. Il programma B-BUS (versione 2.0 o superiore) può essere gratuitamente scaricato dal sito internet della URMET DOMUS (http://www.urmetdomus.it).

I requisiti minimi del personal computer sono:

- Processore 486 o superiore
- Sistema operativo Windows 95 o 98
- È consigliato l'uso di un mouse

Per il collegamento è necessario disporre di un cavetto (non fornito a corredo) con i seguenti collegamenti:

Pin 1	n.c.
Pin 2	RX data
Pin 3	TX data
Pin 4	n.c.
Pin 5	Ground
Pin 6	n.c.
Pin 7	n.c
Pin 8	n.c
Pin 9	n.c.

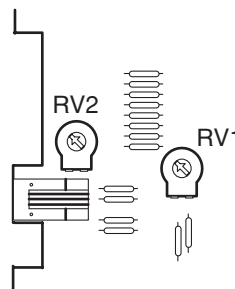
Dopo avere collegato il cavo tra centralino e porta seriale del PC sarà possibile effettuare l'upload dei dati da PC (per ulteriori informazioni, si faccia riferimento al programma B-BUS); il centralino visualizza:

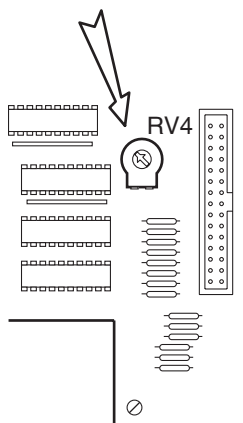
Ricezione dati
In corso…

Al termine dell'operazione, il centralino tornerà operativo.

REGOLAZIONE FONIA

I livelli fonici sono tarati di fabbrica in modo da non dover essere variati nella maggioranza delle installazioni.
Qualora fosse necessario modificarli, agire con un cacciavite sulle apposite regolazioni (le regolazioni sono all'interno del centralino):

- RV2: regolazione fonia verso altri dispositivi
- RV1: regolazione fonia da altri dispositivi

REGOLAZIONE CONTRASTO DISPLAY

Il livello di contrasto del display è predisposto in fabbrica in modo da non dover essere variato nella maggioranza delle installazioni.
Qualora fosse necessario modificarlo, agire con un cacciavite sul trimmer RV4 presente all'interno del centralino.

CHIAMATE VERSO I POSTI INTERNI UTENTI

La Chiamata ad un utente può essere fatta digitando sulla tastiera il codice relativo all'utente; ciò ovviamente presuppone di conoscere il codice. Se il codice non è conosciuto, si può ricercare il nominativo tramite l'agenda elettronica integrata. La chiamata è effettuabile sia in Giorno che in Notte.

Nota: *In I^ ED. è possibile chiamare tramite composizione del codice solo se nell'impianto ci sono postazioni di chiamata a selezione alfanumerica e i nominativi sono stati inseriti nel repertorio del centralino.*

CHIAMATA ALL'UTENTE TRAMITE SELEZIONE DEL NOME

Il display visualizza:

```
Servizio Giorno
05/02/02  10:30
```

oppure:

```
Servizio  Notte
05/02/02  10:30
```

Premendo i tasti o , si possono far scorrere i nominativi e i codici degli inquilini; se si tiene premuto continuativamente uno dei due pulsanti, la velocità di ricerca del nominativo aumenta.
Una volta selezionato un nominativo e sganciato il microtelefono, premere il tasto per inoltrare la chiamata all'utente selezionato.
La soneria del posto interno viene attivata per un tempo minimo di circa 3 secondi.
Esempio di visualizzazione nominativi/codici:

```
URMET DOMUS
1001
```

In I^ ED., non viene visualizzato il codice.

Con la pressione del tasto il display visualizza:

```
CHIAMATA
IN CORSO
```

Riagganciando ora il microtelefono viene interrotta la chiamata all'utente precedentemente selezionato.

Se l'utente del posto interno chiamato alza il microtelefono, sul display appare:

```
CONVERSAZIONE
ATTIVA CON PI
```

Riagganciando ora il microtelefono viene chiusa la conversazione con l'utente.

Se, invece, l'utente non risponde entro il tempo di attesa sgancio programmato, viene visualizzato il messaggio:

```
Utente
Non risponde
```

Se all'atto della chiamata, la linea non è libera, viene visualizzata una segnalazione di occupato.

CHIAMATA ALL'UTENTE TRAMITE DIGITAZIONE DEL CODICE

```
Servizio Giorno
05/02/02  10:30
```

oppure:

```
Servizio  Notte
05/02/02  10:30
```

Comporre il codice dell'utente da chiamare; il display visualizza:

```
Codice utente:
N°1001
```

Una volta digitato tutto il codice e sganciato il microtelefono, premere il tasto per inoltrare la chiamata all'utente selezionato.
La soneria del posto interno viene attivata per un tempo minimo di circa 3 secondi.

Riagganciando ora il microtelefono viene interrotta la chiamata all'utente precedentemente selezionato.

Se l'utente del posto interno chiamato alza il microtelefono, sul display appare:

```
CHIAMATA
IN CORSO
```

Riagganciando ora il microtelefono viene chiusa la conversazione con l'utente.

CONVERSAZIONE ATTIVA CON PI

Se, invece, l'utente non risponde entro il tempo di attesa sgancio programmato, viene visualizzato il messaggio:

Utente Non risponde

Se all'atto della chiamata, la linea non è libera, viene visualizzata una segnalazione di occupato.

CHIAMATE DAI POSTI INTERNI

Le chiamate dai posti interni possono essere ricevute sia in Giorno che in Notte. Distinguiamo i due casi di Centralino in I^ o II^ ED..

RICEZIONE CHIAMATE IN I^ ED.

Quando il centralino riceve la chiamata visualizza:

CHIAMATA DA: Posto Interno

e squilla per circa 3s.
Sollevando il microtelefono, il Centralino predispone la comunicazione con il posto interno (led 18 acceso) e compare:

CONVERSAZIONE ATTIVA CON PI

Al termine della conversazione, il display torna a riposo.

Se nell'impianto è presente un Citofono di Portineria, la chiamata viene indirizzata ad entrambi i dispositivi e viene gestita dal primo che sgancia il microtelefono.

RICEZIONE CHIAMATE IN II^ ED.

Quando il centralino riceve la chiamata visualizza:

CHIAMATA DA: 1234 Rossi Mario

dove 1234 è il codice del chiamante; in seconda riga compare il nominativo; il centralino squilla per circa 3s.

Se il nominativo non è stato memorizzato nel repertorio, compare:

CHIAMATA DA: 1234 Posto Interno

Sollevando il microtelefono, il Centralino predispone la comunicazione con il posto interno (led 18 acceso) e compare:

CONVERSAZIONE ATTIVA CON PI

Al termine della conversazione, il display torna a riposo.

Se all'atto della chiamata la linea non è libera, viene visualizzata una segnalazione di occupato fino al riaggancio del microtelefono e la chiamata viene memorizzata dal Centralino e il led (5) si accende.

Se il centralinista invece non risponde entro 10s, la chiamata viene memorizzata e il led (5) si accende.

Se nell'impianto è presente un Citofono di Portineria, la chiamata viene indirizzata ad entrambi i dispositivi e viene gestita dal primo che sgancia il microtelefono. Se risponde prima il Citofono di portineria, il Centralino comunque memorizza.

GESTIONE CHIAMATE MEMORIZZATE (SOLO IN II^ ED.)

Le chiamate memorizzate possono essere visualizzate, servite, cancellate.
Con il tasto scorri memoria [m▲], è possibile visualizzare tutti i codici ed eventulmente i nominativi (se sono stati inseriti nel repertorio) dei posti interni memorizzati.
Con il tasto [🔔], è possibile chiamare il codice visualizzato.
Con il tasto [X] premuto per 3 secondi, è possibile cancellare il codice visualizzato.
Se la linea è in occupato, all'atto della pressione del tasto [🔔], viene emessa la segnalazione.

Nell'esempio seguente si ha un totale di 3 chiamate memorizzate:

03 1001 ROSSI MARIO

Premendo il tasto [X] per più di 3 secondi, si cancella il codice dalla memoria del centralino.

La chiamata è anche cancellata automaticamente quando il centralinista chiama il posto interno memorizzato e questo solleva il microtelefono.

SERVIZIO DI PORTINERIA

Quando il centralino si trova nello stato 'Giorno' svolge il servizio di portineria; sul display viene visualizzato:

Servizio Giorno 05/03/99 7:12

Il led 13 'Giorno' è acceso.

Quando si trova nello stato 'Notte' il servizio viene inibito e sul display appare:

Servizio Notte 05/03/99 7:12

Il led 13 'Giorno' è spento.

La commutazione del servizio da GIORNO a NOTTE si effettua premendo per un tempo di 3s il tasto dedicato [☀☾]; in corrispondenza di tale comando, viene generata una nota acustica della stessa durata.

In stato 'Giorno', alla ricezione di una chiamata da una postazioni esterna, il centralino attiva la soneria per circa 3 secondi ed il display visualizza:

Post: 1→ 1234 Rossi Mario

dove 1 indica il numero della Postazione da cui è stata fatta la chiamata, 1234 indica il codice chiamato e in seconda riga compare il nominativo chiamato se presente nel repertorio.

In I^ ED., invece, viene visualizzato:

Chiamata da:
Postazione 1

Al sollevamento del microtelefono si attiva la comunicazione fonica con la postazione da cui è stata fatta la chiamata, ed il display visualizzerà:

Conversazione
Attiva con PE

Il led 16 è acceso.

Se il centralinista vuole rilanciare al posto interno la chiamata effettuata dal posto esterno è sufficiente che prema il tasto [campana].
Il display visualizzerà:

CHIAMATA
IN CORSO

Se il centralinista vuole chiamare un altro utente, può ricercare il nominativo con i tasti [↑] oppure [↓] oppure digitarne il codice.

Da questo momento l'utente chiamato sul posto interno ha da 10 a 40 secondi di tempo (il tempo di attesa sgancio è programmabile) per rispondere alla chiamata; quando l'utente del Posto interno sgancia il microtelefono, il display visualizza:

Conversazione
Attiva con PI

Il led 18 è acceso.

Se il centralinista vuole riprendere la comunicazione con la postazione di chiamata precedentemente posta in attesa, preme il tasto [←→], ed il display visualizza:

Conversazione
Attiva con PE

Il led 16 è acceso.

Se il centralinista vuole riprendere la comunicazione con il posto interno precedentemente in conversazione, preme il tasto [→←].

Premendo il tasto [⇄], l'operatore pone in comunicazione diretta la Postazione di chiamata con il Posto interno concludendo così il ciclo di servizio di portineria ed il display visualizza:

Conversazione
Tra PI e PE

Il led 14 è acceso.

APRIPORTA

Il centralino consente l'apertura della porta associata alla postazione di chiamata da cui è stata fatta la chiamata: è sufficiente premere il tasto [chiave] per dare il comando di apertura porta alla postazione.

In ogni altro momento è possibile aprire la porta di una postazione di chiamata, premendo il tasto [chiave]; verrà visualizzata la seguente schermata:

Apertura porta
Principale: _

Digitare il codice del posto principale (2 cifre) e premere [campana].
Sul display compare il messaggio:

Operazione
Eseguita

Solo in II^ ED., è anche possibile aprire le porte dei secondari. In tal caso, premendo una seconda volta il tasto [chiave], viene visualizzata la seguente schermata:

Apertura porta
Secondario: _

Digitare il codice del posto secondario (1 cifra) e premere [campana].

FUNZIONE DI OCCUPATO

Tale prestazione serve solo negli impianti con più di un dispositivo chiamante. In questa situazione occorre garantire che una conversazione intrapresa a seguito di una chiamata duri per un tempo sufficientemente lungo. Lo stato di occupato è segnalato dalla visualizzazione:

LINEA OCCUPATA
Attendere Prego

Attendere che il display torni a riposo e richiamare.

La funzione di occupato si divide in due casi.

TEMPO DI OCCUPATO PRIMA DELLO SGANCIO DELL'UTENTE CHIAMATO

Rappresenta il tempo massimo a disposizione dell'utente dallo squillo di chiamata per poter sganciare il microtelefono oppure per potere effettuare l'apriporta senza sganciare dopodiché la chiamata è persa.

TEMPO DI OCCUPATO DALLO SGANCIO DELL'UTENTE

Rappresenta il tempo minimo di conversazione garantita a partire dallo sgancio del microtelefono.

MODIFICA DELLA DATA E ORA

L'ora corrente viene visualizzata sul display nella fase di 'Riposo' sia in stato 'Notte' che in stato 'Giorno'.
In fase di Riposo 'Notte' o 'Giorno', premendo il tasto [⊙] per un tempo continuativo di 3 secondi si entrerà nella procedura di impostazione e modifica data e ora; il display visualizzerà:

```
Data: 06/05/02
Ora:  10:50:00
```

Occorre impostare le cifre corrispondenti al giorno, mese, anno, ore, minuti, e secondi e confermare con il tasto [🔔].

Lo spostamento del cursore nei vari campi, si effettuerà tramite i tasti doppia funzione [F1◄] (SX) e [F2►] (DX). La modifica potrà essere effettuata utilizzando la tastiera numerica del centralino stesso.
In qualsiasi momento è possibile confermare la modifica premendo il tasto [🔔].

TASTI FUNZIONI SPECIALI 'F1' 'F2' 'F3' 'F4'

Il centralino dispone di 4 tasti funzione che permettono di abilitare delle decodifiche speciali opportunamente configurate.

Il tasto [F1◄] attiva il 'Servizio 1'
Il tasto [F2►] attiva il 'Servizio 2'
Il tasto [F3] attiva il 'Servizio 3'
Il tasto [F4] attiva il 'Servizio 4'

Premendo uno dei tasti, viene inviato il comando di attivazione e compare il messaggio:

```
Operazione
Eseguita
```

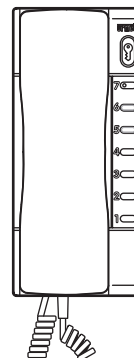
INDICAZIONI AGGIUNTIVE

Nel caso di mancanza del 'Bus' verrà visualizzato, ogni 3s, il messaggio:

```
MANCANZA DI
COLLEGAMENTO
```

All'accensione del centralino, il display visualizza per circa 1 secondo la versione di Firmware a la data di revisione; ad esempio:

```
Bibus System
V1.0   10/10/01
```

CITOFONO BASE Sch. 1172/31
COMFORT Sch. 1172/32

PRESTAZIONI

- Riconoscimento automatico del tipo di impianto I^ o II^ ED.
- Segreto di conversazione (decodifica singola integrata).
- Chiamata citofonica bitonale.
- Chiamata al piano bitonale differenziata dalla chiamata citofonica.
- Altoparlante supplementare per chiamata al piano e chiamata citofonica.
- Tasto apriporta.
- Tasto accensione luci scale.
- Tasto per chiamata a centralino.
- Uscita per pilotaggio staffa video.
- Segnalazione visiva di chiamata in corso.
- Indicazione di porta aperta (se attivo il servizio).
- Selezione del volume della chiamata citofonica e di quella al piano a due posizioni: in fase di installazione è possibile scegliere il livello sonoro basso/alto (solo 1172/31).

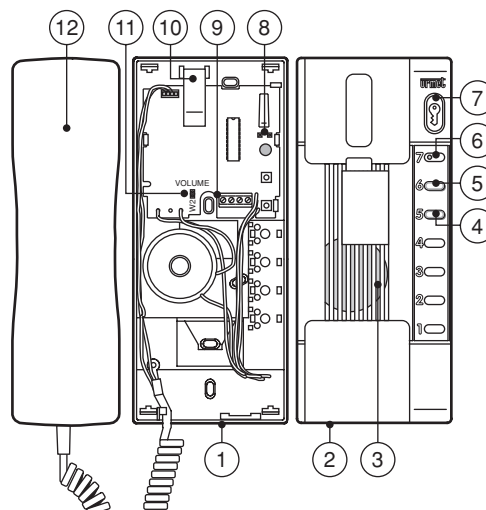
PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL 1172/32

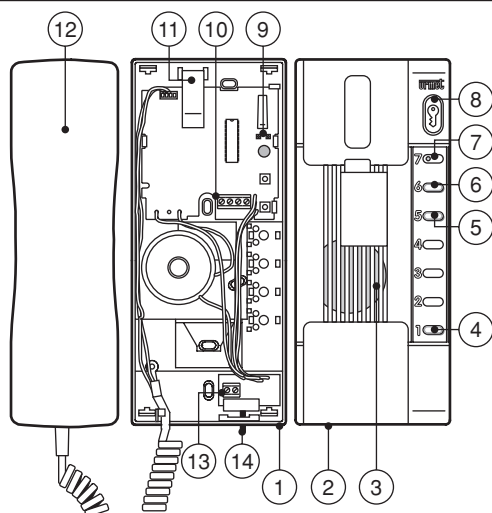
- Regolazione esterna del volume di chiamata a due posizioni.
- Funzione di esclusione dello squillo (mute) con indicazione visiva sul led.
- Comando per soneria supplementare 1072/59.
- Tasto supplementare ausiliario.

STRUTTURA

Il citofono base è così composto:

CITOFONO BASE Sch. 1172/31 - COMFORT Sch. 1172/32

DESCRIZIONE DEI MORSETTI - CARATTERISTICHE TECNICHE - PROGRAMMAZIONE FUNZIONAMENTO

1 Base
2 Cappa
3 Sfogo per altoparlante di chiamata
4 Tasto di chiamata al portiere (centralino)
5 Tasto luci scale
6 Led porta aperta o chiamata in corso
7 Tasto apriporta
8 Ponticello per ripristino dati default (W1)
9 Morsettiera
10 Leva gancio
11 Ponticello regolazione volume (ponticello inserito=volume alto)
12 Microtelefono

Il citofono comfort è così composto:

1 Base
2 Cappa
3 Sfogo per altoparlante di chiamata
4 Tasto ausiliario
5 Tasto di chiamata al portiere (centralino)
6 Tasto luci scale
7 Led porta aperta o chiamata in corso
8 Tasto apriporta
9 Ponticello per ripristino dati default (W1)
10 Morsettiera
11 Leva gancio
12 Microtelefono
13 Morsetti di collegamento soneria supplementare
14 Regolazione volume/mute

DESCRIZIONE DEI MORSETTI

L1: connessione al bus non polarizzato
L2: connessione al bus non polarizzato
C1: ingresso pulsante di chiamata al piano
C2: ingresso pulsante di chiamata al piano
S+: positivo comando soneria supplementare (solo 1172/32)
S-: negativo comando soneria supplementare (solo 1172/32)

CARATTERISTICHE TECNICHE

Consumo a riposo:	1.6mA max
Consumo in fonia attiva:	40mA max
Temperatura di funzionamento:	-5 +45°C
Umidità:	90% UR a 30°C
Pilotaggio soneria supplementare (solo 1172/32):	V max=30Vdc I max=40mAdc

PROGRAMMAZIONE

Per la programmazione, fare riferimento al capitolo programmazione del posto esterno con digitalizzatore Sch. 1072/19.

CANCELLAZIONE TOTALE DEI DATI DEL CITOFONO

È possibile concellare tutti i dati di programmazione che sono stati memorizzati.
Per attivare la funzione di cancellazione occorre:
- aprire la cappa del citofono
- premere il pulsante apriporta e tenendolo premuto cortocircuitare i due contatti del ponticello ‘W1’; l’avvenuto azzeramento verrà confermato da 2 bip di cortesia.

FUNZIONAMENTO

Il citofono emette due diversi tipi di note a seconda che sia chiamato da una postazione esterna o dal pulsante al piano; in entrambi i casi il led lampeggia a conferma visiva.
Quando il led è acceso fisso, sta a significare che una o più delle porte di ingresso principali o la porta del secondario di propria pertinenza è aperta (solo se il servizio è attivato).
Il tasto apriporta permette l’attivazione della elettroserratura, ed ha effetto nei seguenti casi:
- per tutto il tempo di conversazione;
- senza sganciare il microtelefono, per tutto il tempo di attesa sgancio programmato sul sistema.

Negli impianti con citofono di portineria o centralino, è possibile inoltrare una chiamata al portiere. Il comportamento è differente nel caso di impianto di I^ o II^ ED.

Chiamata al portiere in impianti di II^ ED. con centralino di portineria.

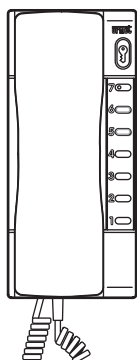
Sganciare il microtelefono e premere il tasto di chiamata al portiere; se il centralino è spento, non si ha alcun riscontro; se il centralino è acceso, viene inviata la richiesta, e il citofono emette un beep di conferma. A questo punto, si possono avere due casi:
1 il centralino risponde entro 10s e la linea citofonica è libera: si entra in comunicazione con il centralino;
2 il centralino non risponde entro 10s o la linea citofonica non è libera: allo scadere dei 10s, il centralino memorizza la chiamata e si ha un lampeggio del led sul citofono. Riagganciare il microtelefono ed attendere la richiamata del centralinista.

Chiamata al portiere in impianti di II^ ED. con citofono di portineria.

Sganciare il microtelefono e premere il tasto di chiamata al portiere; se il citofono di portineria non è libero, non si ha alcun riscontro; se è libero, viene inviata la richiesta e il citofono emette un beep di conferma. A questo punto, si possono avere due casi:
1 il portiere risponde entro 10s e la linea citofonica è libera: si entra in comunicazione con il citofono di portineria;
2 il portiere non risponde entro 10s, o la linea è occupata: allo scadere dei 10s, si ha un lampeggio del led sul citofono. Riagganciare il microtelefono e effettuare una nuova chiamata più tardi.

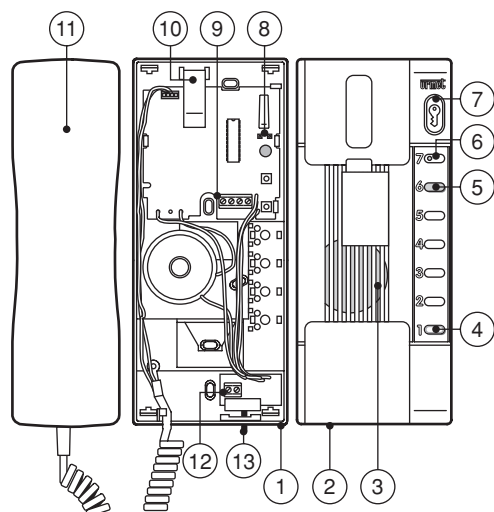
Chiamata al portiere in impianti di I^ ED. con centralino o citofono di portineria.

Sganciare il microtelefono e premere il tasto di chiamata al portiere; se il centralino è spento, non si ha alcun riscontro; se il centralino è acceso, si possono avere due casi:
1 la linea citofonica è libera: viene inviata la richiesta, e vengono generati 2 beep con lampeggio del led; quando il portiere risponde, si entra in comunicazione con esso;
2 la linea citofonica è occupata: non viene inviata la richiesta, ed il citofono non emette alcuna nota di conferma e non vi è nessun lampeggio del led; riagganciare il microtelefono e riprovare in un secondo tempo.

CITOFONO DI PORTINERIA Sch. 1172/33

PRESTAZIONI

- Funzionamento in soli impianti di II^ ED. (per la sostituzione di un pezzo in vecchi impianti, rivolgersi al Customer Service di Urmet Domus).
- Segreto di conversazione (decodifica singola integrata).
- Chiamata citofonica bitonale.
- Chiamata al piano bitonale differenziata dalla chiamata citofonica.
- Altoparlante supplementare per chiamata al piano e chiamata citofonica.
- Tasto apriporta.
- Tasto accensione luci scale.
- Uscita per pilotaggio staffa video.
- Segnalazione visiva di chiamata in corso.
- Indicazione di porta aperta (se attivo il servizio).
- Regolazione esterna del volume di chiamata a due posizioni.
- Funzione di esclusione dello squillo (mute) con indicazione visiva sul led.
- Comando per soneria supplementare 1072/59.
- Tasto supplementare ausiliario.

STRUTTURA

Il citofono di portineria è così composto:

1 Base
2 Cappa
3 Sfogo per altoparlante di chiamata
4 Tasto ausiliario
5 Tasto luci scale
6 Led porta aperta o chiamata in corso
7 Tasto apriporta
8 Ponticello per ripristino dati default (W1)
9 Morsettiera
10 Leva gancio
11 Microtelefono
12 Morsetti di collegamento soneria supplementare
13 Regolazione volume/mute

DESCRIZIONE DEI MORSETTI

L1: connessione al bus non polarizzato
L2: connessione al bus non polarizzato
C1: ingresso pulsante di chiamata al piano
C2: ingresso pulsante di chiamata al piano

S+: positivo comando soneria supplementare
S-: negativo comando soneria supplementare

CARATTERISTICHE TECNICHE

Consumo a riposo:	1.6mA max
Consumo in fonia attiva:	40mA max
Temperatura di funzionamento:	-5 +45°C
Umidità:	90% UR a 30°C
Pilotaggio soneria supplementare:	V max=30Vdc I max=40mAdc

PROGRAMMAZIONE

Per la programmazione, fare riferimento al capitolo programmazione del posto esterno con digitalizzatore 1072/19.

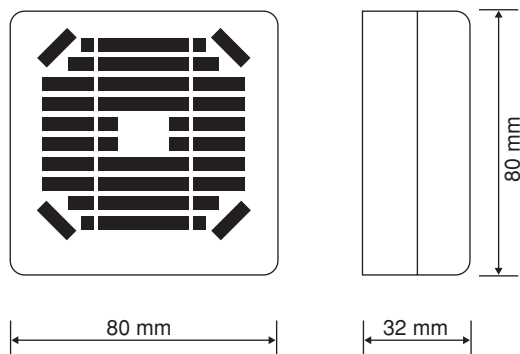
CANCELLAZIONE TOTALE DEI DATI DEL CITOFONO

È possibile concellare tutti i dati di programmazione che sono stati memorizzati.
Per attivare la funzione di cancellazione occorre:
- aprire la cappa del citofono;
- premere il pulsante apriporta e tenendolo premuto cortocircuitare i due contatti del ponticello ‘W1’; l’avvenuto azzeramento verrà confermato da 2 bip di cortesia.

FUNZIONAMENTO

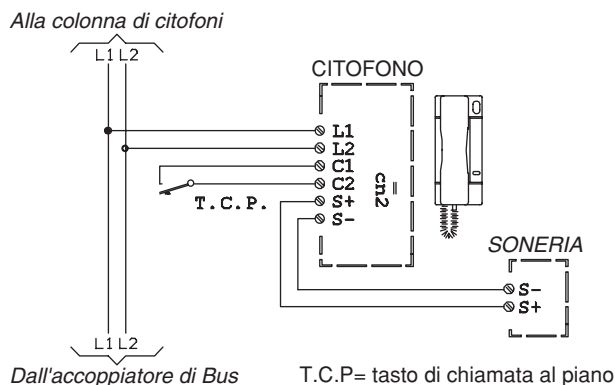
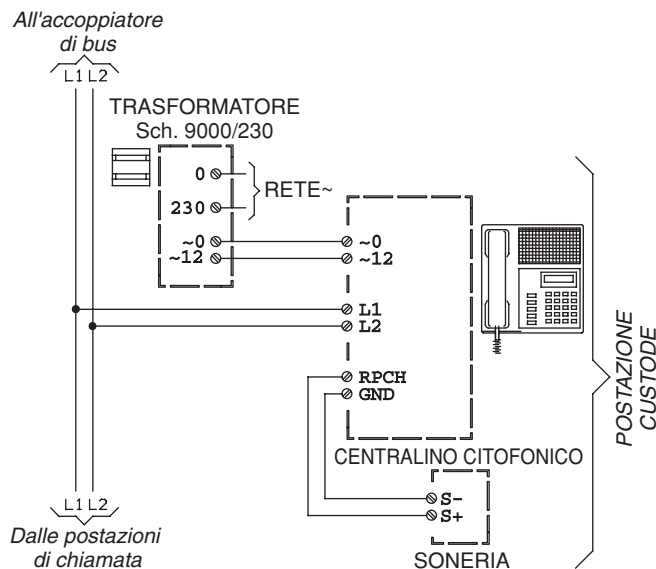
Il citofono emette due diversi tipi di note a seconda che sia chiamato da una postazione esterna o dal pulsante al piano; in entrambi i casi il led lampeggia a conferma visiva.
Quando il led è acceso fisso, sta a significare che una o più delle porte di ingresso principali o la porta del secondario di propria pertinenza è aperta (solo se il servizio è attivato).
Il tasto apriporta permette l’attivazione della elettroserratura, ed ha effetto nei seguenti casi:
- per tutto il tempo di conversazione;
- senza sganciare il microtelefono, per tutto il tempo di attesa sgancio programmato sul sistema.

Il Citofono di portineria può rispondere a chiamate provenienti dagli altri citofoni. Quando perviene una chiamata, il citofono squilla. Se non si risponde entro 30s, la chiamata viene persa. Se si risponde entro 30s, si possono avere due casi:
1 la linea è libera: si entra in comunicazione con il citofono;
2 la linea è occupata: il led lampeggia. Riagganciare il microtelefono ed attendere la richiamata del citofono.

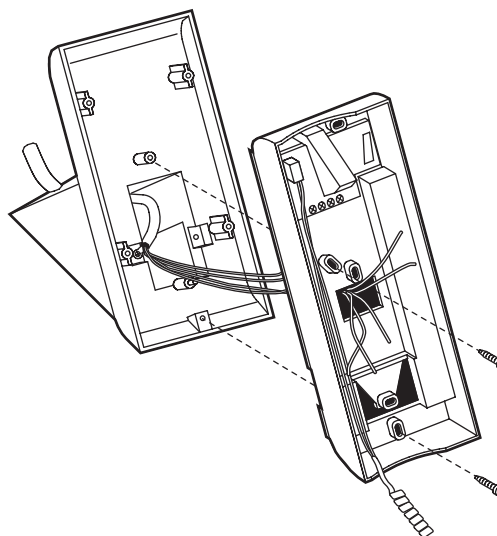
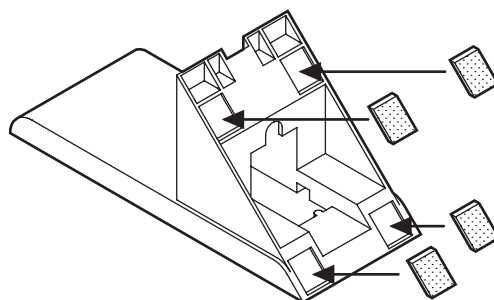
SONERIA SUPPLEMENTARE TRITONALE PER BIBUS Sch. 1072/59

La soneria supplementare tritonale Sch. 1072/59 si può utilizzare esclusivamente con il citofono confort Sch. 1172/32, il citofono di portineria Sch. 1172/33 e il centralino Sch. 1072/41. Deve necessariamente essere autoalimentata (mediante batteria del tipo 6AM6-6LF22 da 9V), in quanto il posto interno non è in grado di alimentarla. Dispone di settaggi interni tramite jumper per variare il tono della chiamata.

Dimensioni (lunghezza x larghezza x altezza): 80 x 32 x 80 mm

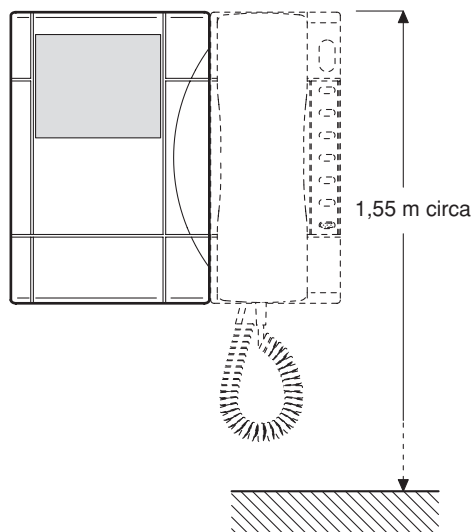
Collegamento della soneria su di un citofono.
SC124-0077

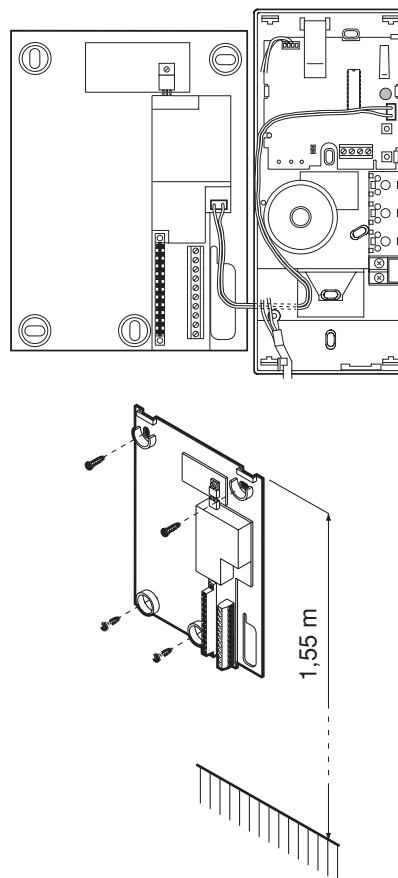
T.C.P= tasto di chiamata al piano

Collegamento della soneria su di un centralino.
SC124-0077

CONFEZIONE TRASFORMAZIONE TAVOLO COLORE BIANCO Sch. 1132/50

Per poter disporre del citofono nella versione da tavolo, occorre impiegare la confezione di trasformazione dedicata Sch.1132/50.
Operazioni da seguire per il montaggio:

- Inserire sotto la base del supporto da tavolo, nelle apposite sedi, i gommini autoadesivi forniti a corredo
- Avvitare la base del citofono sul supporto da tavolo dopo aver fatto passare i conduttori all'interno del citofono.
- Collegare i conduttori alla morsettiera del citofono.
- Riagganciare la cappa del citofono.
- Collegare i conduttori dell'impianto ai morsetti della borchia.

MODULO VIDEO 4" BIANCO SCAITEL Sch. 1732/1

STAFFA PER IMPIANTI BIBUS Sch. 1732/956

MODULO VIDEO 4" BIANCO SCAITEL Sch. 1732/1

Il modulo video Scaitel Sch. 1732/1 è un monitore con schermo piatto da 4" che, affiancato al citofono dedicato, permette di realizzare impianti videocitofonici.
Dispone di due comandi esterni per la regolazione della luminosità e del contrasto dell'immagine.
Il modulo video viene fissato a parete tramite una staffa provvista di connettore e morsettiera. È previsto un accessorio per la trasformazione del monitore nella versione tavolo.

STAFFA PER IMPIANTI BIBUS Sch. 1732/956

DESCRIZIONE DEI MORSETTI

A	Collegamento del segnale video differenziale con distributore
B	Collegamento del segnale video differenziale con distributore
A1	Collegamento del segnale video differenziale senza distributore
B1	Collegamento del segnale video differenziale senza distributore
R1	Collegamento alimentazione negativo monitore
R2	Collegamento alimentazione positivo monitore
CN2	Collegamento tra monitore e citofono Bibus tramite apposito cavetto a corredo.
RD	Per il collegamento di monitori in parallelo

INSTALLAZIONE

Dopo aver effettuato il montaggio e l'affiancamento della staffa video al citofono come riportato nelle istruzioni a corredo prodotto, collegare quest'ultimo alla staffa video mediante il cavo fornito in dotazione, disponendo il suo passaggio come indicato nel disegno.

Istruzioni per il fissaggio della staffa a muro.

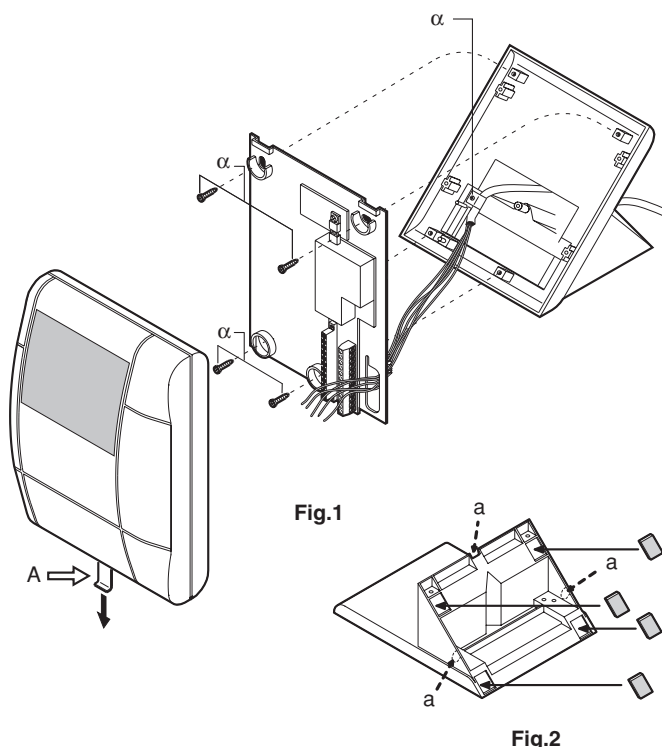
1. Predisporre la canalizzazione in modo che termini in corrispondenza del previsto foro di ingresso
2. Fissare, tramite le quattro viti, la staffa alla parete all'altezza indicata
3. Collegare i conduttori agli appositi morsetti.
4. Estarre il gancio di arresto A.
5. Inserire il monitore nella staffa
6. Bloccare il monitore spingendo verso l'alto il gancio A.

CONFEZIONE TRASFORMAZIONE TAVOLO PER MONITORE SCAITEL Sch. 1732/56

Per poter disporre del monitore Scaitel nella versione da tavolo occorre impiegare la confezione di trasformazione dedicata Sch.1732/56.
Le operazioni da seguire sono le seguenti:

- Inserire i 4 gommini autoadesivi forniti a corredo, sotto la base del supporto da tavolo nelle apposite sedi (fig.2).
- Rompere sulla base una sola delle 3 zone adibite al passaggio cavi indicate con a in fig.2.
- Inserire nel foro ottenuto il cavo della borchia e fissarlo tramite il cavallotto e la vite (α) in dotazione al supporto tavolo
- Fissare la staffa tramite le apposite viti (α) (fig.1).
- Collegare i conduttori della borchia agli appositi morsetti della staffa.
- Estrarre sul monitore il chiavistello d'arresto "**A**" (fig.1)
- Agganciare il monitore alla staffa bloccandolo, spingendo verso l'interno il chiavistello "**A**".
- Collegare i conduttori dell'impianto ai corrispondenti morsetti della borchia.

Fig.1

Fig.2

ISTRUZIONI PER AFFIANCAMENTO CON UN CITOFONO

Le operazioni da seguire sono le seguenti:

- Inserire i gommini autoadesivi forniti a corredo, sotto le due basi dei supporti da tavolo nelle apposite sedi.
- Unire i due supporti tavolo posizionando quello del monitore sulla sinistra.
  L'assemblaggio avviene avvitando (β) sul davanti le due apposite piastrine piane "**G**", "**H**" (fig.3) e sul retro il distanziale "**L**" fornito a corredo.
  Al fine di posizionare le piastrine è necessario sfondare preventivamente le zone **a**, **b**, **c**, **d**, delle pareti corrispondenti e per il distanziale "**L**" (γ) sfondare le pareti **g**, **h** (fig.3 e 4).
- Fissare la staffa del monitore e la base del citofono ai corrispondenti supporti a mezzo apposite viti (α) come indicato precedentemente.
- Collegare i conduttori della borchia agli appositi morsetti.
- Per le interconnessioni tra il Modulo video ed il citofono,seguire quanto indicato in figura sfondando preventivamente le zone **e**, **f**, delle pareti dei supporti da tavolo (fig.5).
- Estrarre sul monitore il chiavistello d'arresto "**A**".
- Agganciare il monitore alla staffa bloccandolo spingendo verso l'interno il chiavistello "A".
- Agganciare il dispositivo affiancato sulla propria base.
- Collegare i conduttori dell'impianto ai corrispondenti morsetti della borchia.

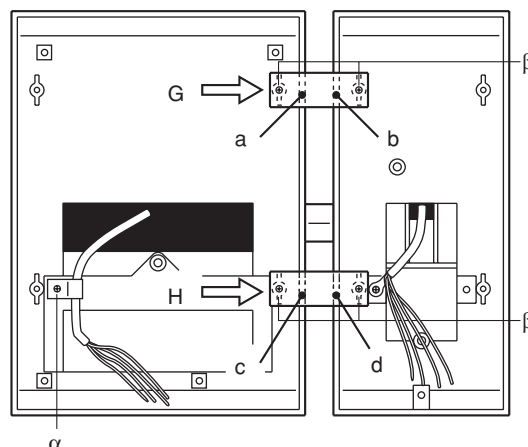



Fig. 3

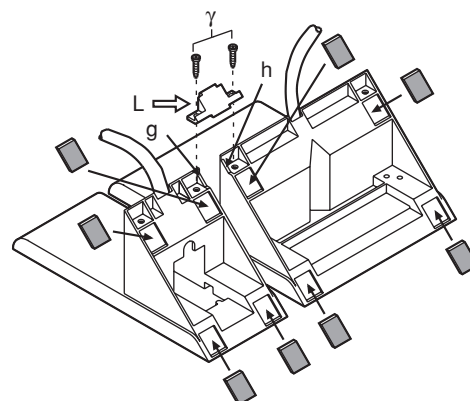



Fig. 4

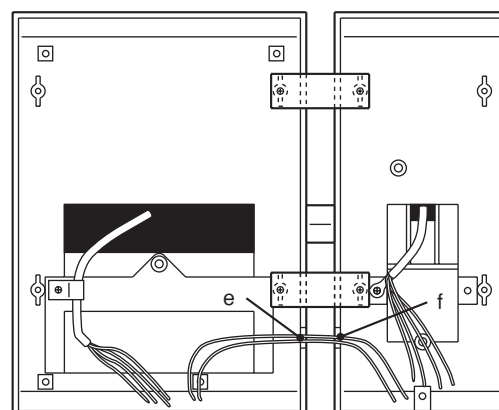
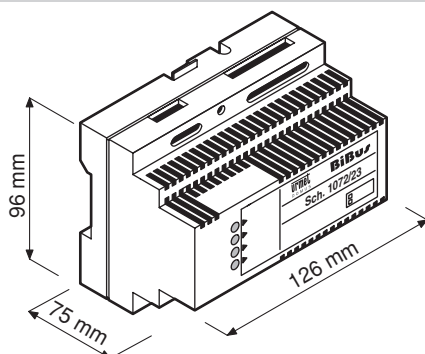



Fig. 5

α	5 x	3.5 x 13 mm
β	4 x	2.9 x 9.5 mm
γ	2 x	2.9 x 13 mm

ACCOPPIATORE DI BUS 50 UT Sch. 1072/23

PRESTAZIONI

- Alimenta il bus 2 conduttori lato pulsantiere principali: massimo 12 postazioni + 1 centralino.
- Il bus lato citofoni è definito 'colonna' ed è diviso su 4 dorsali; le 4 dorsali sono tra loro equivalenti ma possono essere sezionate singolarmente in caso di guasto; il sezionamento è indicato da 4 led corrispondenti alle dorsali.
- Alimenta la colonna (4 dorsali a 2 conduttori): max 50 citofoni + 1 pulsantiera secondaria; se c'è la prestazione di led porta aperta, è possibile connettere massimo 30 citofoni + 1 pulsantiera secondaria. In ogni caso, non è possibile utilizzare l'artificio di mettere un'ulteriore accoppiatore per aumentare il numero di citofoni in colonna se questa è dotata di posto di chiamata secondario.
- Ripete i dati tra i due bus.
- Fornisce l'impedenza di linea bus lato pulsantiere principali e bus lato citofoni per permettere la modulazione audio.
- Fornisce la corrente necessaria per l'emissione della chiamata citofonica e la chiamata al piano.
- Accoppia la fonia dei due bus.

DESCRIZIONE MORSETTI, CONFIGURAZIONI E VISUALIZZAZIONI

~0,~24:	Alimentazione tramite trasformatore Sch. 1072/20A (230 Vca) o 1072/110 (110 Vca).
L1,L2:	Collegamento al bus lato puls. principali.
B1A,B1B:	Collegamento alla dorsale n°1 della colonna.
B2A,B2B:	Collegamento alla dorsale n°2 della colonna.
B3A,B3B:	Collegamento alla dorsale n°3 della colonna.
B4A,B4B:	Collegamento alla dorsale n°4 della colonna.
B1:	Led dorsale 1 funzionante.
B2:	Led dorsale 2 funzionante.
B3:	Led dorsale 3 funzionante.
B4:	Led dorsale 4 funzionante.
M/S:	Connettore per tappo di configurazione Master/Slave.

CARATTERISTICHE TECNICHE

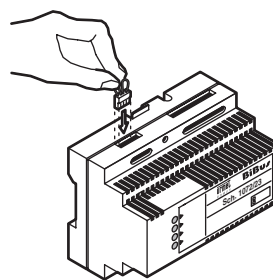
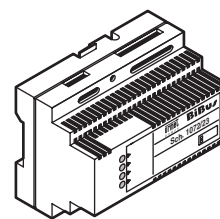
Tensione nominale di alimentazione:	**24Vac**
Assorbimento massimo a riposo:	**200mArms**
Temperatura di funzionamento:	**-5°C +45°C**
Umidità:	**90% UR a 30°C**

DIMENSIONI

lunghezza: 126 mm (7 moduli DIN)
larghezza: 96 mm
altezza: 75 mm

INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE

Installare l'accoppiatore in un luogo asciutto.
Le fessure devono rimanere aperte per non surriscaldare l'apparecchio.
Non installare l'accoppiatore vicino ad apparati che generano forti campi magnetici.
Il dispositivo può essere montato su barra DIN EN 43870.

L'accoppiatore esce di fabbrica configurato come slave; per predisporre l'accoppiatore come master occorre inserire l'apposito tappo fornito a corredo.
N.B. In ogni impianto, un solo accoppiatore deve essere configurato come master; tutti gli altri accoppiatori devono essere predisposti come slave.

Configurazione "Master"

Configurazione "Slave"

Ad ogni accoppiatore è possibile collegare un numero massimo di citofoni (compresi eventuali citofoni in parallelo) pari a 50, suddivisibili in 4 dorsali.
La suddivisione delle dorsali è utile poiché, in caso di avaria di una dorsale (Bus dorsale in corto circuito oppure citofono difettoso), quest'ultima viene esclusa dall'impianto permettendo alle altre dorsali di continuare a funzionare normalmente.

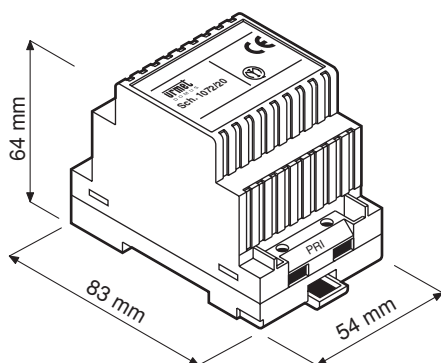
RICERCA GUASTI

L'accoppiatore di bus è provvisto di 4 led che indicano lo stato della relativa dorsale dei citofoni. La mancata accensione di uno o più led di segnalazione sull'accoppiatore indica un cortocircuito sulla corrispondente dorsale citofonica.

TRASFORMATORE 230/24Vac 16VA Sch. 1072/20A
TRASFORMATORE 110/24Vac 16VA Sch.1072/110

BiBus II ED.

TRASFORMATORE DI SICUREZZA Sch. 9000/230

TRASFORMATORE 230/24Vac 16VA Sch. 1072/20A

PRESTAZIONI

Le caratteristiche del dispositivo sono le seguenti:

- fornisce alimentazione all'accoppiatore di Bus;
- può essere fissato su barra DIN EN 43870 oppure tramite viti (non fornite a corredo);
- è protetto tramite 'PTC' in caso di sovraccarico o C.C.

DESCRIZIONE DEI MORSETTI

~0 ~230Vca tensione di rete
~0 ~24 Vca uscita 24Vac

CARATTERISTICHE TECNICHE

Potenza:	**16VA**
Tensione di alimentazione:	**230Vca 50-60Hz**
Tensione nominale di uscita:	**24Vca**
Trasformatore di sicurezza con protezione tramite PTC.	
Temperatura di funzionamento:	**+0°C ÷ +40°C**
Umidità:	**90% UR @ 30 °C**

DIMENSIONI

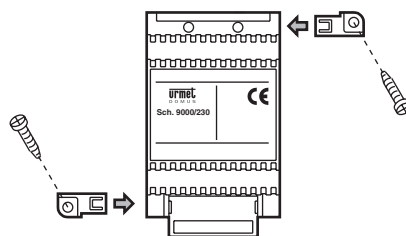
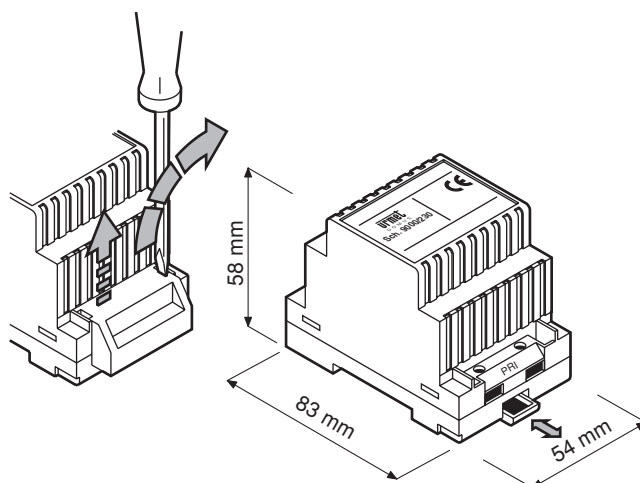
lunghezza: 54 mm (3 moduli DIN da 18 mm)
larghezza: 83 mm
altezza: 64 mm

INSTALLAZIONE

Installare il trasformatore in un luogo asciutto.
Le fessure devono rimanere aperte per non surriscaldare l'apparecchio.

TRASFORMATORE 110/24Vac 16VA Sch. 1072/110

Il trasformatore Sch. 1072/110 ha le stesse caratteristiche del modello con Sch. 1072/20A dal quale differenzia unicamente per la tensione di alimentazione (110Vca anziché 230Vca).

TRASFORMATORE DI SICUREZZA Sch. 9000/230

Il trasformatore URMET DOMUS Sch. 9000/230 è impiegato per l'alimentazione dell'elettroserratura in impianto Bibus II^ Ed. con pulsantiere tradizionali e posto esterno con digitalizzatore. Adatto al montaggio su barra DIN, è stato progettato e realizzato in conformità alle Norme vigenti relative ai trasformatori di isolamento e sicurezza, in quanto tale soddisfa le esigenze di protezione contro i contatti diretti ed indiretti come richiesto dalle norme relative agli impianti elettrici. È inoltre provvisto del marchio IMQ con relativa approvazione.
Può essere impiegato anche per alimentare massimo 5 lampadine per la pulsantiera.

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

Alimentazione:	**230 Vca 50/60 Hz**
Potenza:	**18 VA**
Secondario:	**12 Vca**
Carico massimo:	**1,1A**
Protezioni:	**Con PTC**
Potenza dissipata dopo 1 ora di lavoro medio:	**1,8 W**

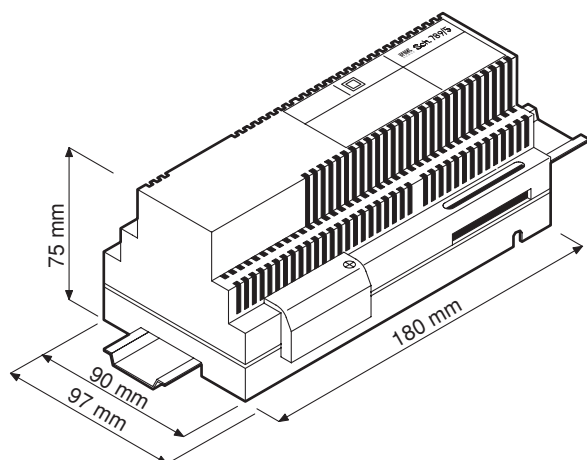
In caso di cortocircuito per ripristinare la tensione togliere l'alimentazione per 60".

DIMENSIONI

lunghezza: 54 mm (3 moduli DIN da 18 mm)
larghezza: 83 mm
altezza: 58 mm

ALIMENTATORE VIDEOCITOFONICO Sch. 789/5

PRESTAZIONI - DESCRIZIONE DEI MORSETTI - CARATTERISTICHE TECNICHE
TIPO DI CONDUTTORI DELL'IMPIANTO

ALIMENTATORE VIDEOCITOFONICO Sch. 789/5

PRESTAZIONI

L'alimentatore video Sch. 789/5 ha le seguenti caratteristiche:

- fornisce una tensione continua adatta ad alimentare 1 monitore Scaitel Sch. 1732/1 ed una unità di ripresa;
- fornisce una tensione alternata adatta ad alimentare una elettroserratura e un eventuale gruppo di 2 lampade per l'illuminazione cartellini;
- dispone di protezioni PTC contro sovraccarichi e corto circuiti;
- adatto al montaggio su barra DIN.

L'alimentatore videocitofonico Sch. 789/5 è stato progettato tenendo conto delle norme di sicurezza CEI 12/13 e 64/8 vigenti, ed è provvisto del marchio IMQ.

Il contenitore è adatto al montaggio su barra DIN deve essere installato in luoghi asciutti e riparati dalle intemperie.

L'alimentatore viene fornito con il temporizzatore regolato a 50"; qualora si desideri variare il tempo,agire sul relativo comando che consente una variazione da 45" a 180".

Se si desidera collegare più di un monitore in parallelo occorre impiegare per i monitori aggiuntivi un alimentatore supplementare Sch. 789/2 o Sch. 789/3 secondo la tabella:

Monitor mod.	Alimentatori	
	789/2	789/3
Winflat, Winspot o Scaitel	Max 1 monitore	Max 3 monitori
Sentry	Max 1 monitore	Max 2 monitori

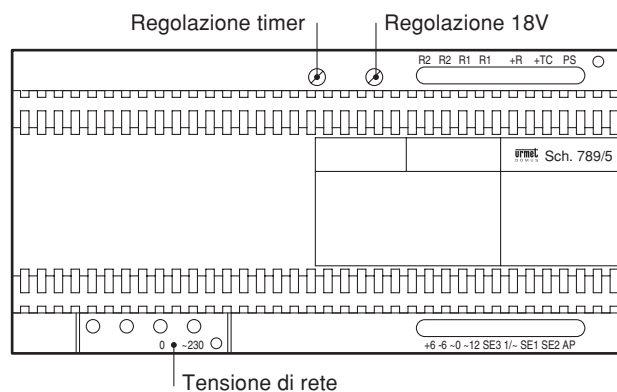
DESCRIZIONE DEI MORSETTI

0-230	Tensione di alimentazione di rete
R1	Alimentazione negativa video
R2	Alimentazione positiva video
+TC	Alimentazione positiva unità di ripresa
+R	Alimentazione positiva relè aggiuntivi per la commutazione del segnale video (da cablare nel caso in cui vi siano 2 o più unità di ripresa)
~0 - ~12	Alimentazione elettroserratura e 2 lampade per cartellini
PS	Segnale innesco alimentatore da collegarsi alla postazione di chiamata

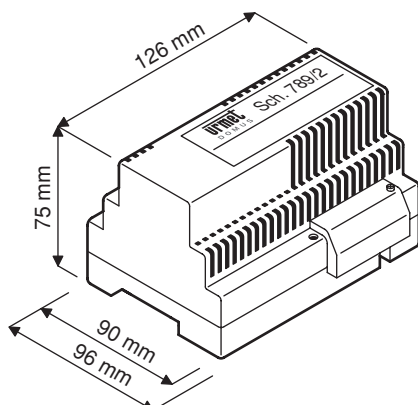
CARATTERISTICHE TECNICHE

Tensione di alimentazione:	**230Vac ± 10% 50/60 Hz**
Potenza:	**38VA**
Uscite non temporizzate:	**12Vac 0,4A 2A**
	(elettroserratura e max. 2 lampade)
	+R 0.11A
Uscite temporizzate:	**R2 0.65A**
Temporizzatore	**45" - 180" (regolato 50" +/- 10 %)**
Apriporta	**contatti relè 5 A**
descrizione morsetti	**S1 normalmente aperto**
	S2 comune
	S3 normalmente chiuso
Protezioni	**con termoprotettore PTC (*)**
Temperatura	**–5° + 45° C**
Dimensioni	**180 x 75 x 90 mm**
Peso	**1030 g**
Potenza dissipata dopo 1 ora di lavoro medio	**5,7 W**

La lunghezza di 180 mm corrisponde a 10 moduli DIN da 18 mm

(*) In caso di intervento del termoprotettore PTC in seguito ad un sovraccarico o ad un cortocircuito, per il ripristino dell'alimentatore, togliere tensione di rete per almeno 60".

TIPO DI CONDUTTORI DELL'IMPIANTO

Vedere le tabelle riportate nel capitolo "Sistema Bibus - Installazione".

ALIMENTATORE LOCALE PER 1 MONITORE SUPPLEMENTARE Sch. 789/2

L'alimentatore Sch. 789/2 serve ad alimentare un monitore supplementare in parallelo ad uno principale.

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

Alimentazione	**230 V ca ± 10% 50/60 Hz**
Potenza	**28 VA**
Uscite	**R2 out 0,65 A int.**
	RL 0,02 A
	V2 0,02 A
Protezioni	**con termoprotettore PTC (*)**
Temperatura di funzionamento	**-5˚C ÷ +45˚C**
Potenza dissipata dopo 1 ora di lavoro medio	**4,2 W**

(*) In caso di intervento del protettore PTC in seguito ad un sovraccarico, per il ripristino dell'apparecchio togliere la tensione di rete per almeno 60".

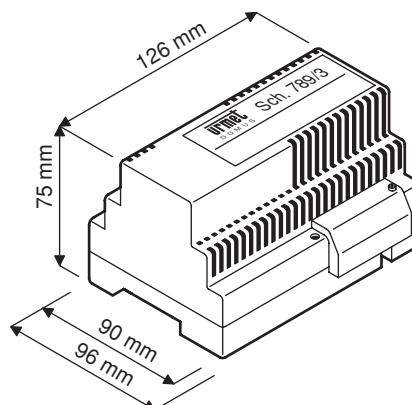
CARATTERISTICHE ESTETICHE E DIMENSIONALI

L'alimentatore si può installare su barra DIN oltre che ad appoggio parete tramite 2 viti e tasselli.

DIMENSIONI

Le dimensioni dell' alimentatore sono:
- lunghezza: 126 mm (7 moduli DIN)
- larghezza: 96 mm
- altezza: 75 mm

Le connessioni sono realizzate mediante morsettiere a vite.
La sezione massima dei conduttori che le morsettiere possono accettare è di 1,5 mm^2.

ALIMENTATORE LOCALE PER 3 MONITORI SUPPLEMENTARI Sch. 789/3

L'alimentatore Sch. 789/3 serve ad alimentare 2 videocitofoni supplementari Mod. Sentry oppure 3 videocitofoni supplementari Mod. Winflat, Winspot o Scaitel in parallelo ad uno principale.

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

Alimentazione	**230 V ca ± 10% 50/60 Hz**
Potenza	**38 VA**
Uscite	**R2 out 1,35 A int.**
	RL 0,02 A
	V2 0,02 A
Protezioni	**con termoprotettore PTC (*)**
Temperatura di funzionamento	**-5˚C ÷ +45˚C**
Potenza dissipata dopo 1 ora di lavoro medio	**5,7 W**

(*) In caso di intervento del protettore PTC in seguito ad un sovraccarico, per il ripristino dell'apparecchio togliere la tensione di rete per almeno 60".

CARATTERISTICHE ESTETICHE E DIMENSIONALI

L'alimentatore si può installare su barra DIN oltre che ad appoggio parete tramite 2 viti e tasselli.

DIMENSIONI

Le dimensioni dell' alimentatore sono:
- lunghezza: 126 mm (7 moduli DIN)
- larghezza: 96 mm
- altezza: 75 mm

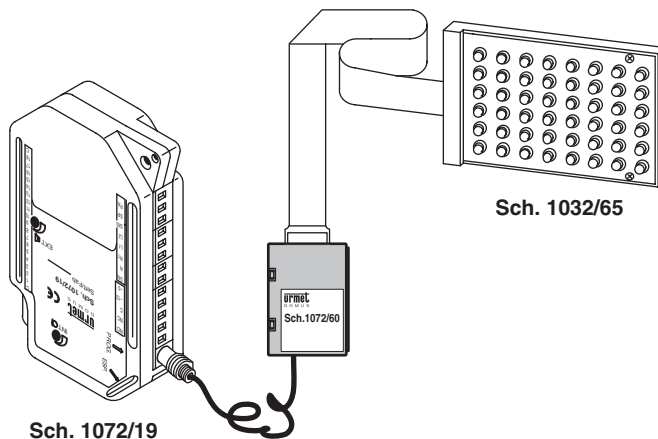
Le connessioni sono realizzate mediante morsettiere a vite.
La sezione massima dei conduttori che le morsettiere possono accettare è di 1,5 mm^2.

TASTIERA DI PROGRAMMAZIONE Sch. 1032/65

La tastiera di programmazione Sch. 1032/65 consente di effettuare la programmazione dei seguenti dispositivi:

- Sch. 1072/12 Modulo di chiamata Bibus;
- Sch. 1072/41 Centralino di portineria 2 fili.

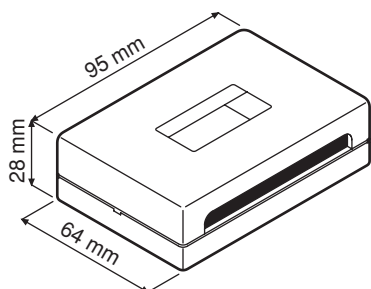
La descrizione dei parametri e le modalità di programmazione dei precedenti dispositivi sono riportate nei relativi capitoli.

ADATTATORE PER PROGRAMMAZIONE Sch. 1072/60

PRESTAZIONI

L'adattatore per programmazione Sch. 1072/60, tramite una tastiera Sch. 1032/65, consente, ad impianto alimentato, di programmare i codici utente e i parametri di configurazione del posto esterno Sch. 1072/19.

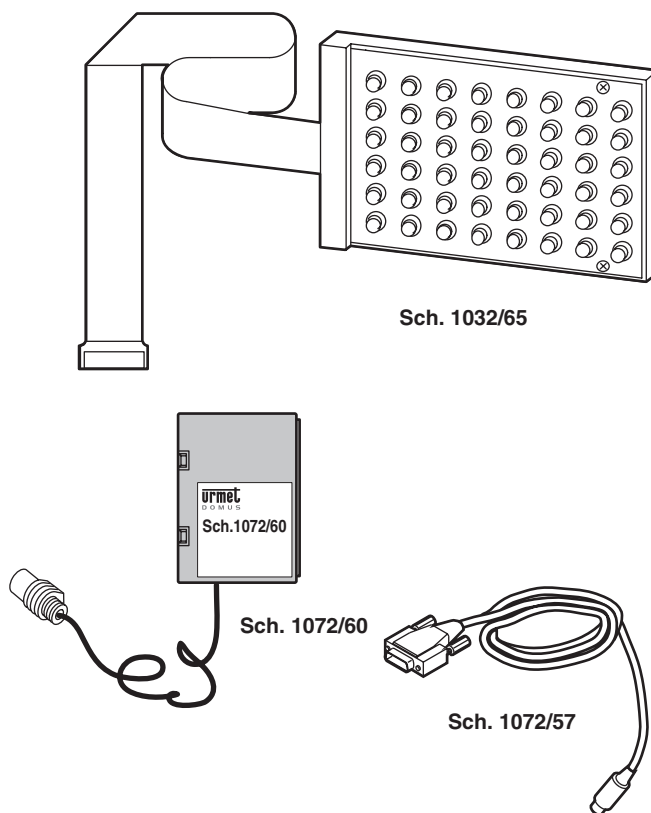
CARATTERISTICHE TECNICHE

Assorbimento:	<5mA
Temperatura/umidità:	-10°C÷50°C / 90% UR @ 30°C

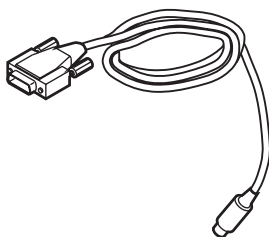
SCATOLA DI DISTRIBUZIONE A 4 USCITE Sch. 955/40

I monitori video devono essere allacciati utilizzando dei distributori ai piani, indispensabili per la distribuzione del segnale video.
La scatola di distribuzione Sch. 955/40 prevede un ingresso, una uscita passante e 4 uscite di derivazione verso i relativi monitori.

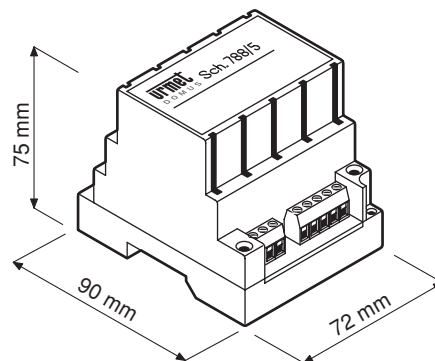
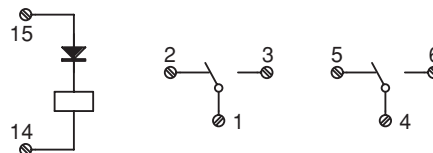
DESCRIZIONE DEI MORSETTI

In	R2	Ingresso alimentazione (positivo)
	R1	Ingresso alimentazione (massa)
	A	Ingresso video differenziale (negativo)
	B	Ingresso video differenziale (positivo)
Out (uscita di colonna)	R2	Uscita alimentazione (positivo)
	R1	Uscita alimentazione (massa)
	A	Uscita video differenziale (negativo)
	B	Uscita video differenziale (positivo)
I II III IV (uscite ai monitori)	R2	Uscita alimentazione (positivo)
	R1	Uscita alimentazione (massa)
	A	Uscita video differenziale (negativo)
	B	Uscita video differenziale (positivo)

KIT DI PROGRAMMAZIONE BIBUS II^ ED. Sch. 1072/58

Il kit di programmazione è composto dai seguenti codici:
N1 Sch. 1032/65 tastiera di programmazione
N1 Sch. 1072/60 adattatore per programmazione
N1 Sch. 1072/57 cavo di programmazione Bibus da P.C.

Il prodotto permette la programmazione di qualsiasi componente presente nell'impianto (eccezione fatta per i citofoni):
- Posto esterno con digitalizzatore Sch. 1072/19 mediante l'impiego dell'adattatore (Sch. 1072/60) e della tastiera (Sch. 1032/65);
- Modulo di chiamata Sch. 1072/12 e centralino Sch. 1072/41 mediante la tastiera (Sch. 1032/65) oppure con il cavo di collegamento (Sch. 1072/57) collegato ad un Personal Computer sul quale sia stato installato in precedenza il programma B-Bus II^ ED., scaricabile gratuitamente dal sito Urmet Domus all'indirizzo www.urmetdomus.it.

CAVO DI PROGRAMMAZIONE BIBUS DA P.C. Sch. 1072/57

Il kit di programmazione permette di collegare il modulo di chiamata Sch. 1072/12 ad un Personal Computer.
Il Personal Computer deve essere equipaggiato dal software B-Bus II^ ED., scaricabile gratuitamente dal sito Urmet Domus all'indirizzo www.urmetdomus.it.
Lo stesso software permette inoltre la programmazione del centralino di portineria mediante opportuno cavo seriale.

RELÉ SUPPLEMENTARE Sch. 788/5

Il dispositivo Sch. 788/5 è costituito da un relè con 2 contatti di scambio e viene impiegato nella realizzazione di impianti videocitofonici Bibus II^ ED.

Quando viene utilizzato per comandare tensioni superiori a 24 V, è necessario, al fine di soddisfare le normative di sicurezza, installare il dispositivo all'interno di un contenitore di protezione.

Può essere installato su barra DIN, e ad appoggio parete mediante viti e tasselli.

Dimensioni:
- lunghezza: 72 mm (4 moduli DIN da 18 m)
- larghezza: 90 mm
- altezza: 75 mm

Il contenitore è in materiale plastico tipo ABS.

Le connessioni sono realizzate mediante morsettiere a vite con serrafilo a carrello.

SCHEMI DI INSTALLAZIONE

BiBus II ED.

SCHEMI DI INSTALLAZIONE BIBUS

ELENCO DELLE NOTE LEGATE AGLI SCHEMI DI IMPIANTO

NOTE

CU.001

SEZIONI MINIME DEI CONDUTTORI

DA POSTAZIONE ESTERNA A TRASFORMATORE					
Distanza	m	50	-	-	-
Conduttori ~0 - ~24	S mm²	1,5	-	-	-

DA TRASFORMATORE A ELETTROSERRATURA					
Distanza	m	50	-	-	-
Conduttori ~0 - ~24	S mm²	1,5	-	-	-

DA POSTO PRINCIPALE A ACCOPPIATORE					
Distanza	m	50	100	200	400
Conduttori L1 - L2	S mm²	0,75	0,75	1,5	2,5

DA ACCOPPIATORE A ULTIMO POSTO INTERNO O A POSTAZIONE SECONDARIA					
Distanza	m	50	100	200	-
Conduttori L1 - L2	S mm²	0,75	0,75	0,75	-

DA ACCOPPIATORE A TRASFORMATORE					
Distanza	m	50	-	-	-
Conduttori ~0 - ~24	S mm²	1,5	-	-	-

DA ACCOPPIATORE A CENTRALINO					
Distanza	m	50	100	200	400
Conduttori L1 - L2	S mm²	0,75	0,75	1,5	2,5

DA CENTRALINO A TRASFORMATORE					
Distanza	m	50	-	-	-
Conduttori ~0 - ~12	S mm²	1,5	-	-	-

NOTA: Posare i cavi Bus (L1 - L2) ad un adeguata distanza dalle linee elettriche di potenza (ove possibile maggiore di 10 cm). Questo al fine di proteggere le apparecchiature da eventuali disturbi presenti in rete.
Qualora si sia costretti ad impiegare canalizzazioni comuni, fare riferimento alle norme d'installazione settore telefonico (impone l'inserzione di separatore metallico).

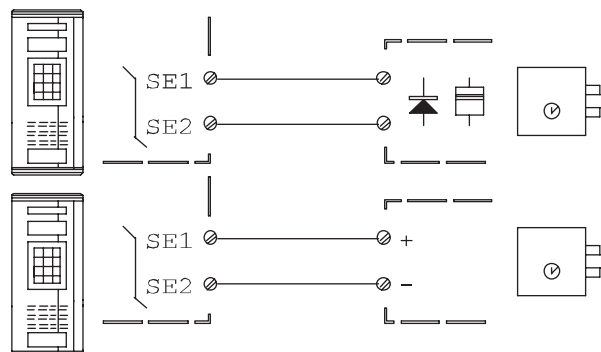
AVVERTENZA: Evitare che i conduttori Bus dei posti esterni venga incanalato insieme ai conduttori Bus dei posti interni.
Evitare inoltre che i conduttori Bus dei posti esterni di accoppiatori diversi vengano posizionati nella stessa canalizzazione.

CU. 002

Inserire il connettore (fornito a corredo prodotto) sulla presa M/S solo ad uno degli accoppiatori di bus presenti nell'impianto, questo sarà denominato MASTER.
Ogni accoppiatore potrà gestire massimo 50 utenze, ripartite sulle quattro uscite.

CU. 003

Il posto esterno dovrà essere installato in una pulsantiera a 2 file per esempio Mod. Aura o Mod. 725, predisposta per posto esterno, oppure Mod. 825 per sistema 1+1.

CU.004

Collegare sempre SE1 al polo positivo della serratura elettrica (qualora sia polarizzata).
Nel caso sia presente un diodo di polarizzazione, connettere il morsetto SE1 sul catodo del diodo.

CU.005

Occorre tagliare e isolare il filo rosso dell'altoparlante.

VD.007

Tasto chiamata al piano.

V5. 002

Prevedere due conduttori per l'accensione delle lampadine della pulsantiera. Utilizzare un trasformatore di potenza adeguata al numero delle lampade.
Fino a 2 lampadine è sufficiente l'alimentatore d'impianto (fino a 5 lampade è consigliato l'utilizzo del trasformatore Sch. 9000/230).

V5.004

Sull'ultimo distributore inserire tra i morsetti R1-A e R1-B, le due resistenze da 82 Ohm fornite a corredo prodotto.

VU.001

SEZIONI DEI CONDUTTORI

SEGNALE PILOTAGGIO E COMANDO RELÈ					
Distanza	m	50	100	-	-
Conduttori R - SN - +R	S mm²	0,5	1	-	-

DA ALIMENTATORE A DISPOSITIVI VIDEO					
Distanza	m	50	100	200	-
Conduttori R1 - R2 - +TC	S mm²	0,75	1,5	2,5	-
Conduttori A - B - A1 - B1	S mm²	0,25	0,25	0,25 (binati)	-

Le distanze si intendono tra l'unità di ripresa ed il videocitofono più lontano.
Fino a 100 m si possono utilizzare dei conduttori normali; per le distanze superiori, fino a 200 m, i conduttori A e B (A1 e B1) devono essere binati tra di loro.

VU.002

Per l'assemblaggio dell'unità di ripresa con l'adattatore video seguire le istruzioni riportate a corredo prodotto.

VU.003

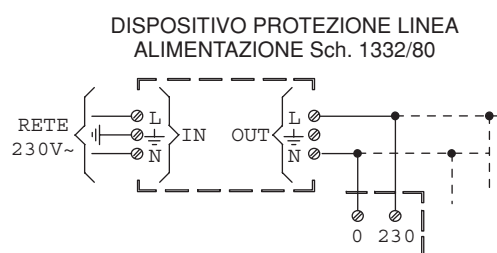
Per la connessione del centralino al modulo video impiegare il cavetto (fornito a corredo prodotto) inserendo il terminale lungo al morsetto CV e quello corto al morsetto GND.

VU.004

La tratta in comune (filo A1 e B1 entrata, filo A1 e B1 uscita) che corre nello stesso tubo di collegamento dei monitori 1 e 2 deve essere max. 1 m di lunghezza.

VX.008

Connettere le apparecchiature ad un dispositivo di protezione per la linea d'alimentazione.

DISPOSITIVO PROTEZIONE LINEA
ALIMENTAZIONE Sch. 1332/80

VX. 014

Eventuale interruttore crepuscolare o similare.

COLLEGAMENTO DI MAX. 50 CITOFONI AD 1 CENTRALINO DI PORTINERIA E AD 1 MODULO DI CHIAMATA CON REPERTORIO

SC124-0072

APPARECCHIATURE

n. 50 (*)	Citofoni base	**Sch. 1172/31**
	Citofoni comfort	**Sch. 1172/32**
	Citofoni di portineria	**Sch. 1172/33**
	Confezione tavolo	**Sch. 1132/50**
(*)	(Nel conteggio vanno considerati anche eventuali citofoni connessi in parallelo)	
n. X	Sonerie supplementari	**Sch. 1072/59**

N.B. La soneria supplementare è utilizzabile solo con citofoni comfort Sch. 1172/32 o di portineria Sch. 1172/33.

n. 1	Accoppiatore di bus	**Sch. 1072/23**
n. 1	Trasformatore di colonna	**Sch. 1072/20**
n. 1	Centralino citofonico	**Sch. 1072/41**
n. 1	Trasformatore centralino	**Sch. 9000/230**
n. 1	Modulo di chiamata	**Sch. 1072/12**
n. 1	Trasformatore	**Sch. 9000/230**

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

CU.001
CU.002
CU.004
VD.007

COLLEGAMENTO DI MAX. 50 CITOFONI AD 1 CENTRALINO DI PORTINERIA E AD 1 MODULO DI CHIAMATA CON REPERTORIO

BiBus II ED.

SC124-0072

BiBus II ED.

**COLLEGAMENTO DI MAX. 50 CITOFONI AD 1 CENTRALINO DI PORTINERIA
E AD UNA PULSANTIERA TRADIZIONALE
CON POSTO ESTERNO CON DIGITALIZZATORE**

SC124-0073A

APPARECCHIATURE

n. 50 (*)	Citofoni base	**Sch. 1172/31**
	Citofoni comfort	**Sch. 1172/32**
	Citofoni di portineria	**Sch. 1172/33**
	Confezione tavolo	**Sch. 1132/50**
(*)	(Nel conteggio vanno considerati anche eventuali citofoni connessi in parallelo)	
n. X	Sonerie supplementari	**Sch. 1072/59**

N.B. La soneria supplementare è utilizzabile solo con citofoni comfort Sch. 1172/32 o di portineria Sch. 1172/33.

n. 1	Accoppiatore di bus	**Sch. 1072/23**
n. 1	Trasformatore di colonna	**Sch. 1072/20**
n. 1	Centralino citofonico	**Sch. 1072/41**
n. 1	Trasformatore centralino	**Sch. 9000/230**
n. 1	Pulsantiera predisposta per posto esterno	**Mod. 725**
n. 1	Posto esterno con digitalizzatore	**Sch. 1072/19**
n. x	Modulo di espansione 16 utenti	**Sch. 1038/17**
n. 1	Trasformatore per elettroserratura	**Sch. 9000/230**
n. x	Trasformatore per lampade pulsantiera	**Sch. 9000/230**

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

CU.001
CU.002
CU.003
VD.007
V5.002
VX.014

COLLEGAMENTO DI MAX. 50 CITOFONI AD 1 CENTRALINO DI PORTINERIA E AD UNA PULSANTIERA TRADIZIONALE CON POSTO ESTERNO CON DIGITALIZZATORE

BiBus II ED.

SC124-0073A

BiBus II ED.

COLLEGAMENTO DI MAX. 12 COLONNE DI CITOFONI AD 1 CENTRALINO CITOFONICO ED A MAX. 12 MODULI DI CHIAMATA CON REPERTORIO ELETTRONICO PRINCIPALI
Schema base per max. 250 Utenze

SC124-0074

COLONNA 1
COLONNA 2
COLONNA 3 12
COME COLONNA 2

CITOFONO Portineria
L1 L2 C1 C2 S+ S-
(VD.007)
S- S+
SONERIA

CITOFONO Base
L1 L2 C1 C2
(VD.007)

CITOFONO Comfort
L1 L2 C1 C2 S+ S-
(VD.007)
S- S+
SONERIA

ACCOPPIATORE DI BUS Sch.1072/23 (CU.002)
B B 1 1 A B
B B 2 2 A B
B3A B3B
B4A B4B
Connett. M/S
MASTER
~0 ~24
L L 1 2

ACCOPPIATORE DI BUS Sch.1072/23
SLAVE

TRASFORMATORE COLONNA Sch.1072/20
~0 ~24
RETE~
230 0

CENTRALINO CITOFONICO Sch.1072/41
RPCH L1 L2 GND
CV ~12 ~0 GND
RETE~
~12 ~0 0 230
TRASFORMATORE CENTRALINO Sch.9000/230

MODULO DI CHIAMATA Sch.1072/12
DT H P GND +EP
MS1 MP2
L1 L2 GND PA SP
AZIONAMENTO SERRATURA
SN GND R
MV1 MP1
~12 ~0 GND +T SE1 SE2
~12 ~0 0 230
RETE~
(CU.004)
TRASFORMATORE 1° P.E. Sch.9000/230
SERRATURA ELETTRICA
P.E.1

COME P.E.1
P.E.2 12

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

CU.001
CU.002
CU.003
VD.007

COLLEGAMENTO DI PIÙ COLONNE DI CITOFONI AD 1 CENTRALINO CITOFONICO ED A 1 MODULO DI CHIAMATA (MDC) PRINCIPALE

Ogni colonna è connessa ad 1 MDC oppure ad una pulsantiera secondaria con posto esterno con digitalizzatore

Schema base per max. 250 Utenze

SC124-0075A

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

CU.001
CU.002
CU.004
VD.007
V5.002
VX.014
CU.003

SC124-0079

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

CU.005
VD.007

BiBus II ED.

COLLEGAMENTO DI MAX. 50 VIDEOCITOFONI AD 1 CENTRALINO E A 1 VIDEOPORTIERE CON MODULO DI CHIAMATA
Distribuzione video ai piani tramite distributore 4 utenze

SV124-0133

APPARECCHIATURE

n. 50 (*)	Citofoni base	**Sch. 1172/31**
	Citofoni comfort	**Sch. 1172/32**
(*)	(Nel conteggio vanno considerati anche eventuali citofoni connessi in parallelo)	
n. X	Confezione tavolo	**Sch. 1132/50**
n. X	Sonerie supplementari	**Sch. 1072/59**

N.B. La soneria supplementare è utilizzabile solo con citofoni comfort Sch. 1172/32 o di portineria Sch. 1172/33.

n. 51	Modulo video 4” Scaitel	**Sch. 1732/1**
	+ Staffe per impianti Bibus	**Sch. 1732/956**
n. X	Confezione tavolo	**Sch. 1732/56**
n. 13	Distributori per impianti 5 fili	**Sch. 955/40**
n. 1	Centralino citofonico	**Sch. 1072/41**
n. 1	Trasformatore centralino	**Sch. 9000/230**
n. 1	Accoppiatore di bus	**Sch. 1072/23**
n. 1	Trasformatore di colonna	**Sch. 1072/20**
n. 1	Modulo di chiamata	**Sch. 1072/12**
n. 1	Modulo UR per pulsantiera Kombi	**Sch. 825/70**
n. 1	Dispositivo di adattamento per UR	**Sch. 1742/13**
n. 1	Alimentatore video	**Sch. 789/5**

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

CU.001
CU.002
CU.004
VU.001
VU.002
VU.003
VD.007
VX.008

urmet DOMUS

COLLEGAMENTO DI MAX. 50 VIDEOCITOFONI AD 1 CENTRALINO E A 1 VIDEOPORTIERE CON MODULO DI CHIAMATA

Distribuzione video ai piani tramite distributore 4 utenze

BiBus II ED.

SV124-0133

BiBus II ED.

COLLEGAMENTO DI MAX. 50 VIDEOCITOFONI AD 1 CENTRALINO E A 1 VIDEOPORTIERE CON PULSANTIERA TRADIZIONALE E POSTO ESTERNO CON DIGITALIZZATORE
Distribuzione video ai piani tramite distributore 4 utenze

SV124-0134B

APPARECCHIATURE

n. 50 (*)	Citofoni base	**Sch. 1172/31**
	Citofoni comfort	**Sch. 1172/32**
(*)	(Nel conteggio vanno considerati anche eventuali citofoni connessi in parallelo)	
n. X	Confezione tavolo	**Sch. 1132/50**
n. X	Sonerie supplementari	**Sch. 1072/59**

N.B. La soneria supplementare è utilizzabile solo con citofoni comfort Sch. 1172/32 o di portineria Sch. 1172/33.

n. 51	Modulo video 4” Scaitel	**Sch. 1732/1**
	+ Staffe per impianti Bibus	**Sch. 1732/956**
n. X	Confezione tavolo	**Sch. 1732/56**
n. 13	Distributori per impianti 5 fili	**Sch. 955/40**
n. 1	Centralino citofonico	**Sch. 1072/41**
n. 1	Trasformatore centralino	**Sch. 9000/230**
n. 1	Accoppiatore di bus	**Sch. 1072/23**
n. 1	Trasformatore di colonna	**Sch. 1072/20**
n. 1	Modulo UR per pulsantiera Kombi	**Sch. 825/70**
n. 1	Dispositivo di adattamento per UR	**Sch. 1742/13**
n. 1	Pulsantiera Mod. Kombi	**Mod. 825**
n. 1	Posto esterno con digitalizzatore	**Sch. 1072/19**
n. x	Modulo di espansione 16 utenti	**Sch. 1038/17**
n. 1	Alimentatore video	**Sch. 789/5**
n. 1	Trasformatore per lampade pulsantiera	**Sch. 9000/230**

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

CU.001
CU.002
CU.003
VU.001
VU.002
VU.003
VD.007
V5.002
V5.004
VX.008
VX.014

COLLEGAMENTO DI MAX. 50 VIDEOCITOFONI AD 1 CENTRALINO E A 1 VIDEOPORTIERE CON PULSANTIERA TRADIZIONALE E POSTO ESTERNO CON DIGITALIZZATORE

Distribuzione video ai piani tramite distributore 4 utenze

SV124-0134B

COLONNA

VIDEOCITOFONI

MODULO VIDEO

CITOFONO Comfort

SONERIA

DISTRIBUTORE 4 UTENZE Sch.955/40

Uscita

Ingresso

(V5.004)

(VD.007)

CITOFONO Base

MODULO VIDEO

POSTAZIONE CUSTODE

TRASFORMATORE CENTRALINO Sch.9000/230

RETE~

CENTRALINO CITOFONICO Sch.1072/41 (VU.003)

ACCOPPIATORE DI BUS Sch.1072/23 (CU.002)

MASTER

Connett. M/S

TRASFORMATORE Sch.1072/20

UNITÀ DI RIPRESA PER Mod.825 o Mod.Aura ADATTATORE VIDEO Sch.1742/13 PULSANTIERA PER P.E. (CU.003) POSTO ESTERNO CON DIGITALIZZ. Sch.1072/19

Telecamera + Adattatore

(VU.002)

Pulsant.

(V5.002)

VIDEOPORTIERE ELETTRICO

P.E. Con Digitalizzatore Integrato

MAX.2 CCTI ESPANSIONE 16 Utenze Sch.1038/17

AZIONAMENTO SERRATURA

ALIMENTATORE VIDEO Sch.789/5 (VX.008)

Alle lampadine della pulsant.

(VX.014)

TRASFORMATORE PER LAMPADINE

SERRATURA ELETTRICA

COLLEGAMENTO DI MAX. 50 VIDEOCITOFONI AD 1 CENTRALINO E AD 1 VIDEOPORTIERE CON MODULO DI CHIAMATA
Esempio di collegamento Entra - esci senza distributori video al piano

SV124-0136

APPARECCHIATURE

n. 50 (*)	Citofoni base	**Sch. 1172/31**
	Citofoni comfort	**Sch. 1172/32**
(*)	(Nel conteggio vanno considerati anche eventuali citofoni connessi in parallelo)	
n. X	Confezione tavolo	**Sch. 1132/50**
n. X	Sonerie supplementari	**Sch. 1072/59**

N.B. La soneria supplementare è utilizzabile solo con citofoni comfort Sch. 1172/32 o di portineria Sch. 1172/33.

n. 51	Modulo video 4" Scaitel	**Sch. 1732/1**
	+ Staffe per impianti Bibus	**Sch. 1732/956**
n. X	Confezione tavolo	**Sch. 1732/56**
n. 1	Centralino citofonico	**Sch. 1072/41**
n. 1	Trasformatore centralino	**Sch. 9000/230**
n. 3	Accoppiatore di bus	**Sch. 1072/23**
n. 3	Trasformatore di colonna	**Sch. 1072/20**
n. 1	Modulo di chiamata	**Sch. 1072/12**
n. 1	Modulo UR per pulsantiera Kombi	**Sch. 825/70**
n. 1	Dispositivo di adattamento per UR	**Sch. 1742/13**
n. 1	Alimentatore video	**Sch. 789/5**

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

CU.001
CU.002
CU.004
VU.001
VU.002
VU.003
VD.007
VX.008

urmet DOMUS

COLLEGAMENTO DI MAX. 50 VIDEOCITOFONI AD 1 CENTRALINO E AD 1 VIDEOPORTIERE CON MODULO DI CHIAMATA

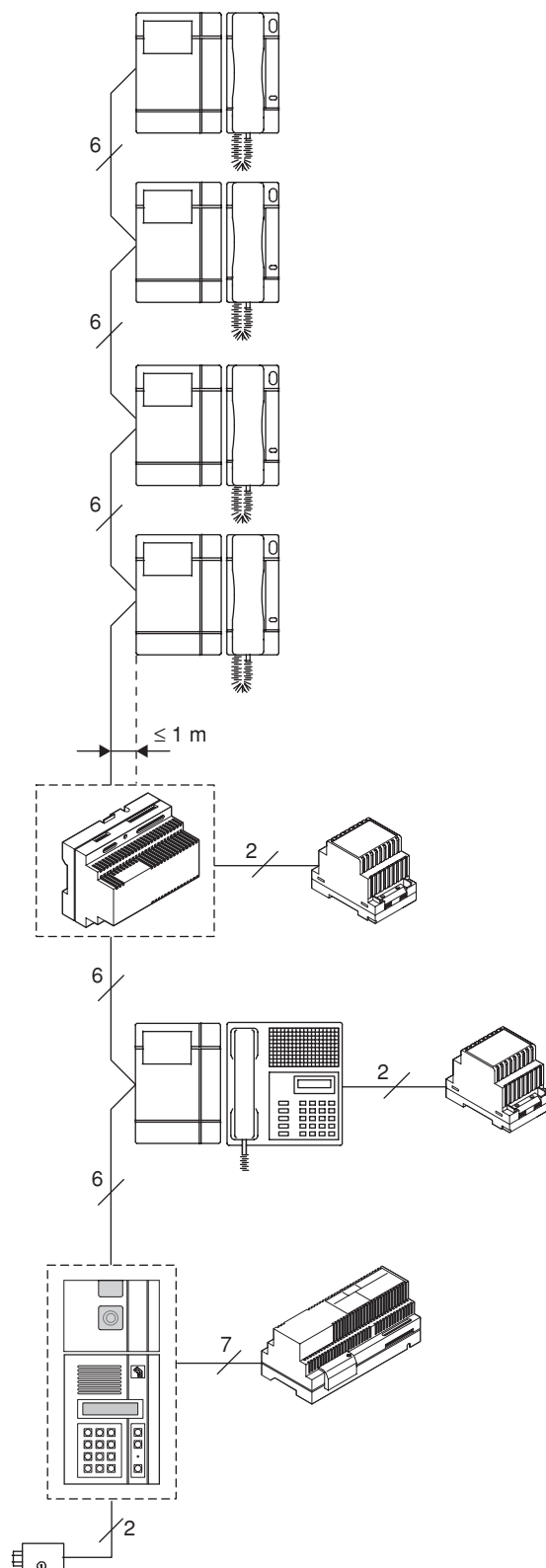
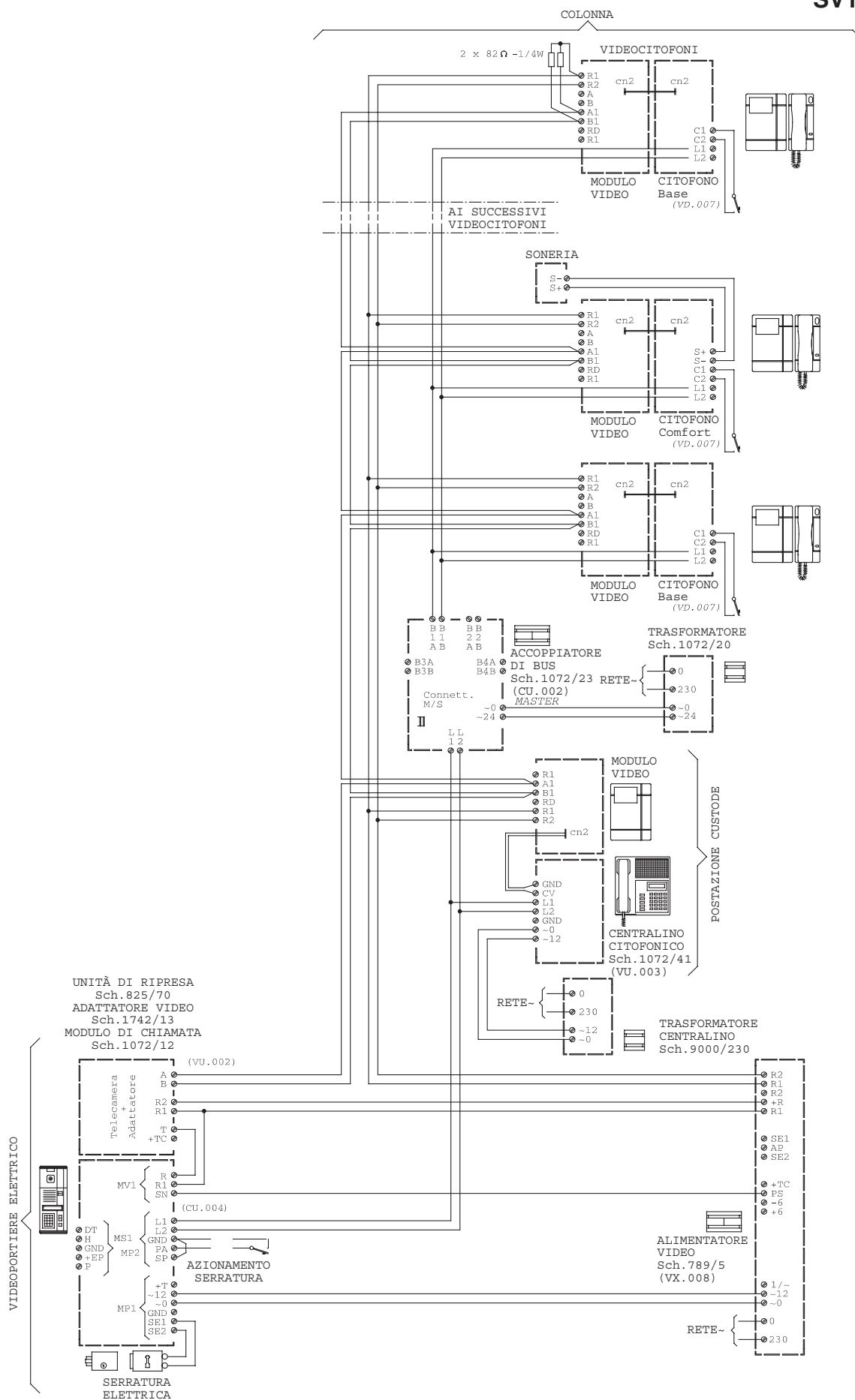
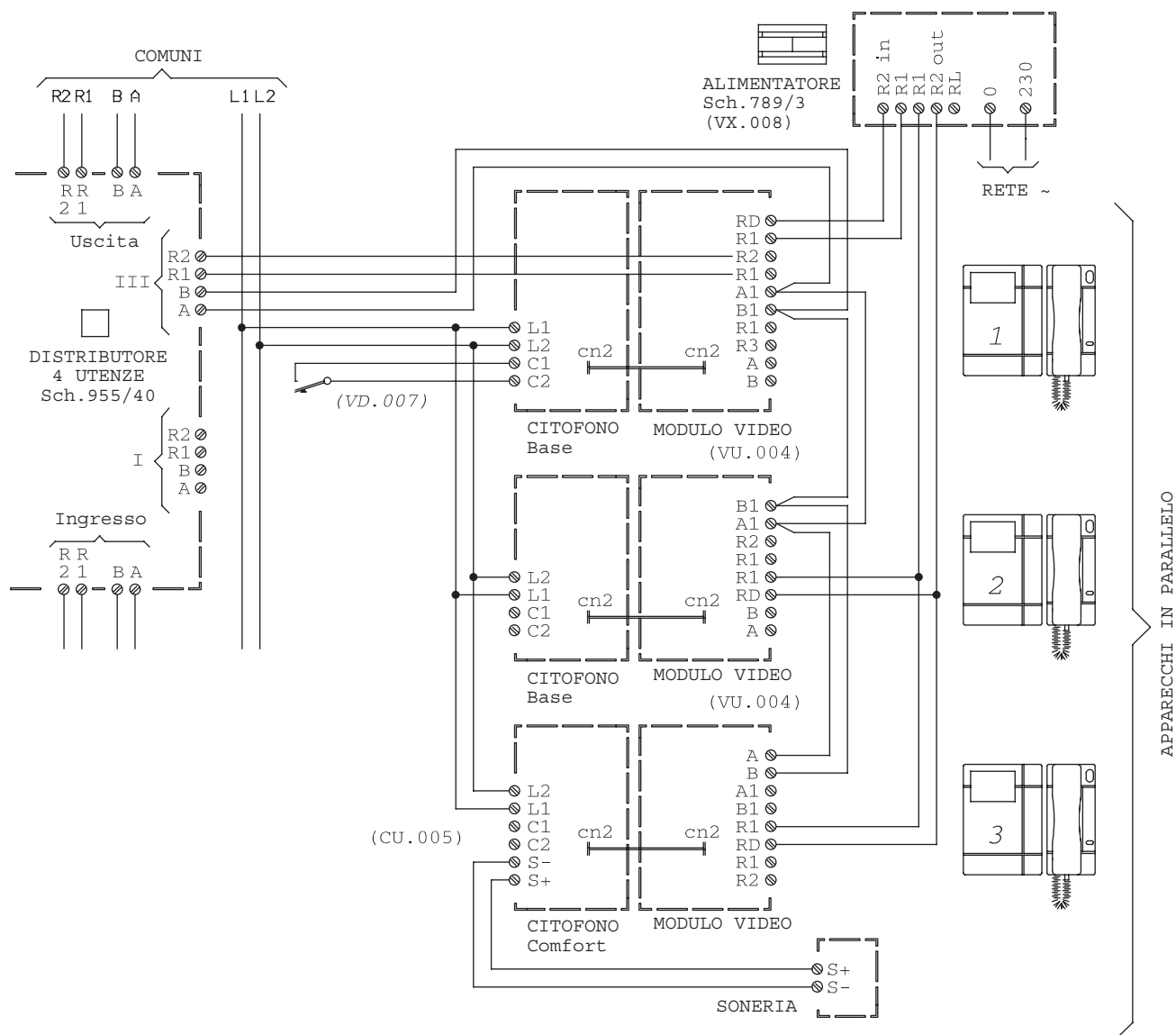
Esempio di collegamento Entra - esci senza distributori video al piano

BiBus II ED.

BiBus II ED.

COLLEGAMENTO DI 3 VIDEOCITOFONI IN PARALLELO
La distanza dalla derivazione all'ultimo dispositivo non deve essere superiore a 20 metri

SV124-0138

COMUNI
R2 R1 B A L1 L2
Uscita
III
DISTRIBUTORE 4 UTENZE Sch.955/40
I
Ingresso
ALIMENTATORE Sch.789/3 (VX.008)
RETE ~
(VD.007)
CITOFONO Base
MODULO VIDEO (VU.004)
CITOFONO Base
MODULO VIDEO (VU.004)
(CU.005)
CITOFONO Comfort
MODULO VIDEO
SONERIA
APPARECCHI IN PARALLELO

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

CU.005
VU.004
VD.007
VX.008

Federazione - *Federation*

a member of IQNet

CISQ è una federazione sovrasettoriale ed indipendente di enti di certificazione dei Sistemi di Gestione aziendali, operanti ciascuno nei settori di propria competenza.

CISQ is a multi-sector, independent, non-profit Federation of Italian organizations for the certification of company management systems, each operating in its own sector of responsibility.

CERTIFICAZIONE ITALIANA DEI SISTEMI QUALITÀ AZIENDALI
ITALIAN CERTIFICATION OF COMPANY QUALITY SYSTEMS

CERTIFICATO n.
CERTIFICATE No **9110.URMD**

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA QUALITÀ DI
WE HEREBY CERTIFY THAT THE QUALITY SYSTEM OPERATED BY

URMET DOMUS S.p.A.

UNITÀ OPERATIVE
OPERATIVE UNITS

Via Bologna, 188/c - 10154 TORINO

È CONFORME ALLA NORMA
IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD **UNI EN ISO 9001**

PER I SEGUENTI TIPI DI PRODOTTI - PROCESSI - SERVIZI
CONCERNING THE FOLLOWING KINDS OF PRODUCTS - PROCESSES - SERVICES

Progettazione, sviluppo e produzione di sistemi di citofonia, videocitofonia, sicurezza e telefonia
Design, development and production of door entryphone systems, video door entryphone systems, security systems and telephone systems

IL PRESENTE CERTIFICATO È SOGGETTO AL RISPETTO DEL REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI QUALITÀ DELLE AZIENDE
THE USE AND THE VALIDITY OF THIS CERTIFICATE SHALL SATISFY THE REQUIREMENTS OF THE RULES FOR THE CERTIFICATION OF COMPANY QUALITY SYSTEMS

Prima emissione
First issue 30 Novembre 1995

Emissione corrente
Current issue 24 Marzo 1998

IMQ - VIA QUINTILIANO, 43 - 20138 MILANO

CENTRI ASSISTENZA TECNICA AUTORIZZATI

Piemonte Valle d'Aosta e Pavia

PRODEL S.r.l.
10154 TORINO - Via Bologna, 152
Tel. 011.24.84.103 / Fax 011.24.85.083

LETTIERI RAFFAELE
15032 BORGO SAN MARTINO (AL) - Via Roma, 8
Tel. e Fax 0142. 42.92.40

Lombardia e Piacenza

VIDEOSYSTEM S.a.s.
20146 MILANO - Via Jacopo Palma, 17
Tel. 02. 48.70.59.33 / Fax 02.48.70.60.96

C.B. ESSE s.a.s
22036 ERBA(CO) – Via Trento, 5
Tel. 031.61.19.16 / Fax 031.33.39.413

GAROSCIO ROBERTO
21031 CADEGLIANO VICONAGO (VA) – Via Ponte Tresa, 56
Tel. e Fax 0332.55.10.88

IANNELLI MICHELE s.n.c.
25010 BRESCIA - Via Rescatti, 33 Fraz. Folzano
Tel. e Fax 030.21.61.395

MONTAUTOMAT di Albergoni S.n.c.
24011 ALMÈ (BG) - Viale Italia, 43
Tel. 035. 54.22.40 / Fax 035.63.93.66

Veneto Trentino Alto Adige

DELTA TRONIC di Bellorio
37061 CA' DI DAVID (VR) - Via F. Ferrucci, 1
Tel. e Fax 045. 54.02.75

BINDI VITO
35010 VIGONZA (PD) - Via Liguria, 10
Tel. e Fax 049. 80.95.820

BINDI MAURIZIO
31021 MOGLIANO VENETO (TV) - Via dello Scoutismo, 21/A-7
Tel. e Fax 041.590.26.73

Friuli Venezia Giulia

LABORATORIO ARTIGIANALE di Devetta
34070 DOBERDÒ DEL LAGO (GO) - Via F.lli Cervi, 14
Tel. e Fax 0481.78.392

Liguria

SIMET S.r.l.
16131 GENOVA - Via di Serretto, 41/R
Tel. e Fax 010.30.71.025

CATALANO e SIMONTI S.n.c.
18013 DIANO MARINA (IM) - Viale Kennedy, 77/A
Tel. e Fax 0183.40.12.45

Emilia Romagna

CESARI ISANO
40139 BOLOGNA (BO) - Via Tevere, 10/b-c
Tel. 051.49.04.16 / Fax 051.49.00.44

MONTELETTRIC S.n.c.
42020 ALBINEA (RE) - Via Crocioni, 1/D
Tel. e Fax 0522.59.72.48

FABBRI ALBERTO
47100 FORLÍ (FO) - Viale Bologna, 212/B
Tel. e Fax 0543.70.19.41

Toscana

TELINK s.r.l.
50142 FIRENZE - Via P. Nomellini, 13
Tel. e Fax 055.73.23.222

ELETTRONICA PRATESE di Rindi Enrico
50047 PRATO - Viale della Repubblica, 118
Tel. e Fax 0574.59.07.15

C.R.I.M. di Ciolli Paolo
58100 GROSSETO - Viale Sonnino, 45
Tel. e Fax 0564.21.031

Umbria

SICUR VIDEO di Conversini
06038 SPELLO (PG) - Via Acquatino, 86
Tel. e Fax 0742.30.10.60

Marche

LANCIOTTI AUGUSTO
62012 CIVITANOVA MARCHE (MC) - Via Giovanni XXIII, 38
Tel. e Fax 0733.81.48.68

Abruzzo e Molise

VIDEO SERVICE di D'Albenzio
65100 PESCARA - Via Ronchi, 23
Tel. e Fax 085.47.15.992

Lazio

CORBO MARI S.n.c.
00194 ROMA Via della Farnesina, 187
Tel. e Fax 06.36.306.498 / 06.36.303.801

QUATTROCIOCCHI ENZO
03029 VEROLI (FR) - Via Case Ricci, 2
Tel. e Fax 0775.86.31.87

Campania e Potenza

C.A.T. MARTUCCI S.r.l.
80147 NAPOLI PONTICELLI - Via Lago Patria, 33
Tel. e Fax 081.59.67.318 / 081.59.62.191

MONDOSAT di Lombardi Nicola
84081 BARONISSI (SA) - Via Unità d'Italia, 45
Tel. e Fax 089.87.80.70

Puglia e Matera

G.V.S. Electronics di Scarcia & C. S.n.c.
70124 BARI - Via Pessina, 32
Tel. e Fax 080.556.99.33

DI BIASE ORESTE
71100 FOGGIA - Via Libera, 42 (Pal. Trisciuoglio)
Tel. e Fax 0881.77.03.63

CARICATO ORONZO
73100 LECCE - Via Cota, 5
Tel.e Fax 0832.34.40.25

Calabria

ESSEGI ELETTRONICA S.n.c.
88068 SOVERATO (CZ) - Via Carcara, s.n.
Tel. 0967.52.14.83 / Fax 0967.52.10.75

Sicilia Orientale

S.I.T.EL. di Scalia & C. S.n.c.
95128 CATANIA - Via Proserpina, 14/A
Tel. 095.43.83.63 / Fax 095.50.21.08

S.I.E.L. S.n.c.
98069 SINAGRA (ME) - Via Provinciale Cond. Alfa 2
Tel. e Fax 0941.59.48.19

IL LED S.n.c. di Puglisi
97100 RAGUSA - Via U. Giordano, 23
Tel. e Fax 0932.65.45.88

Sicilia Occidentale

IMPLANTEX S.n.c..
90146 PALERMO - Via Oliveri Mandalà, 13
Tel. 091.20.57.06 / Fax 091.68.54.586

Sardegna

C.S. CITOVIDEO SERVICE di Vacca Paolo
09042 MONSERRATO (CA) - Via Cala Gonone, 18
Tel. e Fax 070.57.02.65

*Nel caso in cui il numero telefonico risultasse variato, consultare l'elenco delle pagine gialle alla voce: **Citofoni Urmet Domus** o sul sito Internet all'indirizzo: **www.urmetdomus.it***

ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE
URMET DOMUS - RETE DI VENDITA

LOMBARDIA, NOVARA
Filiale di zona:
URMET DOMUS S.p.A.
20151 Milano - Via Gallarate, 218
Tel. (02) 38.01.11.75 r.a.
Fax (02) 38.01.11.80
http://www.urmetdomus.it
e-mail:filiale.milano@urmetdomus.it

LIGURIA
Rappresentante di zona:
CHIESTA GIACOMO & C. S.a.s.
16014 Campomorone (GE) - Via Villa Berrone, 7/2
Tel. (010) 78.01.52 - 78.37.32
Fax (010) 78.03.18
http://www.agenziachiesta.com
e-mail:agenziachiesta@agenziachiesta.com

PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
Responsabile di zona:
POTENTE ANTONIO
10154 Torino - Via Bologna, 188/C
Tel. (011) 24.00.000 r.a.
Fax (011) 24.00.300
http://www.urmetdomus.it
e-mail:svi@urmetdomus.it

LAZIO
Filiale di zona:
URMET DOMUS S.p.A.
00043 Ciampino (RM) - Via Luigi Einaudi, 17-19/A
Tel. (06) 79.10.730 - 79.14.961
Fax (06) 79.14.897
http://www.urmetdomus.it
e-mail:filiale.roma@urmetdomus.it

CAMPANIA e POTENZA
Rappresentante di zona:
RAPPRESENTANZE S.a.s.
di Pasquale e Marco MATARESE
80026 Casoria (NA) - Via F.lli Bandiera s.n.
Tel. (081) 58.45.362
Fax (081) 58.45.493
e-mail:matarese@agenziamatarese.it

SARDEGNA
Rappresentante di zona:
SERGI Mario RAPPRESENTANZE S.a.s.
09134 Cagliari Pirri - Via Vesalio, 2/A
Tel. (070) 52.32.65 - 50.41.17
Fax (070) 52.02.84
e-mail:agsardegna@disano.it

SICILIA OCCIDENTALE
Rappresentante di zona:
BIEMME di Mancuso Salvatore & C. S.n.c.
90145 Palermo - Via Buzzanca, 7
Tel. (091) 68.50.700
Fax (091) 68.50.709
e-mail:biemme_snc@tin.it

SICILIA ORIENTALE
Rappresentante di zona:
EL.RAP. di Murabito Rino S.n.c.
95030 Tremestieri Etneo (CT) - Via Pietra dell'Ova,370
Tel. (095) 33.08.69 - 33.46.14
Fax (095) 33.09.64
http://www.catania.virtuale.net/elrap/
e-mail:elrap@telmedia.it

Province di BG-BS-CR-MN-PC
Rappresentante di zona:
SARCO S.n.c. di Poncipè Mario & C.
25126 Brescia - Via Lunga, 51/B
Tel. (030) 37.33.283 r.a.
Fax (030) 37.33.287
e-mail:sarcosnc@tin.it

TRE VENEZIE
Rappresentante di zona:
FAVARON ELETTRORAPPRESENTANZE S.n.c.
di Massimo ed Enrico Favaron
35127 Padova - Via Lussemburgo, 4 – Z.I.
Tel. (049) 87.03.567 - Fax (049) 87.06.189
e-mail:favaron@favaron.it

EMILIA ROMAGNA
Rappresentante di zona:
AGENZIA SCALETTA
40068 San Lazzaro di Savena (BO) - Via Vittoria, 5/a
Tel. (051) 46.72.44 - Fax (051) 46.30.22
e-mail:agscaletta@iol.it

TOSCANA
Rappresentante di zona:
R.G.S. ELETTRORAPPRESENTANZE S.n.c.
50142 Firenze - Via Antonio del Pollaiolo, 172/A
Tel. (055) 70.66.48 r.a. - Fax (055) 71.28.01
http://www.rgsonline.com
e-mail:info@rgsonline.com

MARCHE
Rappresentante di zona:
A.S.P. S.n.c.
SAVINI Nicolino e POLINORI Giuseppe
63017 Porto San Giorgio (AP) - Via F. Petrarca, 140
Tel. (0734) 67.45.97 - Fax (0734) 67.47.34
e-mail:Tec.asp@aspnc.it

UMBRIA
Rappresentante di zona:
REL di Giuseppe Canalicchio
06087 Ponte San Giovanni (PG) - Via della Rete, 11
Tel. (075) 39.84.87 - Fax (075) 59.90.073
http://www.econet.it/rel
e-mail:rel@econet.it

ABRUZZO e MOLISE
Rappresentante di zona:
PROM.EL S.a.s
65129 Pescara - Via Vezzola, 3 ang. Via Tib. Valeria, 110/112
Tel. (085) 54.437 – 50.693
Fax. (085) 43.09.297
http://www.promel.net/index.html
e-mail:promel@wxt.com

PUGLIA e MATERA
Rappresentante di zona:
BARNABEI RAPPRESENTANZE
di Faccitondo, Introna & C. S.a.s.
70124 Bari - Via Salvatore Matarrese, 11/5
Tel. (080) 50.41.938 - 50.41.989
Fax (080) 50.41.992
e-mail:barnabei.rappresentanze@tin.it
faccitond@net.it introna@net.it

CALABRIA
Rappresentante di zona:
SANTISE Agostino & C. S.a.s.
88068 Soverato (CZ) - Via Carcara, s.n.
Tel. (0967) 52.14.83
Fax (0967) 52.10.75
e-mail:santisesas@tin.it

La URMET DOMUS S.p.A. si riserva il diritto di apportare modifiche alle proprie apparecchiature in qualsiasi momento, senza darne preavviso.

Il Customer Service della URMET DOMUS S.p.A. è a completa disposizione per ogni informazione tecnica su richiesta di impianti speciali.

http://www.urmetdomus.com
e-mail:info@urmetdomus.it